

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO
al 31 dicembre 2018

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16
Capitale Sociale Euro 24.700.565,76 i.v.
Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Pietro Codognato Perissinotto
Consiglieri Vittorio Bini
Rosaria Maria Bono
Piero Lazzeri
Sonia Paglialunga

Collegio Sindacale

Presidente Giole Alessandro Italiani
Sindaci effettivi Elisabetta Calvi
Alberto Mangiante

Direzione Generale

Direttore Ugo Ballerini
Vice Direttore Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Presidente Alessandro Finamore
Membri effettivi Gabriella Galassi
Raffaella Oldoini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2018 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati nell'esercizio precedente e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Come sapete Filse è il soggetto tecnico che supporta e assiste la Regione Liguria e gli altri enti territoriali liguri nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico ligure. Come tale la Società è stata coinvolta fin dai primi momenti, sia direttamente che indirettamente, dal tragico crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 che ha duramente segnato la città di Genova e la Liguria intera. In particolare:

- A seguito della DGR n. 756 del 19 settembre 2018, FI.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia pari ad Euro 2 milioni per i finanziamenti bancari, volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con DGR n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti CCIAA entro il 01/10/2018. I finanziamenti bancari che fruiscono della garanzia del Fondo hanno durata di pre-ammortamento tra 12 e 18 mesi oltre ad un periodo di ammortamento compreso tra 24 e 72 mesi. L'importo del finanziamento deve essere compreso tra €10.000 ed € 180.000. Tale bando ha riscosso un ottimo successo ed è in previsione un ulteriore stanziamento ad integrazione del Fondo di Garanzia ormai completamente esaurito.
- L'incubatore di imprese BIC di Genova Campi di proprietà di Filse e localizzato a poco più di 100 metri dal Ponte Morandi, è stato oggetto di diverse ordinanze di interdizione all'ingresso ed al transito veicolare. Una volta superata l'emergenza iniziale, Filse ha accolto alcune aziende della zona rossa ed altri officine e uffici potranno essere messi a disposizione per le imprese che decidano di rilocarsi. Inoltre sono stati concessi tre magazzini alla Protezione Civile che hanno accolto transitoriamente i beni delle persone sfollate.

In termini di organizzazione societaria e di gruppo è proseguita l'azione di razionalizzazione interna e di gruppo, secondo le linee strategiche regionali e le normative nazionali. In particolare, la normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016, ha introdotto disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche ed alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e richiede tuttora a FI.L.S.E. - e alle società del sistema da essa coordinato – una continua riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che vengono effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso.

Sono proseguite le attività e le iniziative di riorganizzazione a seguito dell'approvazione della L.R. n. 1/2016 (così detta Growth Act o Legge sulla Crescita), promulgata il 16 febbraio 2016, che ha costituito la legge quadro e di indirizzo della Regione per lo sviluppo del territorio. A tale riguardo in particolare si è concretizzata nel 2018 la prima fase dell'aggregazione di I.R.E. con la partecipata I.P.S..

Sono proseguiti gli adempimenti per la presentazione della domanda di iscrizione di Ligurcapital all'albo unico. Tale iscrizione consentirà nuove specifiche attribuzioni in capo a Ligurcapital di attività e strumenti finanziari e, conseguentemente imporrà una necessaria riorganizzazione – tra Filse e Ligurcapital stessa – degli strumenti finanziari gestiti, anche con la definizione di un nuovo assetto organizzativo volto al miglior utilizzo delle competenze specialistiche esistenti nelle due società nonché all'efficienza funzionale e logistica delle stesse. Tale riorganizzazione, suscettibile ancora di affinamenti ed eventuali variazioni, anche a fronte dell'istruttoria tecnica in corso relativa all'iscrizione all'albo ex art.106 del TUB e delle necessarie variabili previste dagli indirizzi di Banca d'Italia, troverà definitiva attuazione ad avvenuta iscrizione. La domanda di iscrizione è stata presentata da Ligurcapital in data 20 febbraio 2019.

Nel 2018 è entrata a regime l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, F.I.L.S.E. nel corso del 2018

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All.B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;
2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali attraverso
 - ✓ la gestione di misure deliberate dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Comitato Strategico: Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (D.G.R.n.661 del 04 agosto 2017), Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (D.G.R.n.454 del 17 giugno 2017) e riapertura termini a favore delle imprese colpite da avversità del 10-11-12 dicembre 2017 (D.G.R.243 del 20 aprile 2018), Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (DGR n.488 del 27.06.2017), Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (D.G.R.n.1015 del 7 dicembre 2017), Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (D.G.R.n.927 del 17 novembre 2017), Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (D.G.R.n.1022 del 7 dicembre 2017), la strutturazione e avvio del

Fondo di garanzia dedicato al sostegno finanziario del circolante per PMI a fronte dell’Emergenza Ponte Morandi (DGR n. 756 19/9/2018). Si rimanda per il dettaglio delle attività alle singole schede di consuntivo;

- ✓ la gestione della partecipazione al Fondo sovregionale “Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)” partecipato dal FEI, destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell’arco alpino, attuata da FI.L.S.E. ai sensi della D.G.R.n.165 del 2017 e D.G.R.906 del 6 novembre 2017;

4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all’art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex “Art. 6 L.R. 43/1994 nuovo come modificato dall’art. 1 L.R. 47/2006” e ex “Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i.”.

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell’art.4 della L.R.34/2016, supporterà Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo del con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020**, conseguenti all’individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l’affidamento della gestione di fondi del Programma e per l’assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell’innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all’attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nell’ambito del programma è prevista anche l’assegnazione di risorse destinate all’Ingegneria Finanziaria. In riferimento alla gestione delle misure del POR FESR, la qualifica di Ligurcapital quale soggetto iscritto all’albo degli intermediari finanziari del TUB consentirà la più idonea ed efficiente ripartizione dei compiti gestionali nonché la messa in atto di strumenti finanziari anche innovativi, a prosecuzione di quanto positivamente realizzato nella programmazione 2007-2013 conclusa nella attuale annualità. Al riguardo nel 2018 sono state gestite le seguenti misure.

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L’azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad Euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2018 per le domande deliberate positivamente si è proceduto all’attività di monitoraggio delle scadenze previste da bando e si è proseguito nell’attività di erogazione per le istanze, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L’azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad Euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi, nel corso del 2018 si è proseguito nell’attività erogativa per le richieste pervenute nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è pari a complessivi Euro 10.000.00,00. Nel corso del 2018 FI.L.S.E ha terminato le attività istruttorie relativamente alla concessione delle agevolazioni e nel contempo ha proseguito nell'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie e con le consuete attività di controllo.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a FI.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad Euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate il primo giorno di apertura del Bando pari a 1251. Nel corso del 2018 si è proceduto, quindi, all'istruttoria e alla concessione di contributi fino ad esaurire la capienza dei Fondi sopracitati. Si è proseguito, altresì, con l'attività di erogazione a favore delle imprese e con le consuete attività di controllo.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016

La presentazione delle domande è avvenuta dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla C.C.I.A.A. competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiano presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad Euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. n. 455 del 7/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Le domande di agevolazione pervenute sono state 10. Nel corso del 2018 si è proceduto all'istruttoria delle domande pervenute e alla concessione ed erogazione dei relativi contributi, nonché alle attività di controllo.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

Azione che consiste nel "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", La dotazione fondi è pari ad Euro 1.000.000 è stata rifinanziata con un ulteriore milione di euro ed è suddivisa su 3 aree tematiche: sviluppo di progetti, produzione audiovisiva ed attrazione di imprese di produzione.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad Euro 10.000.000,00. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. ha provveduto ad istruire ed esaminare tutte le pratiche presentate in collaborazione con tecnici esterni esperti nei settori di rispettiva competenza, a redigere le 3 distinte graduatorie di merito previste e a deliberare le agevolazioni fino ad esaurimento dei fondi a disposizione. Su richiesta dei soggetti beneficiari ha iniziato ad erogare nelle forme e nei modi previsti da bando le agevolazioni concesse, nonché a effettuare le consuete attività di controllo.

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

E' proseguita ed è in fase di conclusione la misura, nell'ambito del POR FSE 2014/2020, denominata "**Start & Growth Liguria**". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si articola su due azioni:

1. la prima rivolta agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;

1. la seconda invece riservata a imprese neo costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali sono state offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E..

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

E' proseguita la gestione dei due **incubatori di Genova Campi**, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - in concessione demaniale fino al 2019, che ospitano complessivamente circa 53 imprese incubate ed un saldo in equilibrio tra imprese ammesse ed imprese che hanno terminato il periodo di incubazione.

Anche rispetto a tale filone di attività è stata coordinata la **sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital**, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up. In particolare si segnala che Regione Liguria, dando seguito alla deliberazione del Comitato di Indirizzo del Fondo Strategico del 14 giugno 2018 assunta con D.G.R. n. 517 del 17 luglio 2018, ha approvato, con D.G.R. n. 18 gennaio 2019 le nuove modalità attuative per lo strumento finanziario attuato da Ligurcapital S.p.A., ai sensi della Legge regionale n. 34/2016 Fondo strategico regionale, per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali.

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020 FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'Azione denominata "**Over 40**", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età.

In attuazione della Legge 26 del 22 dicembre 2015 e degli indirizzi del Growth Act è stato inoltre rifinanziato con un ulteriore milione di Euro il bando il bando partito nello scorso esercizio che finanzia, mediante un contributo a fondo perduto, le iniziative volte a mantenere in vita le cosiddette "**Botteghe dell'entroterra**" ovvero le piccole imprese commerciali, presenti nelle aree interne della Liguria con l'obiettivo di indirizzarle a favore dei soggetti che effettuino la vendita al dettaglio di esclusivi beni alimentari o "misti" (alimentari e non), essendo ritenuta prioritaria la salvaguardia di queste realtà per il carattere di presidio sociale che esse assumono. Sulla base dei criteri definiti nella legge sono stati individuati i comuni non costieri nei quali dovevano essere localizzate le imprese beneficiarie dei contributi. Il bando opera a favore di soggetti ritenuti prioritari per il loro carattere di presidio sociale.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio hanno assunto particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. In particolare sono proseguite le attività relativamente alle aree ex Enel della Spezia, ex Metalli e derivati di Arcola, Quartaie nel Comune di Cicagna, Pertite nei Comuni di Millesimo e Cengio ed all'edificio industriale di Boetola a Sarzana. L'operatività è coerente con quanto previsto con l'art.3 della L.R.30 del 28 dicembre 2017 che ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività su tali immobili, prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato inoltre previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse – a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni sulle aree, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite le attività di supporto ai progetti di ricerca e nuovi insediamenti del Parco Tecnologico Val Bormida..

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

- a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;
- b) la collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto. Le modalità e le fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria sono coordinate da una Cabina di regia coadiuvata da un Tavolo tecnico presieduto dal Comune di Porto Venere e di cui FI.L.S.E. svolge il ruolo di segreteria tecnica.
- c) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;
- d) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2018 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

Oltre ai progetti europei in tema di supporto allo sviluppo e/o creazione di impresa già avviati (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN), nel corso dell'anno FI.L.S.E. è stata incaricata di supportare Regione nella

gestione dei Progetti OPERA e CLIP ed ha elaborato, sempre su mandato di Regione, la Proposta del Progetto MARE.

E' proseguita l'attività a favore del **Terzo settore e per interventi in campo sociale** quali:

- Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo;
- Misure a sostegno degli Enti di Formazione;
- Misura a sostegno delle Cooperative Sociali;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche a r.l.

Nel 2018 è inoltre proseguita la gestione dei seguenti strumenti e delle relative disposizioni di pagamento:

- Fondo per il "diritto al lavoro dei disabili";
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- Fondo per le Gravissime Disabilità;
- Contributi a chemioterapici per parrucche;
- Contributo di solidarietà per le gravi disabilità;
- Fondo "Progetti di vita indipendente";
- Fondo per la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori;
- Fondo per le "associazioni di promozione sociale"
- Bando per l'efficienza energetica di strutture sociali

E' proseguita inoltre la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie:

- Fondo Garanzia Locazioni;
- F.I.R. - Prestiti d'onore;
- Legge Regionale n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (art. 49, 49bis e 49bis c.4bis).

Le iniziative a sostegno dell'Economia Sociale, identificabile con i soggetti economici facenti parte del no-profit, sono rivolte sia ad Enti di Formazione che all'Economia Sociale propriamente detta, sulla base delle seguenti direttrici di intervento:

1. per Agenzie Formative con interventi mirati a sostenere l'intero comparto mediante l'impiego di fondi di rotazione sia per le necessità finanziarie a breve termine che per le esigenze di investimento;
1. a sostegno dell'economia sociale, non solo con i progetti elencati, ma interagendo con i soggetti del mondo dell'economia sociale e rimanendo a disposizione di Regione per lo sviluppo di programmi strategici verso questo importante sistema di imprese.

Sono proseguite le attività connesse alla **riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria**.

In particolare sono state svolte le attività di monitoraggio finanziario e l'effettuazione dei necessari adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro

S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma. FILSE, a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su mandato di Regione Liguria in data 1 marzo 2016 ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi.

Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, FILSE ha proseguito nel 2018 le attività relative alla gestione del fondo finalizzato all'efficientamento del servizio delle Aziende di Trasporto. Nel corso del 2016 era stata infatti sottoscritta un'ulteriore convenzione con Regione Liguria per la gestione di un Fondo destinato a supportare finanziariamente la riorganizzazione delle Aziende TPL tramite politiche di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle aziende stesse. Analogamente a quanto esperito per il fondo acquisto mezzi sopra descritto, anche per tale iniziativa FI.L.S.E. ha attivato e concluso nel 2016 una procedura di gara avente come oggetto un servizio di finanziamento con cessione dei crediti regionali. Il servizio è stato aggiudicato a Mediocredito Italiano. Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017. Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono divenute destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Sono conseguentemente state definite – con D.G.R.n.1203 del 28 dicembre 2017 - diverse e nuove modalità attuative della misura.

E' proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate.**

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. E' proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà.

E' proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato predisposto il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, elaborato da I.R.E. S.p.A. nel 2015, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza. Si è in attesa di avviare l'intervento complessivo di ristrutturazione, che ha un costo stimato di circa 2,8 milioni di Euro e che si prevede possa essere realizzato in circa due anni a partire dalla fase di avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori.

E' proseguita infine l'attività di gestione immobiliare ed amministrativa degli incubatori: Genova Campi, acquisito a titolo di proprietà in esito alla fusione per incorporazione della BIC Liguria S.p.A. in data 25 maggio 2012, e Savona Porto - palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, con riferimento alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi ed alla gestione amministrativa derivante

dall'attività di incubazione ed insediamento di imprese. Si segnala che a seguito dell'incendio che ha coinvolto l'adiacente sede dell' Autorità Portuale l'incubatore di Savona ospita presso i propri uffici buona parte del personale dipendente dell'Autorità; A fronte di tale esigenza sono in corso di ridefinizione le pattuizioni contrattuali circa le modalità e scadenze della concessione dell'immobile.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi Euro 9,8 milioni (erano Euro 9,9 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2018 la struttura dedicata all'attività si componeva di 67 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 2 unità a tempo determinato oltre ad due unità in distacco da RETEFIDI. Nel 2018 ha conteggiato complessivamente 12.900 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico e su obiettivi di spesa, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2018 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 362,5 milioni di Euro (365,4 milioni nel 2017). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2018 ha dato complessivamente luogo a 898 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 60,5 milioni.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI F.L.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2018						
Euro milioni						
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti (incl. proventi netti) nell' anno 2018	Erogati	Compensi F.L.L.S.E. e rimborsi spese prelevati	Saldo al	TOTALE
	1.1. 2018		2018	2018	31.12.2018	Fondi complessivamente gestiti
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI	23,2	0,1	-0,7	-0,5	22,1	23,2
FONDI DOCUP 1994-1999	1,6	-1,1	0,0	0,0	0,5	0,5
FONDI ECONOMIA SOCIALE	24,3	32,0	-41,7	0,0	14,5	56,3
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.	23,3	7,5	-5,9	-0,3	24,6	30,8
FONDI COMUNE DI GENOVA	2,4	-0,2	0,0	0,0	2,2	2,2
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE	155,4	26,6	-32,2	-3,3	146,6	182,1
FONDI DESTINATI (AREE)	15,9	-1,8	-0,4	-0,3	13,4	14,1
FONDO STRATEGICO REGIONALE	29,5	13,5	0,0	-2,5	40,5	43,0
CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE	3,9	1,3	-0,9	0,0	4,3	5,2
ALTRO	0,8	1,1	-0,1	0,0	1,9	1,9
PATRIMONIO FILSE	3,2	0,0	0,0	-0,1	3,1	3,2
TOTALE	283,6	79,0	-81,8	-7,1	273,7	362,5

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità e titoli per 192,3 milioni di Euro, così suddivisi:

- 26,5 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;

- 20,7 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive;
- 0,1 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 0,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99;
- 104,1 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 33,2 milioni destinati alle Aziende del TPL per acquisto mezzi ed efficientamento del servizio.
- 7,6 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale.

L'esercizio 2018 della Vostra Società si è concluso con un'utile di Euro 1.010.191, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 809.186 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 10.810.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa)
- La Spezia: Via Privata OTO, 3/5
- Imperia: Via T. Schiva, 29

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2017 di Euro 108.375) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	1.432.070
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	-907
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	91.637
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	11.689
Utile d'esercizio	Euro	1.534.489

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2018 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad Euro 390 mila, cui si aggiungono Euro 973 mila per prestiti fruttiferi concessi ed Euro 16.855 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. Il totale dei risconti attivi infragruppo ammonta ad Euro 74 mila. I debiti al 31 dicembre 2018 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad Euro 1.079 mila. I ricavi ed i costi al 31 dicembre 2018 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad Euro 184 mila e ad Euro 1.179 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che: i costi indicati verso I.P.S. contengono Euro 175 mila allocati da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree (Pertite), i costi indicati verso I.R.E. contengono Euro 197 per assistenza tecnica ai bandi; i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per Euro 701 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2018											
	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO		
	FATTURATO	CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	FINANZIAMENTI	INTERESSI SU PRESTITO	ALTRI CREDITI	FATTURATO	FORNITORI FATTURE DA RICEVERE	FONDI AMMINISTRATI/ RISERVA PROPRIA	RICAVI	PROVENTI	COSTI
Liguria Patrimonio	27.500	-	-	-	-	-	-	-	55.000	-	-
Ligurcapital	-	-	-	-	16.855.068	310.438	260.805	-	-	3.988	788.542
Liguria Digitale	-	-	-	-	-	146.389	201.262	-	-	-	278.602
I.R.E.	120.256	-	200.000	549	-	344.845	162.839	-	79.433	549	209.170
P.T.V.B.	3.858	6.817	655.000	9.345	-	-	-	-	-	2.275	-
Liguria Ricerche	178.534	-	100.000	8.545	-	-	-	-	25.000	502	-
I.P.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	174.963
ATPL Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria International	52.652	-	-	-	-	-	-	-	25.000	-	6.000
Società per Cornigliano	10.000	46.535	-	-	-	-	-	-	111.744	-	-
ALISA	-	-	-	-	-	-	-	341.142	-	-	-
Cairo Reindustria	155.520	-	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Rete Fidi Liguria	-	-	-	-	8.221.020	-	50.749	-	-	4.383	74.215
S.P.E.I.	-	-	8.470	-	-	-	-	-	-	-	-
	548.320	53.352	988.470	18.439	25.076.088	801.672	675.655	341.142	296.177	11.697	1.531.492

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2018 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni

ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per Euro 14,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito per Euro 7,1 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) la Società sta generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto

addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	2018	2017
Ricavi e contributi su commessa	7.080.714	6.815.924
Ricavi aree valorizzate	160.950	357.887
Ricavi e contributi incubatori	593.007	680.158
Costi esterni operativi e di funzionamento	3.084.899	3.823.120
Costi aree valorizzate	0	0
Costi del personale	4.182.858	4.077.624
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	566.913	-46.775
Ammortamenti ed accantonamenti	809.186	555.313
<i>RISULTATO OPERATIVO</i>	<i>-242.272</i>	<i>-602.088</i>
Risultato dell'area immobiliare	101.895	1.096.141,78
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	52.309	38.996
Risultato dell'area partecipazioni	1.585.000	-336.707
Risultato dell'area accessoria	37.909	72.516
RISULTATO LORDO (EBIT)	1.534.840	268.859
Imposte sul reddito	524.649	226.263
di cui:		
- imposte correnti	11.161	221.048
- imposte anticipate	513.488	5.214
RISULTATO NETTO	1.010.191	42.597
MEZZI PROPRI	30.003.989	28.571.919
ROE Lordo	5,12%	0,94%
ROE Netto	3,37%	0,15%

Capitale investito	352.474.334	367.157.824
Capitale investito operativo	352.474.334	86.234.855
Capitale investito amministrato		280.922.969
Passività correnti	6.329.368	14.643.572
Quoziente di indebitamento	21,10%	51,25%
Passività di finanziamento	21.926.906	24.159.499
di cui:		
- correnti	1.910.272	2.232.593
- non correnti	20.016.634	21.926.906
Quoziente di indebitamento finanziario	73,08%	84,56%

Ricavi per dipendente	102.872	98.896
Costo del personale pro-capite	60.771	59.165

Nel seguito sono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte nel 2018 nelle tradizionali aree di operatività.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2018 ammontavano a 365,4 milioni di Euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni, garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 41,3 milioni di Euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 39,7 milioni di Euro

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2018 ha chiuso con un'utile di Euro 1.010.191, così determinato:

- utile d'esercizio di Euro 1.112.610 dopo le imposte, ma prima dell'allocazione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,
- aumentata di Euro 907 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,
- diminuita di Euro 91.637 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,
- diminuita di Euro 11.689 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14

e così per Euro 1.010.191 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- copertura perdite a nuovo	<u>Euro 518.674</u>
- riserva legale	<u>Euro 491.517</u>

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2018 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 28 maggio 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Pietro Codognato Perissinotto)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018	31.12.2017
ATTIVO			
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	36.387	59.884
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	44.066	86.066
7)	altre	1.063.043	1.161.493
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.143.496	1.307.443
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	terreni e fabbricati	21.087.029	21.390.839
2)	impianti e macchinari	16.559	34.370
3)	attrezzature industriali e commerciali	5.983	8.280
4)	altri beni	34.638	39.465
5)	immobilizzazione in corso e acconti	195.650	89.344
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.339.859	21.562.298
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	20.484.529	17.924.598
b)	imprese collegate	2.838.507	3.137.667
d-bis)	altre imprese	1.519.707	1.519.707
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.842.743	22.581.972
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.326.098	45.451.713
C I	RIMANENZE		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.134	3.345
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	9.124.920	8.963.971
C I	TOTALE RIMANENZE	9.129.054	8.967.316
C II	CREDITI		
1)	Verso clienti		
-	entro l'esercizio successivo	1.020.299	781.851
-	oltre l'esercizio successivo	-	69.328
	<i>1) Totale crediti verso clienti</i>	1.020.299	851.179
2)	Verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	408.055	623.953
-	oltre l'esercizio successivo	17.149.093	17.502.176
	<i>2) Totale crediti verso imprese controllate</i>	17.557.148	18.126.129
3)	Verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	163.970	299.970
-	oltre l'esercizio successivo	8.246.020	8.290.317
	<i>3) Totale crediti verso imprese collegate</i>	8.409.990	8.590.287
4)	Verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	8.045.449	9.155.086
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634	22.260.678
	<i>4) Totale crediti verso controllanti</i>	28.062.083	31.415.764
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	57.149	54.852
-	oltre l'esercizio successivo	-	0
	<i>5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	57.149	54.852
5 bis)	Crediti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	224.722	345.181
-	oltre l'esercizio successivo	1.308.162	1.478.572
	<i>5 bis) Totale crediti tributari</i>	1.532.884	1.823.753
5 ter)	Imposte anticipate		
-	entro l'esercizio successivo		0
-	oltre l'esercizio successivo	494.946	1.008.434
	<i>5-ter) Totale imposte anticipate</i>	494.946	1.008.434
5 quater)	Verso altri		
-	entro l'esercizio successivo	512.719	295.223
-	oltre l'esercizio successivo	33.423.238	38.939.182
	<i>5-quater) Totale crediti verso altri</i>	33.935.957	39.234.405
C II	TOTALE CREDITI	91.070.456	101.104.803
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6)	altri titoli	9.157.047	9.550.454
C III	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	9.157.047	9.550.454
C IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	194.790.928	201.484.632
3)	danaro e valori in cassa	879	210
C IV	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	194.791.807	201.484.842
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	304.148.364	321.107.415
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	486.383	592.696
TOTALE ATTIVO		351.960.847	367.151.824

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018	31.12.2017
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV	RISERVA LEGALE	0	0
V	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI	ALTRE RISERVE	0	0
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa	0	0
2)	riserva straordinaria o facoltativa	0	0
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	748.545	850.963
	<i>VI Totale altre riserve</i>	4.287.608	4.390.026
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(518.674)	(561.271)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.010.191	42.597
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.479.691	28.571.918
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	per imposte, anche differite	11.161	221.049
4)	altri	3.818.347	4.078.433
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.829.508	4.299.482
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.519.223	1.504.479
D	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
-	entro l'esercizio successivo	1.910.273	2.232.593
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634	21.926.906
	<i>4) Totale debiti verso banche</i>	<i>21.926.907</i>	<i>24.159.499</i>
7)	Debiti verso fornitori		
-	entro l'esercizio successivo	1.480.162	1.524.789
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>7) Totale debiti verso fornitori</i>	<i>1.480.162</i>	<i>1.524.789</i>
9)	Debiti verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	1.078.926	1.223.728
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>9) Totale debiti verso imprese controllate</i>	<i>1.078.926</i>	<i>1.223.728</i>
10)	Debiti verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	50.749	178.632
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>10) Totale debiti verso imprese collegate</i>	<i>50.749</i>	<i>178.632</i>
11)	Debiti verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	192.252.880	180.592.534
-	oltre l'esercizio successivo	75.748.675	89.361.448
	<i>11) Totale debiti verso controllanti</i>	<i>268.001.555</i>	<i>269.953.982</i>
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	688.794	8.693.055
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>688.794</i>	<i>8.693.055</i>
12)	Debiti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	234.045	196.561
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>12) Totale debiti tributari</i>	<i>234.046</i>	<i>196.561</i>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
-	entro l'esercizio successivo	398.024	330.684
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>13) Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale</i>	<i>398.024</i>	<i>330.684</i>
14)	Altri debiti		
-	entro l'esercizio successivo	2.398.668	2.496.123
-	oltre l'esercizio successivo	5.656.936	8.570.713
	<i>14) Totale altri debiti</i>	<i>8.055.604</i>	<i>11.066.836</i>
D	TOTALE DEBITI	301.914.766	317.327.767
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	15.217.659	15.448.177
TOTALE PASSIVO		351.960.847	367.151.824

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758	6.069.759
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	160.950	357.887
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	0	936.611
	altri	2.235.146	2.017.834
	<i>5) Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.235.146</i>	<i>2.954.445</i>
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.353.854	9.382.091
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(309.038)	(852.966)
7)	costi per servizi	(2.328.892)	(2.264.514)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(212.233)	(270.112)
9)	costi per il personale:		
	a) salari e stipendi	(2.918.844)	(2.828.585)
	b) oneri sociali	(828.788)	(801.265)
	c) trattamento di fine rapporto	(211.188)	(201.820)
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	(224.038)	(245.954)
	<i>9) Totale costi per il personale</i>	<i>(4.182.858)</i>	<i>(4.077.624)</i>
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(205.923)	(208.805)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(352.734)	(316.508)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(250.529)	(30.000)
	<i>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(809.186)</i>	<i>(555.313)</i>
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	(270.000)
14)	oneri diversi di gestione	(813.489)	(764.347)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.655.696)	(9.054.876)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(301.842)	327.215
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	24.383	19.080
	d) proventi diversi dai precedenti	40.463	33.224
	di cui		
	relativi ad imprese controllate	7.314	3.353
	relativi ad imprese collegate	4.383	1.423
	<i>16) Totale altri proventi finanziari</i>	<i>64.846</i>	<i>52.304</i>
17)	interessi e altri oneri finanziari	(28.164)	(43.952)
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	36.682	8.352
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	1.800.000	0
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	(66.707)
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.800.000	(66.707)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.534.840	268.860
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) imposte correnti	(11.161)	(221.049)
	c) imposte anticipate	(513.488)	(5.214)
	<i>20) Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	<i>(524.649)</i>	<i>(226.263)</i>
21)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.010.191	42.597

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010.191	42.597
Imposte sul reddito	-524.649	226.263
Interessi passivi/(interessi attivi)		-16.704
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	485.542	252.156
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	453.745	1.437.437
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	558.657	525.313
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.050.529	66.707
Altre rettifiche per elementi non monetari		-108.374
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	1.749.958	1.921.083
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-161.738	938.709
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-169.120	-51.678
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	10.203.466	2.351.688
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-106.313	-521.591
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-44.627	56.330
Incremento (decremento) degli altri debiti	-15.368.374	-5.641.628
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-230.518	10.769.666
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-4.127.266	7.901.496
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Incassati/(pagati)		-14.389
(Imposte sul reddito pagate)	-524.649	-
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)		64.975
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		50.586
- Flusso Finanziario delle gestione reddituale (A)	-4.259.993	10.125.321
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-130.295	-12.507.787
Prezzo di realizzo disinvestimenti		500
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-41.976	-109.475
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 460.771	4.642.162
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	393.407	-5.306.981
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.039.635	-22.565.905
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		8.881.374
(Rimborso finanziamenti)		370.355
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		-
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		-
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)		9.251.729
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-6.693.035	-3.188.855
Disponibilità Liquide Iniziali	201.484.841	204.673.697
Disponibilità liquide Finali	194.791.807	201.484.841

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2018 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2018 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982 ;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché di contributi PAR FAS 2007/2013 destinati alla riconversione di aree ex industriali, di contributi FSE destinati all'iniziativa denominata Start & Growth, del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali (Leggi Regionali n. 19/1976, 29/1982 Agenzie di Viaggio, 4/1993, 23/1993, 28/1998, 21/2000, 20/2002, 33/2002, 3/2003, 13/2003 - F.I.R., 23/2004, 25/2004, 30/2004, 2/2007, 7/2007, 28/2007, 30/2007, 31/2007, 3/2008, 15/2008, 30/2008, 62/2009, 33/2013, 1/2010 alluvione e 19/2010), programmi PIC PMI 1994/1999, Fondo Agricoltura P.S.R., Fonti Rinnovabili di Energia, Fondo tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, Fondo PAR FAS Progetti Alta Tecnologia, Fondo CAT, Fondo Prestito d'onore, Fondo patologie Croniche e Congenite, FRNA, Fondo solidarietà per persone con gravi disabilità, Fondo pagamenti SLA, Fondo diritto disabili lavoro L. n. 68/99, Fondo garanzia canoni di locazione, Fondo garanzia acquisto prima casa, Piano Over 40, Fondo Garanzia Giovani, Fondo pazienti oncologici, Fondo Progetti di vita indipendente, Fondo conciliazione tempi vita-lavoro, Fondo Energia Strutture sociali, Fondo contributi piccoli comuni per strutture per minori, Eventi alluvionali 2009, 2010, 2011 e 2014 (inclusi contributi a famiglie evacuate), Fondo Bonus carburante, Docup Obiettivo 2 1994/1999, Docup Obiettivo 2 2000/2006, Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione Urbana, Fondi POR 2007/2013 assi 1, 2 e 4 e POR 2014/2020 assi 1, 3 e 4, L. n. 266/1997. Molti dei fondi sopracitati nel corso del 2017 sono confluiti nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016 (conferimento immediato e/o differito).

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 Luglio 2017 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in Euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del nuovo sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Altri titoli

I titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati.

I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato."

7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

8. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra i debiti verso controllanti sono altresì iscritte le risorse assegnate alla FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 15.11.2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, in nome proprio ma per conto della Regione Liguria, oltre alle risorse destinate nel 2018 all'aumento di capitale di IRE Liguria SpA ex L.R. 15/08 art. 26.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E., nonché i debiti verso le aziende del TPL correlati all'operazione di attualizzazione di risorse in gestione da Regione Liguria da destinare ad acquisto mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

9. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

10. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

11. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla F.I.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda

dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.r.l., RT S.p.A., TPL Linea S.r.l., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), stanti le esigenze immediate ed urgenti di rinnovo del parco mezzi circolante su gomma in Liguria e le disponibilità finanziarie messe a tal fine a disposizione da Regione Liguria, in buona parte disponibili su un arco temporale di lungo periodo, FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da una lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri.

FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E. ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/18, pari ad Euro 14.829.582, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 14.829.582, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, residuano per Euro 1.427.202, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2018 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato

patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FILSE da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti l'operazione nel suo complesso.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/18, pari ad Euro 7.097.324, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 7.097.324, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL al 31/12/2018 residuano per Euro 3.612.684, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2018 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio trovano collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di FI.L.S.E. ancora da utilizzare" sono iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla FI.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione vengono iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimangono fino a che non vengono effettivamente spese. Successivamente, mano a mano che vengono impiegate per la realizzazione delle opere, diventano a tutti gli effetti contributi e vengono tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi, solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

Tra i contributi ricevuti sono inseriti anche i contributi pervenuti da Regione Liguria per il progetto Start & Growth, ex L.R. 34/2016 art. 11 e per il progetto Garanzia Giovani; come per gli altri contributi ricevuti, fino a che le risorse non vengono utilizzate sono rappresentate come debiti verso Regione Liguria; in questo caso tuttavia, al momento dell'utilizzo, i relativi importi vengono accreditati a conto economico a ricavo, secondo il criterio di correlazione costi e ricavi per esercizio di competenza dei costi sostenuti.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

12. Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

14. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

15. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Ai fini della presente nota si segnala tuttavia che qualora la Società avesse provveduto alla redazione del bilancio consolidato, gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alle singole partecipazioni sarebbe stato comunque poco significativo.

Si evidenzia che tali dati escludono: le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova in liquidazione, in quanto costituite e gestite su mandato regionale con fondi regionali specificamente destinati; la partecipazione in Area 24, in quanto il maggior valore che avrebbe apportato al patrimonio

consolidato è da considerarsi prudenzialmente a copertura di una situazione di perdite strutturali della collegata che potrebbero comportare un'erosione del patrimonio netto della stessa; la partecipazione in Retefidi Liguria, in quanto FI.L.S.E. pur detenendo una percentuale superiore al 20% dispone di diritti di voto limitati al 2% (inoltre detta partecipazione è stata costituita in quanto ad euro 1.403.625 con fondi regionali specificamente destinati).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	1.143.497	1.307.443	(163.946)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2018 è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2018	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2018
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC							
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno							
- sede della Società	59.884	2.900			26.397		36.387
- incubatori Genova/Savona	-						-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti							
- software (sistema informativo, privacy)	86.066	8.000		- 50.000			44.066
7) altre spese impianto:							
- ex-BIC (incubatore Savona)	1.161.493				165.255		996.238
- beni inferiori a 516,46		910			910		-
- G.D.P.R.		30.166		50.000	13.361		66.805
manutenzione straordinaria:							
- via Peschiera, 14	-						-
TOTALE	1.307.443	41.976		0	205.923		1.143.496

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2017	al 31.12.2017	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	21.339.859	21.562.298	(236.732)

Al 31.12.2018 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2018	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2018
1) terreni e fabbricati							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258						102.258
- Erzelli	3.748.668						3.748.668
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	77.209				4.421		72.788
- via D'Annunzio, 109/111	903.383				41.017		862.366
- via Assarotti, 40	2.425.074				81.287		2.343.787
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.415.892				104.799		4.311.093
- Erzelli	8.710.199				72.286		8.637.913
2) Impianti e macchinari							-
<i>Impianti:</i>							
- Incubatori Genova/Savona	34.370				17.811		16.559
3) attrezzature varie e commerciali							-
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	8.280	1.000			3.297		5.984
- beni inferiori a 516,46							-
4) Altri beni							-
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	6.713				2.058		4.655
- Incubatori Genova/Savona	-						-
- beni inferiori a 516,46							-
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società	98				36		62
- Incubatori Genova/Savona	13.035				4.733		8.301
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	15.330	12.842			8.641		19.531
- Incubatori Genova/Savona	3.890				2.254		1.637
- beni inferiori a 516,46	-	10.147			9.695		452
<i>Automezzi/motocicli;</i>	399				399		-
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							-
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344						89.344
<i>Lavori telefonia</i>							
Linea VOIP	-	106.306					106.306
Totali	21.562.298	130.295			352.734	-	21.339.859

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita

utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

▪ - incubatori ex BIC	1,50%
▪ - fabbricati	3,00%
▪ - mobili	12,00%
▪ - arredi ed attrezzature	15,00%
▪ - impianti	15,00%
▪ - macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ - automezzi	25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
Partecipazioni	24.842.743	22.581.972	2.260.771

Al 31 dicembre 2018 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate :

	Valore al 31.12.2017	Trasformaz Fusioni	Acquisti e sottoscriz.	Vendite e riduzioni	(Svalutaz.) Rivalutaz.	Valore al 31.12.2018
SOCIETA' CONTROLLATE						
Ligurcapital S.p.A.	7.677.296	-	-	-	-	7.677.296
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	-	-	-	-	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	2.472.307	-	-	-	1.800.000	4.272.307
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	441.910	-	1.100.000	-	-	1.541.910
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.C.p.A.	62.400	-	-	-	-	62.400
SOCIETA' COLLEGATE						
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria SpA (SOCIETA' CANCELLATA)	-	-	-	-	-	-
Area 24 S.p.A.	215.000	-	-	-	(215.000)	-
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
<i>Società consortili e cooperative</i>						
I.P.S. S.c.p.A.	77.120	-	-	-	-	77.120
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	-	-	-	-	-	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	2.004.505	-	-	-	-	2.004.505
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	37.443	-	-	-	-	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	254.325	-	-	-	-	254.325
Spedia S.p.A. in liquidazione	484.827	-	-	-	-	484.827
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	104.757	-	-	-	-	104.757
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	338.512	-	-	-	-	338.512
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	64.557	-	-	-	-	64.557
<i>Società consortili e cooperative</i>						
FIDICOM Soc.coop.r.l. garanzia collettiva fidi (Fusione in RETEFIDI)	-	-	-	-	-	-
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc. Consortile a r.l.	112.717	-	-	-	-	112.717
SIIT S.C.p.A.	45.000	-	-	-	-	45.000
<i>Consorzi</i>						
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	77.469	-	-	-	-	77.469
Consorzio Energia Liguria	100	-	-	-	-	100
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI						
SOCIETA' CONTROLLATE						
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.120.685	-	-	-	(340.069)	6.780.616
SOCIETA' COLLEGATE						
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	841.042	-	-	-	(84.160)	756.882
TOTALI	22.581.972	0	1.100.000	0	1.160.773	24.842.743

Società - controllo diretto - (società partecipate da FILSE)	Capitale sociale	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	annualità riferimento ¹	Valore a bilancio 31/12/2018	Rettifiche di valore ²
Società controllate							
LIGURCAPITAL	9.790.222	99,32%	9.819.482	25.272	2018	7.677.296	-
LIGURIA RICERCHE S.P.A.	150.000	100,00%	223.863	10.285	2018	150.000	-
LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.	2.410.000	100,00%	5.792.014	3.309.434	2018	4.272.307	1.800.000
I.R.E. S.p.A.	1.472.972	94,69%	2.133.445	10.343	2018	1.541.910	1.100.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.	120.000	52,00%	294.672	939	2018	62.400	-
Società collegate							
AREA 24 S.p.A. In liquidazione	500.000	43,00%	(3.390.090)	(4.825.323)	2017	-	(215.000)
S.P.E.I. SPA - in liquidazione	100.000	26,00%	10.905	(245.225)	2018	-	-
I.P.S. - accorpata IRE 2018	50.193	22,02%	110.309	(16.393)	2018	77.120	-
CAIRO REINDUSTRIA SOC.CONS.R.L. - in liquidazione dal 2010	145.693	27,50%	233.806	24.489	2017	-	-
RETE FIDI LIGURIA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI DI GARANZIA COLLE	15.873.860	22,68%	19.049.367	320.098	2018	2.004.505	-
Altre Partecipazioni							
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	69.946.538	0,06%	93.701.718	3.287.703	2018	37.443	-
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	5.164.500	6,00%	4.412.399	87.185	2018	254.325	-
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione	2.413.762	10,24%	4.810.057	76.684	2017	484.827	-
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA - S.R.L.	844.650	12,38%	715.316	(94.277)	2018	104.757	-
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA - S.R.L.	5.382.500	9,29%	3.479.423	(164.654)	2017	338.512	-
CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.R.L.	1.321.140	4,92%	1.504.979	38.464	2018	64.557	-
DISTRETTO LIGURE TECN.MARINE S.c.p.A	1.140.000	11,77%	1.008.682	(58.887)	2018	112.717	-
SIIT S.C.p.A.	600.000	7,50%	620.584	1.350	2018	45.000	-
CONFART LIGURE Consorzio di garanzia fidi	2.583.318	3,08%	4.391.576	10.430	2018	77.469	-
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	71.100	0,15%	112.241	2.623	2018	100	-
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI							
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.	7.773.375	100,00%	6.547.088	(233.535)	2018	6.780.616	(340.069)
FIERA DI GENOVA S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	18.939.371	26,02%	2.423.790	(485.164)	2018	756.882	(84.160)

¹ L'annualità di riferimento è il 2018. Ci si riferisce in particolare ai bilanci approvati dalle relative Assemblee dei Soci o alle Bozze di bilancio approvate dagli organi amministrativi. Nei casi in cui la società ha fatto ricorso al maggior termine e l'organo amministrativo non abbia ancora predisposto il bilancio è stato indicato il relativo anno di riferimento del bilancio utilizzato

² Le rettifiche di valore recepite alla voce Partecipazioni nel bilancio di Filse al 31 dicembre 2018 si riferiscono all'annualità 2018 per Liguria Patrimonio ed IRE e all'annualità 2017 per Area 24, Parco Tecnologico della Val Bormida e Fiera di Genova.

Le Partecipazioni sono state rettifiche, tramite iscrizione di opportuni fondi svalutazione esposti a decremento del valore della partecipazione, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle in un arco temporale di medio periodo.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

I principi contabili consentono inoltre di ripristinare l'originario valore di carico in caso in cui la partecipazione, svalutata negli esercizi precedenti, debba essere rivaluta in base al confronto tra il valore a bilancio e il patrimonio netto della partecipata.

La rivalutazione di 1,8 milioni della partecipazione in Liguria Patrimonio è legata all'operazione di aggregazione tra Acam ed Iren di cui al relativo paragrafo sulle partecipazioni.

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite con fondi regionali destinati, le eventuali svalutazioni operate vengono registrate, per la quota di competenza, a carico dei fondi regionali con decremento diretto

del valore della partecipazione, senza pertanto determinare effetti di conto economico. Al riguardo si rinvia a quanto più dettagliatamente specificato nelle note che seguono.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.007.748 e non comprende, come sopra illustrato, le svalutazioni effettuate sulle partecipate Parco Tecnologico Val Bormida e Fiera di Genova per le porzioni registrate direttamente a carico dei relativi fondi regionali destinati.

LIGURCAPITAL S.p.A.

L'esercizio 2018 ha rappresentato un anno di transizione per l'assetto societario della controllata, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E.. Ai fini dell'attuazione degli indirizzi strategici previsti dal Growth Act di Regione Liguria (L.R. 1/2016) e delle linee operative contenute nella L.R. 34/2016 (con particolare riguardo alle finalità del Fondo Strategico Regionale), che prevedono un ruolo centrale di Ligurcapital nella revisione e ampliamento degli strumenti di promozione del finanziamento delle imprese liguri, nel corso dell'esercizio 2017 le risorse proprie attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere sui fondi regionali in gestione erano state destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima e la controllante FI.L.S.E. ha sottoscritto un aumento di capitale a valere sulle risorse del Fondo Strategico, con l'obiettivo di ottenere la qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. A tal fine è allo studio la concentrazione in Ligurcapital di tutta una serie di strumenti finanziari, in parte oggi gestiti da FI.L.S.E., che si affiancherebbero al capitale di rischio, per dare sostanza alla qualifica della società quale intermediario finanziario ed incrementare la massa gestita.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha comunque proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2018 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: La società nel corso del 2018 ha consolidato le attività tipiche delle diverse Aree tematiche: Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

Il bilancio dell'esercizio 2018, si è chiuso con un utile di 10.285 in linea con il risultato dello esercizio precedente.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("FI.L.S.E.") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("Acam") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "Contratto di Finanziamento") dell'importo massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo

sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli “Enti Finanziatori” e/o le “Banche Finanziatrici”).

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.742 (il “Finanziamento”), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l’ “Atto Modificativo”) al fine, tra l’altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l’originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l’atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l’efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L’efficacia dell’Atto Modificativo era subordinata all’avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell’intervenuta efficacia dell’Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

In forza dell’Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all’epoca pari ad euro 19.121.741) avvenga con le seguenti modalità:

- (a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000 (euro unmilionetrentamila), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000 (euro undicimilionitrecentotrenta);
- (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);
- (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000 (la “Cassa Eccedente”) verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo minimo di euro 50.000 (cinquantamila) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall’organo amministrativo e dall’assemblea dei soci l’aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell’operazione di integrazione tra Acam ed Iren e quelli della vendita del compendio immobiliare di Via Crispi.

Nel corso dell’esercizio 2018, in attuazione dell’aggiornamento del piano industriale l’attività sociale ha quindi riguardato principalmente:

- (i) l’esecuzione dell’accordo di investimento del 29 dicembre 2017 (l’ “Accordo di Investimento”) relativo all’operazione di integrazione tra Acam ed Iren S.p.a.;
- (ii) il perfezionamento della vendita ad Acam Acque S.p.a. (“Acam Acque”) del compendio immobiliare di Via Crispi, La Spezia;
- (iii) la definizione della controversia per l’indennizzo dei costi ambientale nei confronti di Acam relativamente alla bonifica del compendio immobiliare di Via Fontevivo;
- (iv) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società.

In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l’Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam. Liguria

Patrimonio, pertanto:

(a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren quotate in borsa al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

Tale operazione ha consentito di realizzare nel 2018 un provento da partecipazioni di complessivi euro 4.761.991.

Per quanto infine attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia a Liguria Patrimonio in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di euro 503.461 euro -a titolo di maggiori imposte ipotecarie catastali e sanzioni, la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia con sentenza n. 160/2016 ha annullato l'avviso di rettifica e liquidazione accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello e la Commissione Tributaria Regionale di Genova con sentenza n. 297/2017, ha respinto integralmente l'appello proposto, condannando l'Agenzia alla rifusione delle spese legali di secondo grado.

Nel corso del 2018 si segnala che l'Agenzia delle Entrate non ha presentato ricorso in Cassazione e il contenzioso è pertanto da ritenersi concluso positivamente.

I.R.E. S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". Svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Anche nel 2018 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macro aree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei
- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l'edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2018 sono proseguite le attività;
- Attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici, nel cui ambito si colloca l'incarico di stazione appaltante per la configurazione del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria.

E' proseguito il processo di aggregazione di I.R.E. S.p.A. con I.P.S. S.c.p.A con il trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche ed il successivo conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S.

L'operazione si è realizzata anche grazie all'aumento di capitale sociale di I.R.E. al fine di conferire a quest'ultima le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S..

LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure

attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Nel corso del 2017 la società ha registrato un leggero decremento del valore della produzione chiudendo l'esercizio in pareggio. Durante l'esercizio 2018 la società ha proseguito i progetti previsti nel Piano attuativo 2017, ha svolto le attività previste dal Piano attuativo 2018 ed ha effettuato la preparazione del Piano attuativo 2019; è stato altresì affidato alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi.

AREA 24

Area 24 nasce come società di scopo a prevalente capitale pubblico, con la mission di realizzare l'infrastruttura ciclo-pedonale gratuita sulla base del P.R.U.S.S.T. del Ponente ligure di riuso dell'ex sedime ferroviario, finalizzata al recupero ed alla valorizzazione del cosiddetto parco costiero. La natura pubblica e gratuita di tale opera è destinata, alle condizioni attuali, a non produrre sostanziali utili, pur dovendosi sostenere costi di gestione rilevanti, per garantire il pieno funzionamento e le condizioni di igiene decoro e sicurezza dell'infrastruttura medesima, nonché oneri finanziari particolarmente significativi. Area 24 infatti, quale soggetto attuatore, si è impegnata a sostenere direttamente il 20% delle risorse necessarie quale co-finanziamento per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, inseriti nel programma PAR – FAS 2007/2013, ha altresì dovuto anticipare una ulteriore quota per sostenere gli investimenti realizzati nonché l'IVA sui lavori eseguiti. Le aspettative della società di onorare il complesso delle proprie obbligazioni erano principalmente fondate su operazioni di natura straordinaria sotto il profilo contabile, ma non sotto quello gestionale, basandosi in larga parte sulla valorizzazione e cessione dell'ex compendio immobiliare delle ferrovie acquisito, valorizzazione peraltro condizionata fortemente dalla particolare tipologia strutturale ed urbanistica degli immobili, dalla grave e perdurante crisi che attraversa il mercato immobiliare nonché dai contenziosi generatisi negli anni. Tali debolezze strutturali "intrinseche", cui si è aggiunto un rilevante incremento del costo del debito, con punte definite "drammatiche" nel corso del 2015 e del 2016 per il drastico peggioramento delle condizioni praticate dal principale Istituto Finanziatore, come affermato dall'organo amministrativo della società, hanno prodotto nel tempo rilevanti disavanzi di gestione che hanno inciso negativamente sul patrimonio netto e reso difficile la tenuta della continuità aziendale.

L'organo amministrativo, in data 28 dicembre 2016, ha presentato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità "in bianco", ai sensi dell'art. 161 comma 6 L.F., al Tribunale di Imperia. Ad oggi l'iter del concordato preventivo non è ancora concluso.

Si segnala che ad oggi non è stato ancora approvato il bilancio della Società al 31 dicembre 2018

L'obiettivo che permane è quello di salvaguardare il valore dell'infrastruttura turistica costituita dalla pista ciclabile, e che a tale riguardo sono state analizzate diverse ipotesi quali:

1. ricapitalizzazione di AREA 24 S.p.A. in liquidazione da parte dei Soci, con conseguente revoca della procedura di liquidazione, e quindi prosecuzione dell'attività della società ritornata "in bonis";
2. costituzione di una "Newco" che - in una logica di finalità e obiettivi di scala regionale - possa farsi carico della pista stessa prevedendone la gestione, lo sviluppo ed il prolungamento (ipotesi per la quale FI.L.S.E. aveva predisposto una bozza di DDL, che configurava la costituzione di una nuova Società per la promozione e gestione della ciclovia turistica regionale della riviera ligure quale infrastruttura di interesse pubblico strategico in Liguria, parte integrante della ciclovia Tirrenica, che era stata sottoposta all'attenzione degli uffici regionali di competenza per i relativi approfondimenti e valutazioni);
3. cessione della pista ciclabile ad una società che possa specificatamente dedicarsi alla promozione, alla gestione unitaria ed allo sviluppo della pista stessa e partecipazione da parte di Regione attraverso FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 21 gennaio 1998, n. 3, al capitale sociale della newco stessa per una quota pari ad Euro 1.000.000. Tale ipotesi è al momento da considerarsi la più probabile e sono in corso approfondimenti da parte dei soggetti coinvolti sia dal punto di vista di sostenibilità economico finanziaria che dal punto di vista normativo, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia).

Come l'anno scorso si evidenzia che non sono previsti costi a carico diretto di Filse ed eventuali esborsi

saranno da considerare ad incremento della voce Partecipazioni: in quest'ottica non si ravvede la necessità di appostare appositi fondi rischi.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL SAVONESE S.c.p.A.

La società si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., da Provincia di Savona, Comune di Savona, CCIAA di Savona, Autorità Portuale di Savona e da Comuni limitrofi del savonese, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La società, che non ha fini di lucro, si propone studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti Pubblici della Provincia di Savona suoi azionisti. Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali filoni di attività: Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi (e segnatamente complesso produttivo Parco Doria e valorizzazione aree limitrofe, Polo della meccanica in località Pertite); Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale; Erogazione di servizi di consulenza ed assistenza strumentali ai Soci; Attività di ricerca, innovazione ed energia.

Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato a I.R.E. per quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, in tema di aggregazione tra I.R.E. e I.P.S..

RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi

FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria, società nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25. A tal fine la medesima Legge Regionale ha destinato specifiche risorse, utilizzate da FI.L.S.E. per la quota di Euro 1.403.625 per l'incremento della partecipazione. In attuazione della mission assegnata a Rete Fidi da Regione Liguria e dalle associazioni di categoria, con atto di fusione del 12 dicembre 2012 gli organismi fidi Fidimpresa, Mediocom, Cooperfidi e ReteFidi hanno perfezionato il progetto di fusione per aggregazione in un unico confidi polisettoriale. Tale percorso di aggregazione è proseguito anche nel 2016, creando le condizioni per addivenire all'approvazione, in sede di Assemblea straordinaria del 1 marzo 2017, del progetto di fusione per incorporazione in Rete Fidi Liguria di FIDICOM Liguria, FARMAFIDI e UNICOM, confidi ex art. 155 di primo e secondo grado del settore commercio.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore della riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, ReteFidi aveva presentato in data 8 ottobre 2015 domanda di iscrizione all'elenco di cui all'art 106 T.U.B. (nuovo testo) al fine del mantenimento della qualifica di intermediario finanziario vigilato, procedimento amministrativo che si è positivamente concluso in data 2 novembre 2016, con decorrenza effettiva dal 28 dicembre 2016.

La strategia di Rete Fidi, così come individuata nel business plan di accompagnamento alla richiesta di iscrizione al nuovo elenco di cui all'art 106 T.U.B., si articola su tre direttici: il definitivo superamento degli effetti della crisi sul portafoglio di garanzie pregresso, con la progressiva definizione delle posizioni deteriorate anche attraverso accordi a saldo e stralcio con le banche convenzionate e l'attivazione della limitazione di responsabilità al tetto massimo previsto in capo a Rete Fidi; il riposizionamento nel mercato della garanzia fidi, favorito dalla riduzione della concorrenza dei confidi provenienti da altre regioni e dalla selezione degli operatori messa in atto dal sistema bancario, nonché dall'ulteriore operazione di aggregazione che consentirà di ampliare la base associativa e sviluppare nuovi prodotti retail focalizzati; la ricerca di nuove opportunità di diversificazione dell'attività di garanzia, a sostegno delle imprese su finanziamenti non bancari (quali garanzie sull'emissione di cambiali finanziarie ed obbligazioni, garanzie su finanziamenti con fondi pubblici, garanzie cauzionali su obblighi contrattuali).

SPEDIA S.p.A.

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società Spedia, Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Il Consiglio di amministrazione della società ed i Soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento

degli equilibri economico-finanziari della società. La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste un ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia. In sede di primo Bilancio di liquidazione, il liquidatore utilizzando criteri di valutazione di presunto realizzo/estinzione, ha apportato rettifiche di liquidazione per un totale di Euro 1.593.850 che hanno trovato separata iscrizione a decurtazione del Patrimonio Netto. Per quanto concerne le attività liquidatorie, da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, ha dato avvio alla seconda fase della liquidazione, proseguita nel 2018, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di Euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uso destinato da Regione Liguria pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2017 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi Euro 5.387.547 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per Euro 106.768.

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

A fronte dell'indirizzo ricevuto, FI.L.S.E., anche confortata da valutazioni esterne che confermano il valore

degli immobili detenuti dal Parco, sta valutando l'adozione di un idoneo programma di risanamento in elaborazione da parte di Parco - che, coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia", sia volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti.

E' stato firmato il contratto definitivo per la cessione ventennale del diritto di superficie ed incassato il relativo corrispettivo pari ad Euro 243 mila; in conseguenza di ciò le tensioni finanziarie della Società sono decisamente migliorate permettendo il saldo di tutti i debiti pregressi.

Il trend economico-finanziario della Società è progressivamente in miglioramento. Sulla base dei dati di consuntivo al 31 dicembre 2018 si prevede ancora una perdita, seppur fortemente ridotta rispetto alle annualità precedenti; tuttavia, il Piano industriale prospettico prevede, come sopra indicato, che la Società possa conseguire l'equilibrio economico-finanziario entro il 2019 superando la pregressa situazione di criticità. In tal senso si specifica che non si prevedono oneri finanziari a carico di Regione per interventi sulla Società.

Circa le difficoltà di riequilibrio economico della Società riscontrate si specifica, quale peculiarità intrinseca della Società, che le perdite – a fronte di un netto miglioramento della gestione caratteristica - sono prevalentemente condizionate dagli ammortamenti dei beni immobili di proprietà, non ancora tutti a reddito, e dalle connesse spese di IMU. In tal senso si deve prendere atto di come il rilancio dell'intera area di Ferrania in disponibilità di soggetti privati, nell'ambito della quale il Parco si colloca, non si è sviluppato come da attese; l'attrattività del sito ha dunque subito un rallentamento che inevitabilmente si è riflesso, in questi anni, anche sulla Società.

Nel 2019 grazie alla disponibilità di un investimento regionale si procederà alla ristrutturazione edile dell'edificio 10 il cui bando di assegnazione lavori è stato avviato a febbraio 2019. Tale ristrutturazione consentirà, a partire da settembre 2019, la sottoscrizione di un contratto di affitto con la Società Carbograph.

Inoltre la Società sta facendo ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per 3 dipendenti su 4 fino a fine febbraio 2019, esaurendosi in tale data la possibilità del ricorso a questo strumento normativo. Sul punto si precisa che sono in essere trattative con i dipendenti e le loro rappresentanze sindacali dirette alla riduzione dell'orario di lavoro al c.d. "part time" sino al loro completo impiego, per due annualità, nei progetti di ricerca di cui meglio infra.

Parco Tecnologico sta infatti definendo progetti di ricerca operativa con alcune Società che parteciperanno al bando regionale di Ricerca nelle due finestre previste a marzo ed a giugno 2019: tali progetti prevedono la remunerazione da parte dei soggetti privati ed in luogo di Parco, del personale impiegato nei seguenti progetti:

- 1) Ricerca su strumentazione per testing di sonde ecografiche;
- 2) Biochart;
- 3) Prototipo produzione nanotubo di carbonio;

L'ambito di queste collaborazioni è previsto dagli accordi per due anni ed assorbirà 3 operatori di Parco; per il quarto è previsto il distacco presso Film Ferrania almeno per tutto il 2019.

Ovviamente il tutto è subordinato all'accettazione delle domande proposte per accedere al bando regionale dei progetti indicati; peraltro sono in corso ulteriori contatti con altre aziende partecipanti al bando con le quali sono possibili analoghi contratti di collaborazione.

E' inoltre previsto la sottoscrizione nel corso del 2019 del contratto con Film Ferrania relativo alla cessione di un ramo di azienda, associato al contratto di affitto d'azienda ad oggi in essere, parzialmente ristrutturato: oltre al ritorno positivo sulla situazione finanziaria della Società, questo comporterà il consolidamento del ricavo mensile dell'affitto, precedentemente oggetto di contestazioni mosse da Film Ferrania nei confronti di Parco.

Le azioni qui indicate si prevede porteranno ad un risultato, al netto degli ammortamenti, in pareggio a fine

2019.

Come già riferito in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti in relazione PTVB ha in essere un contenzioso con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto sia da FI.L.S.E. che da Parco Tecnologico Val Bormida per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, scaturente, secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, dalla complessiva operazione – articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 – riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di Euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Avverso le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova emesse a seguito dell'impugnazione dell'avviso di accertamento, che avevano accolto le richieste di FI.L.S.E. e Parco annullando l'avviso impugnato, Agenzia delle Entrate di Genova aveva proposto appello e in data 11 febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata il 19 febbraio 2016, ha integralmente accolto l'appello dell'Agenzia ribaltando le conclusioni del primo grado. FI.L.S.E. e Parco, ritenendo sussistere argomenti ragionevolmente validi e fondati a sostegno del proprio operato, hanno tempestivamente presentato ricorso in Cassazione, il cui giudizio è attualmente pendente. Nel contempo entrambe le società hanno proposto istanza di sospensiva dell'esecutorietà della sentenza di secondo grado, positivamente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova in data 21 luglio 2016. PTVB è al momento in attesa che il ricorso venga discusso in Cassazione

In considerazione delle difficoltà economico finanziarie attraversate dalla controllata, che imponevano il sostegno di FI.L.S.E. come previsto dagli indirizzi regionali sopra richiamati, nonché dell'esito negativo del giudizio di secondo grado nel contenzioso con Agenzia delle Entrate, avverso sia a FI.L.S.E. sia a Parco Tecnologico Val Bormida, nel bilancio di FI.L.S.E. relativo all'esercizio 2015 era stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi complessivo per l'importo di euro 3 milioni, destinato a coprire eventuali passività potenzialmente derivanti da entrambi i fattori di rischio individuati, confermato anche al 31 dicembre 2018.

La consistenza del fondo in questione è da ritenersi congrua.

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.". A seguito della riduzione per perdite del Capitale Sociale da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762, deliberata in data 17 febbraio 2014 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, la partecipazione residua in Fiera di Genova detenuta da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria al 31 dicembre 2014 era pari a n. 4.927.852 azioni, corrispondenti al 27,39% del capitale sociale della partecipata.

Si evidenzia che le diminuzioni di valore della Partecipazione, conseguenti sia alla riduzione del capitale sociale che al successivo recepimento della quota di competenza delle ulteriori perdite consuntivate, trovano contropartita nella corrispondente riduzione della posta di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A." sopra menzionato.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci in data 31 marzo 2016 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. L'organo amministrativo ha maturato tale determinazione quale scelta obbligata conseguente alla crisi internazionale che ha colpito il settore fieristico, modificandone strutturalmente il sistema verso un futuro in cui lo spazio espositivo assume sempre minor rilevanza, ed i cui effetti si sono riverberati in maniera amplificata su Fiera di Genova, connotata da sviluppo ed equilibrio economico-finanziario legati da sempre in misura preponderante al prodotto Salone Nautico, e quindi ad un comparto già di per sé pesantemente coinvolto

da una crisi che perdurava dal 2008

La Giunta regionale, con il provvedimento n. 242 del 25 marzo 2016, ha definito l'indirizzo dello scioglimento e della messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. dando mandato a FI.L.S.E. di deliberare nella sede assembleare l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 cod. civ., e degli adempimenti connessi, precisando che durante il periodo di liquidazione dovrà essere garantita la prosecuzione della sinergia operativa con Porto Antico per la prosecuzione degli eventi in programma, e che il processo di mobilità del personale di Fiera di Genova, in essere ai sensi della L. n. 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova. La Società è stata pertanto posta in liquidazione volontaria a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2016 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova in data 8 aprile 2016.

In virtù di quanto sopra descritto sono proseguiti nel corso del 2017 in maniera significativa e, alla data di chiusura del presente bilancio, molto avanzate le attività e gli studi volti alla fusione tra le società Fiera di Genova S.p.A e Porto Antico S.p.A. al fine di cogliere alcuni importanti obiettivi. In particolare:

- a) Concentrazione in un' unica società degli eventi fieristici, congressuali e turistici
- b) Maggiore efficacia con economie di scale
- c) Maggiore valorizzazione degli asset conferiti
- d) Consolidare l'area del waterfront cittadino.

Il giorno 17 ottobre 2018 è sottoscritto in questa ottica il Protocollo di Intesa tra Comune di Genova, CCIAA di Genova, Città Metropolitana di Genova e FI.L.S.E. S.p.A. – in qualità di soci di Fiera - con il quale le Parti hanno concordato l'obiettivo di promuovere sul territorio il settore Fieristico ed il suo rilancio tramite un unico soggetto in grado di favorirne un percorso di rilancio e di sviluppo. Le Parti con tale protocollo di intesa concordano infatti che sia nel migliore interesse di Fiera e di Porto Antico addivenire nei tempi più brevi possibili a un processo di integrazione tra le stesse.

Con il Protocollo di Intesa le Parti hanno convenuto quanto segue:

1. Le Parti concordano, per quanto di loro competenza, che si proceda, entro il termine di durata dell'Affitto e secondo le modalità necessarie, all'operazione di aggregazione.

2. Si prevede che l'operazione avvenga mediante il compimento delle attività che ricomprendano quantomeno:

- la determinazione concordata da Fiera e Porto Antico del valore dei beni, diritti e rapporti che compongono i rispettivi Rami aziendali, in funzione della loro futura integrazione, con esclusivo riferimento ai beni organizzati per l'esercizio delle relative inerenti attività imprenditoriali in applicazione delle disposizioni del Titolo VIII, libro V, del codice civile;
- l'attuazione del procedimento di stima necessario a norma di legge in funzione del conferimento del Ramo;
- illustrazione da parte dei rispettivi organi amministrativi del percorso di integrazione ritenuto ottimale.

In data 26 ottobre u.s., quale atto propedeutico al processo integrativo, è stato sottoscritto tra Fiera di Genova e Porto Antico il contratto di affitto di ramo di azienda di Fiera costituito dal complesso di beni, diritti e rapporti organizzati per l'esercizio della concessione Nuova Darsena, dalla partecipazione di Fiera di Genova in Marina Fiera S.p.A, nonché dall'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche; l'efficacia del contratto di affitto è stata sospensivamente condizionata all'autorizzazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale al sub ingresso della Porto Antico di Genova S.p.A. nella concessione "Darsena" della Fiera di Genova e al conseguente rilascio alla Porto Antico di Genova S.p.A. di idoneo titolo concessorio. Conseguentemente i suddetti rami d'azienda, compresa l'intera forza lavoro composta da 18 dipendenti, verranno affittati alla Porto Antico di Genova S.p.A. con decorrenza dalla data di rilascio del sopraccitato titolo concessorio.

Le Organizzazioni Sindacali/ RSU hanno dichiarato in data 18 ottobre 2018 di aver regolarmente ricevuto l'informativa prevista dall'art. 47, L. n. 428/90.

Il Presidente informa altresì che il Comune di Genova con D.G.C. n. 260 dell'8 novembre 2018 ha assunto la

deliberazione avente ad oggetto "Indirizzi al management di Porto Antico S.p.A. e al Liquidatore di Fiera di Genova per la chiusura della liquidazione di Fiera di Genova ed il conferimento del ramo Fiera di Genova in Porto Antico S.p.A. a titolo aumento capitale sociale" con cui ha approvato il processo di integrazione Fiera di Genova S.p.A. - Porto Antico S.p.A. a titolo di aumento di capitale sociale finalizzato alla valorizzazione dei marchi fieristici di Fiera di Genova "Salone Nautico" ed "Euroflora" a tutela del business congressuale-fieristico e del settore della nautica. Ha altresì approvato che il suddetto trasferimento avvenga con esclusione del diritto di opzione normalmente spettante ai soci di Porto Antico, ex art.2441 del codice civile. Con la medesima deliberazione il Comune ha formulato specifici indirizzi vincolanti per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico e per il liquidatore di Fiera di Genova affinché traggano il completamento del processo di integrazione mediante conferimento del ramo d'azienda fieristico, comprensivo dei rami cosiddetti "Fiera e Darsena", a titolo di aumento del capitale sociale di Porto Antico riservato ai soci di Fiera di Genova, al fine di completare la procedura estintiva di Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione e il trasferimento della attività di Fiera di Genova in capo a Porto Antico S.p.A.. L'operazione di conferimento di beni in natura è disciplinata dagli articoli compresi tra il 2342 ed il 2345, nonché dall'art.2441 del codice civile; nella fattispecie il trasferimento del ramo di azienda fieristico a fronte dell'aumento di capitale sociale di Porto Antico dovrà avvenire con esclusione del diritto di opzione normalmente spettante ai soci di Porto Antico, ex art.2441 del codice civile. L'iter del conferimento potrà avvenire in forma semplificata ai sensi art. 2343 ter, secondo comma lettera b), codice civile e quindi senza relazione dell'esperto nominato dal Tribunale ai sensi dell'art.2343 del codice civile. La deliberazione ha dunque espressamente impegnato il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico ed il Liquidatore di Fiera di Genova negli adempimenti ed atti necessari a concludere la procedura di integrazione come sopra indicata.

In particolare:

il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico ed il Liquidatore di Fiera di Genova, ciascuno per la propria competenza, provvederanno a completare la delimitazione e valutazione del perimetro del ramo d'azienda di Fiera di Genova e del capitale economico di Porto Antico a cura dell'esperto indipendente da loro nominato;

Nella deliberazione succitata il Comune ha indicato che l'operazione prospettata potrà garantire la conclusione del processo di integrazione delle realtà produttive di Fiera di Genova e Porto Antico S.p.A. in tempi celeri, con i seguenti vantaggi:

1. chiusura della liquidazione di Fiera di Genova avviata dal 2016;
2. possibilità di delimitare il perimetro aziendale oggetto di trasferimento, escludendo singole componenti aziendali (rapporti giuridici pendenti, beni, crediti, debiti);
3. possibilità di limitare il rischio, a carico dell'acquirente, d'insorgenza di sopravvenienze passive (per i debiti non contabilizzati, fatta esclusione per quelli afferenti i lavoratori subordinati).

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	4.134	3.345	789
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	9.124.920	8.963.971	160.949
Totale Rimanenze	9.129.054	8.967.316	(161.738)

C I 4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2018 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) delle seguenti unità:

31.12.2018

31.12.2017

Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	77.546
Totale Gestione ordinaria	63.533	77.546
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	170.574	170.574
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	1.824.130	1.824.130
Fondi riserva propria	1.994.704	1.994.704
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	468.500	468.500
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.095.548	920.585
destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.564.048	1.389.085
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	131.168	131.168
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	5.502.635	5.502.635
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	9.124.920	8.963.971

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Nell'anno 2018 è stata venduta una porzione per Euro 14.013.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati è attuato in parte con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con fondi destinati PAR-FAS 2007-2013, in parte con risorse del fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. A valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/1994 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto. L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/2006 e D.D. n. 766/2003 di Euro 398.050. Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 1.479.250 a tutto il 31.12.2017, hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

I lavori di recupero dell'area sono terminati a luglio 2017. La conclusione di dette opere ha consentito la fine della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Con D.G.R. n. 1155 del 21/12/17 Regione Liguria ha preso atto della cancellazione dell'onere reale da parte del Comune di Arcola con Determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 59 del 7 novembre 2017.

Dopo l'esito delle due gare di vendita pubblica andate deserte nel corso del 2016, a gennaio 2017 è pervenuta a FI.L.S.E. una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto - Lotto A - del complesso immobiliare da parte della ditta Poliartigiana S.r.l.. È stata definita la procedura rispetto alla suddetta offerta finalizzata alla successiva assegnazione del lotto; a seguito della verificata della congruità del prezzo offerto per tale Lotto A, è stata avviata la procedura successiva di verifica di mercato per accertare l'eventuale presenza di offerte al rialzo rispetto al prezzo sopra citato che è stato a tal fine posto a base di una specifica evidenza pubblica. È risultata aggiudicataria la ditta Poliartigiana S.r.l. ed in data 20 luglio 2017 è stato firmato il contratto preliminare di compravendita per l'importo complessi-

vo di Euro 1.275.010, a cui è seguita in data 28 dicembre 2017 la stipula dell'Atto definitivo di compravendita.

Ai sensi delle convenzioni, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area, e del fondo di rotazione L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06; i valori delle rimanenze al 31/12/2018, sui diversi fondi, rispecchiano questa impostazione.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, pari ad Euro 1.500.000 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009. Nel 2014 l'area è stata oggetto di un'opzione di vendita a favore di ASG Superconductors, che non è stata esercitata. Nel 2015 sono intervenuti alcuni contatti preliminari, anche per il tramite del Comune della Spezia, con operatori potenzialmente interessati all'insediamento. A giugno 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza per la presentazione di offerte al 30 settembre 2016, andata deserta.

Nel corso del 2018 si sono avuti contatti informali con ditte interessate all'insediamento; se detti contatti si concretizzeranno in offerte spontanee che si potranno trasformare in offerte di acquisto o di altre modalità di messa a disposizione da parte di imprese di produzione e di servizi alla produzione, come previsto dal sopra citato articolo 3 – aree industriali e fabbricati - della L.R. 30/2017, FI.L.S.E. valuterà l'avvio di procedure pubbliche di verifica del mercato.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è affidata alla partecipata I.P.S.. A seguito di tali interventi FI.L.S.E. potrà vendere a prezzi di mercato i lotti di area urbanizzata ad imprese operanti nel settore della meccanica appartenenti anche all'indotto della Fresia.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori è avvenuta entro il 31 dicembre 2015 e quella definitiva a febbraio 2016. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva ed i lavori sono terminati nel corso del 2018. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo lotto (viabilità interna, parcheggi e reti) e terzo lotto (ristrutturazione dell'esistente). In particolare, nell'ambito del Tavolo Tecnico convocato in data 26 aprile 2017, è stata valutata l'ipotesi di prevedere una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento.

Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'area, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese.

A tutto il 31 dicembre 2018 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 1.095.547,92 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013, per le cui modalità di iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

In particolare per l'area, acquistata a seguito di un Protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo è stata però sospesa in seguito all'avvio da parte dell'azienda di una procedura concorsuale a causa di difficoltà economico-finanziarie, con omologa di concordato in continuità in data 31 marzo 2015. Nel piano è stata esclusa l'ipotesi di trasferimento di Lames da Chiavari a Cicagna. A seguito di tale nuovo scenario l'Amministrazione di Chiavari ha disposto che nella redigenda stesura del Piano Urbanistico Comunale l'area occupata dallo stabilimento Lames sia mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente riconsiderazione delle intese stipulate e con la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma succitato. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, FI.L.S.E. e Comune di Cicagna, sono in corso di individuazione percorsi condivisi, anche nuovi e alternativi, per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento produttivo, a regia pubblica, idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva, a partire dal procedimento urbanistico ed autorizzativo avviato.

Ai fini di quanto sopra FI.L.S.E. ha avviato – presso Regione Liguria - le procedure, ad oggi in via di ultimazione, per la variante della destinazione d'uso dell'area, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69 della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica per l'insediamento di attività produttive.

Detta procedura è attualmente in corso. Regione Liguria ha approvato la nuova destinazione d'uso con D.G.R. del 12 settembre 2018. Il Comune di Cicagna ha approvato con D.G.C. n. 32 del 28/12/2018 l'ipotesi di nuova destinazione d'uso. In data 5 febbraio 2019 si è tenuta la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 Legge 214/1990 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777/2018 – Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 – Proposta di valorizzazione dell'area Quartaie in Comune di Cicagna (GE) – nono stralcio.

In coerenza con la nota della Direzione Generale – Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria – Prot. n. PG/2017/161804 del 26/4/2017, a maggio 2017 è stata avviata una procedura pubblica di vendita con invito a presentare richieste di localizzazione, con scadenza il 10 luglio 2017, andata deserta.

Nel 2018 FI.L.S.E. ha avuto contatti informali con aziende interessate all'insediamento. Qualora detti contatti dovessero concretizzarsi in formali offerte di acquisto o in altre modalità di messa a disposizione da parte di imprese di produzione e di servizi alla produzione, FI.L.S.E. valuterà la riapertura di avvisi pubblici di vendita.

L'area, inoltre, è collocata in area di crisi non complessa individuata con Decreto del MISE. Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale - anche non complessa - potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi nell'ambito delle opportunità di benefici sia di fonte statale che regionale che potranno essere destinati ai fini insediativi.

Si fa riferimento alle Voci 2) e 11) "Variazione delle rimanenze" del Conto Economico per i dettagli dei movimenti dell'esercizio.

C II - CREDITI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
C-II Crediti	91.070.456	101.104.803	(10.034.347)

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	157.732
estero	3.102
Contributi da ricevere:	
Italia	156.273
estero	0
Crediti per Fatture emesse	
Italia	1.108.448
estero	0
Fondo svalutazione crediti	-405.255
Totale	1.020.300

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Crediti per Fatture da emettere	6.817
Crediti per Fatture emesse	385.075
Finanziamenti, comprensivi di interessi	971.163
Altri crediti	16.855.068
Fondo svalutazione crediti	- 660.975
Totale	17.557.148

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (120.256 euro), Liguria International (52.652 euro), Liguria Ricerche (178.534 euro), Liguria Patrimonio (27.500 euro), Parco Tecnologico Val Bormida (12.949 euro) e Cairo Reindustria (155.520 euro). I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (662.070 euro), Liguria Ricerche (108.545 euro), I.R.E. (200.549 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 632.769, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 14.685.808, al Fondo Strategico per euro 1.536.491 (risorse D.G.R. 360/2017) .

C II 3) Crediti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Crediti per Fatture da emettere	-
Crediti per Fatture emesse	155.520
Finanziamenti	33.450
Altri crediti	8.221.020
Fondo svalutazione crediti	
Totale	8.409.990

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (155.520 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007.

I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro).

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: Euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., Euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, Euro 5.649.562 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, Euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed Euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Crediti per Fatture da emettere	5.270.574
Rendicontazione da emettere	198.541
Contributi da ricevere	-
Crediti per Fatture emesse finanziamenti	806.062
Fondo svalutazione crediti	-140.000
Totale	28.062.083

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

Alla voce crediti per rendicontazione da emettere sono appostati gli importi relativi e a valere su contributi ricevuti (vedi poste di debiti verso controllante nel passivo patrimoniale) per interventi realizzati su aree e per acquisto di porzioni immobiliari (contributo PAR FAS e Contributi Start and Growth az. 1), in attesa di approvazione del rendiconto da parte di Regione Liguria, per Euro 198.541.

La voce "altri crediti" include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo al 31/12/18 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad Euro 14.829.582 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2018 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 1.427.202, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13

art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo al 31/12/18 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad Euro 7.097.324 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito, erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2018 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 3.612.684, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Crediti per Fatture da emettere	47.149
Crediti per Fatture emesse	10.000
Totale	57.149

Trattasi di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel secondo semestre 2018.

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Erario c/iva	729.817
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641
Soc.reg.Ambiente - credito IRPEG	3.917
Soc.reg.Ambiente - credito Imposta Patrimoniale	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	8.431,00
anno 2018 - ritenute su interessi	6.762
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869
per I.R.E.S. - acconti	178.740
per I.R.A.P. - acconti	39.219
Totale	1.532.884

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha rilasciato imposte anticipate per 513.488 derivanti dalla ripresa di valore della partecipazione Liguria Patrimonio. FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate IRES per Euro 494.946 (calcolate con l'aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

	31.12.2018
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	33.156.062
Crediti tra fondi amministrati	-
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	156.289
Mutui a dipendenti	1.369
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
banche e istituti di credito	-
anticipi a dipendenti e fornitori	3.972
Crediti verso fornitori per note a credito da ricevere	14.717
Depositi cauzionali	5.768
altri crediti	422.568
Fondo svalutazione crediti	-3.000
Totale	33.935.817

I crediti per anticipazioni da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Anticipazioni Docup 1994-1999	449.619
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.2B2	138.127
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 3.3B	188.534
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	1.152.726
Anticipazioni L. n. 266/1997	2.044.252
Anticipazioni FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. 23/04	766.686
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. 33/02	107.445
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis Distretti e Prog. Filiera	274.364
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis e DM 7/5/10 Risp.energetico e Nautica	336.149
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	368.620
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	14.879.361
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	258.668
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	35.624
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205
Anticipazioni L.R. 28/07 - Penetrazione commerciale	-
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5 F.do reg. Cooperazione	42.223
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	50.299
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	746.612
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	9.954.018
Anticipazioni PON Garanzia Giovani 7.2	194.001
Anticipazioni Fondo Strategico Regionale	760.367
Totale	33.156.062

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
titoli di emittenti pubblici	9.157.047	9.550.454	-393.407
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	0
	9.157.047	9.550.454	-393.407

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di

seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2018	31.12.2017
<u>Attività a gestione ordinaria</u>		
Titoli liberi	10.554	10.554
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	415.432	415.432
	425.986	425.986
<u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	30.000	30.000
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree		0
	30.000	30.000
<u>Fondi amministrati</u>		
Titoli amministrati - L. R. n. 30/08 ex n.4/06 - (Interventi Favore Lavoratori in Mobilità e CIGS)	0	0
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	1.771.590	2.118.200
Titoli amministrati - Programma PIC PMI 94/99 (Fondo di garanzia PMI)		0
Titoli amministrati - Programma Docup Ob.2 00/06 (az. 1.3C)	6.929.471	6.976.268
Certificati di investimento "BNL Investimento Sicuro" - L.R. 21/00		0
	8.701.061	9.094.468
Totale titoli	9.157.047	9.550.454

La riduzione della giacenza della voce altri titoli di 388 mila Euro rispetto al saldo del 31.12.2017 è originata dal disinvestimento delle giacenze sui conti correnti relativi al Fondo della L.R. 19/76. Detti titoli sono stati posti a garanzia di eventuali necessità di liquidità per far fronte alle esigenze di impiego, correlate principalmente sia a nuove erogazioni a favore di terzi beneficiari sia a copertura di insolvenze manifestatesi su posizioni di garanzia rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali sono costituite controgaranzie a valere su risorse regionali e solo in misura del tutto residuale a valere su risorse ordinarie.

Non sono detenuti titoli ed obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi. I titoli in portafoglio possono essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio 1.1.2018	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2018	Valore di mercato 31.12.2018
Attività a gestione ordinaria							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi</i>							
-BOT, CCT e BTP	426	-	-	-	-	426	465
Attività a destinazione speciale							
<i>Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95</i>	30	-	-	-	-	30	34
	456	-	-	-	-	456	499
Titoli impegnati sui Fondi amministrati							
<i>Titoli di Stato</i>							
-CCT e BTP	9.094	-	-	-	-	8.701	8.540
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Carige, Mediobanca, J.P.Morgan C.	-	-	-	-	-	-	-
<i>Certificati di deposito e di investimento</i>							
- Banco Popolare, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio della Spezia	-	-	-	-	-	-	-
	9.094	-	-	-	-	8.701	8.540
TOTALE	9.550	-	-	-	-	9.157	9.039

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati svalutati per Euro 54 mila.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
1) depositi bancari e postali	194.790.928	201.484.632	(6.693.704)
2) assegni	-	-	0
3) denaro e valori in cassa	879	210	669
	194.791.807	201.484.842	(6.693.035)

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2018	31.12.2017
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	4.834.369	3.320.302
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	5.616	505.804
	4.839.985	3.826.106
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	84.006	82.749
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	309.313	1.307.124
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	106.408	122.088
	499.727	1.511.961
<u>Contributi ricevuti a favore di FI.L.S.E. S.p.A.</u>		

Start & Growt Liguria	588.183	713.076
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	242.376	769.438
Progetto Erzelli	2.749.438	2.902.619
L.R. 34/16 art. 11	1.064.128	0
	4.644.124	4.385.133
<i>Fondi rotativi destinati – aree</i>		
POR 2007-2013 Az. 1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	240.865	240.662
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	614.689	883.148
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	367.776	2.029.282
	1.223.330	3.153.092
<i>Fondi amministrati</i>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	239.178	239.399
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3.1	95.298	69.303
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 5.1 ed Az. 5.4	0	201.399
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	321.361	451.490
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 1.3	0	896.467
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	64.163	65.482
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	281.923	342.448
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	146.679	512.155
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	333.747	708.732
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	586.182	1.594.033
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	1.343.084	2.100.865
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	3.636	32.423
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	392.509	327.884
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	940.347	2.200.279
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	1.864.290	1.442.401
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	4.649.994	6.511.584
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	1.874	1.956
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	8.829	88.362
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione ottobre 2014 danni sup 40.000,00	6.662	116.578
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione novembre 2014 - D.G.R. 542/2015	308.896	348.622
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	290.847	290.620
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr.imprese	6.577	15.756
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	285.417	410.614
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	105.027	105.164
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. imprese	49.663	597.570
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	653.458	688.965
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	59.894	59.983
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	2.048.317	1.873.727
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	109.772	137.764
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	1.275.651	1.059.564
Depositi amministrati L.R. 27/3/1998 n.14 artt.4 e 5 - CIV	0	5.880
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	156.716	155.664
Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	1.670.439	1.776.804
Depositi amministrati FIR Attività forestale	107.853	107.865
Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	228.603	228.713
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	12.252	12.334
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	368.338	792.016
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	74.578	63.608

Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	604.292	622.408
Depositi amministrati FIR RistrutturAz. Prima Casa e Casa Famiglie	47.888	47.996
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	180.843	244.608
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	165.331	165.250
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	365.566	541.224
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	1.490	89.603
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Interv.Regionali per la pace e la cooperazione tra i popoli	26.492	6.463
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Norme regionali per la sicurezza qualità del lavoro	30.594	50.530
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Incentivi per la qualificazione e sviluppo offerta turistica	2.715.596	3.429.335
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	26.969	27.047
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	2.657.790	3.110.592
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	45.106	89.205
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	333	4.873
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	7.019.830	6.744.849
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	45.672	80.058
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	1.015.703	655.254
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	15.629	23.565
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	31.086	46.440
Depositi amministrati D.G.R. 311/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	188.431	717.911
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.452.926	1.644.687
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	12.807	12.972
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione ad alta tecnologia	27.660	4.692.272
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	111.101	236.496
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	260.522	8.302.127
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	63.293	65.925
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	11.038.997	11.698.931
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	4.016.588	4.016.488
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	34.948	95.340
Depositi amministrati Contrib.Straord. famiglie alluvionate - novembre/dicembre 2014	0	183.509
Depositi amministrati F.do D.G.R. 26/2013 - temp. Vita-lavoro	89.060	176.452
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	559.338	851.284
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	1.170	60.750
Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	137.798	384.359
Depositi amministrati Tranchè Cover Liguria 2015	6.498.561	6.581.205
Depositi amministrati L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	3.625.381	6.228.069
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1) Investimenti	25.558.191	39.132.955
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1) Dispositivi di prevenzione	1.523.722	2.435.647
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (1.2.4 Ricerca)	5.706.302	8.697.234
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (1.1.3) Innovazione	7.267.524	13.385.274
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.2.1) Aree Territoriali	13.958.194	3.014.154
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.5.1) Nuove Imprese	6.030.217	3.014.160
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.7.1) Attività Imprenditoriali	4.031.822	4.019.190
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	9.495.895	0
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	991.500	0
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.501.634	0
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic energetica enti pubblici	6.613.289	0
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic energetica imprese - Ing. Fin.	4.000.295	0
Depositi amministrati Progetto Bonus Carburante	246.991	1.497.506
Depositi amministrati F.do Garanzia Acquisto Prima Casa	401.298	400.935
Depositi amministrati F.do CAT - D.G.R. n.1367/16	58.009	1.580.325

Depositi amministrati F.do garanzia Giovani	486	0
Depositi amministrati F.do Piano Over 40	839.111	0
Depositi amministrati F.do Strategico Regionale - L.R. 34/16	33.152.439	22.868.409
	183.583.762	188.608.339
TOTALE DISPONIBILITA'	194.790.928	201.484.631

Il decremento è stato determinato principalmente dalle erogazioni di agevolazioni ai vari beneficiari effettuate nel corso del 2018.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
ratei attivi	40.535	465.022	(405.313)
risconti attivi	445.848	127.674	337.348
	486.383	592.696	(106.313)

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente (tra cui la controllata I.R.E. per euro 409.693 in relazione all'incarico relativo al contributo L.R. 34/16 art.11 per la bonifica Amianto del Parco Tecnologico Val Bormida) e quote di altre spese generali pagate anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A – PATRIMONIO NETTO**

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
I Capitale	24.700.566	24.700.566	0
IV Riserva legale	0	0	0
VI Altre riserve	4.287.608	4.390.027	(102.419)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(518.674)	(561.271)	42.597
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.010.191	42.597	967.594
	29.479.691	28.571.918	907.773

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da Euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2018 le Riserve sono così costituite :

IV RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2018	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2017	0
VI ALTRE RISERVE	
1) Riserva da fusione (ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012)	
- Consistenza 01/01/2018	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza al 31/12/2017	0
2) Riserva straordinaria	
- Consistenza 01/01/2018	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza al 31/12/2018	0
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.686
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2018 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	
- Consistenza 01/01/2018	850.964
- Incrementi dell'esercizio	
- Decrementi dell'esercizio	(102.419)
- Consistenza 31/12/2018	748.545
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2018	4.287.608

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di Euro 102.419, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2016	24.701	0	0	0	4.499	(573)	12	28.639
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 17/11/2016						12	(12)	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva					(109)			(109)
Utile (Perdita) esercizio 2017							43	43
Saldo al 31.12.2017	24.701	0	0	0	4.390	(561)	43	28.573
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 14/06/2017						43	-43	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva					(103)			(103)
Utile (Perdita) esercizio 2018							1.010	1.010
Saldo al 31.12.2018	24.701	0	0	0	4.287	(518)	1.010	29.480

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	3.124	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva avanzo annullamento fusione	0	(A,B,C)	-		
Riserve di utili:					
- riserva legale	0	(B)	-		
- riserva straordinaria	0	A,B,C	-		
- utili/(perdite) portati a nuovo	(518)				
- utile/(perdita) dell'esercizio	1.010		1.010		
Totale 31.12.2018	29.480		1.010	-	

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2018			
	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000,00	3,947%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,335%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	524.999,80	2,125%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Provincia di Imperia	35.640	18.532,80	0,075%
Provincia della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
	47.501.088	24.700.565,76	100,00%

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
2) per imposte, anche differite	11.161	221.049	(209.888)
3) altri	3.818.347	4.078.433	(260.086)
	3.829.508	4.299.482	(469.974)

Alla voce B - 2) è iscritto l'accantonamento per **le imposte correnti dell'esercizio, pari ad Euro 11.161 per IRAP, mentre gli acconti versati per dette imposte ammontano a complessivi 218 mila Euro e sono iscritti nella voce crediti tributari.** La Società calcola le imposte differite ove ne ricorrano i presupposti. Al 31 dicembre 2018 non vi sono imposte differite stanziate. L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito è l'esercizio chiuso al 31/12/2011. Alla voce B - 3) è rappresentata la consistenza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

La voce al 31 dicembre 2018 è così composta:

- Fondo accantonamento Contributi ex L. R. n. 24/1984	23.241
- Fondo per rischi ed oneri	563.268
- Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	231.838
- Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida	3.000.000
Totale fondi rischi – altri	3.818.347

Il “Fondo per rischi ed oneri” è principalmente deputato a coprire eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e controgarantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e da partecipate che non hanno approvato in tempo utile il proprio progetto di bilancio 2018, ma per le quali ci si attende una perdita.

Il “Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida” è deputato a coprire le passività potenzialmente discendenti dalla controllata e dal contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all’acquisto della medesima da Ferrania Technologies. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale B III - Immobilizzazioni finanziarie nella parte dedicata alla controllata Parco Tecnologico Val Bormida.

I fondi sono ritenuti adeguati a coprire i rischi cui la Società è esposta.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.517.903	1.503.159	14.744

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 1/1/2018	1.503.159
Rivalutazione dal 1/1 al 31/12/2018	32.588
Erogazioni avvenute nell'esercizio	(131.952)
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(5.540)
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 1/1 al 31/12/2018	193.089
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(58.951)
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	(14.490)
Consistenza 31/12/2018	1.517.903

D – DEBITI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
D - Debiti	301.914.766	317.327.767	(15.413.001)

		31.12.2018	31.12.2017	Variazione
4) VS BANCHE		21.926.907	24.159.499	(2.232.592)
	entro 12 mesi	1.910.273	2.232.593	-
	oltre 12 mesi	20.016.634	21.926.906	-
7) VS FORNITORI		1.480.162	1.524.789	(44.627)
	entro 12 mesi	1.480.162	1.524.789	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
9) VS IMPRESE CONTROLLATE		1.078.926	1.223.728	(144.802)
	entro 12 mesi	1.078.926	1.223.728	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
10) VS IMPRESE COLLEGATE		50.749	178.632	(127.883)
	entro 12 mesi	50.749	178.632	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
11) VS CONTROLLANTI		268.001.555	269.953.982	(1.952.427)
	entro 12 mesi	192.252.880	180.592.534	-
	oltre 12 mesi	75.748.675	89.361.448	-
11-bis) VS VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		688.794	8.693.055	(8.004.261)
	entro 12 mesi	688.794	8.693.055	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
12) TRIBUTARI		234.045	196.561	(37.484)
	entro 12 mesi	234.045	196.561	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
13) VS ISTITUTI PREVIDENZIALI		398.024	330.684	(67.340)
	entro 12 mesi	398.024	330.684	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
14) ALTRI DEBITI		8.055.604	11.066.837	(3.011.233)
	entro 12 mesi	2.398.668	2.496.123	-
	oltre 12 mesi	5.656.936	8.570.713	-
TOTALE DEBITI		301.914.766	317.327.767	(15.413.001)

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2018 è iscritto per Euro 14.829.582 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per Euro 7.097.324 il debito verso Mediocredito per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 742.367 e da fatture da ricevere per euro 737.795.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.R.E. (507.683 euro), Ligurcapital (571.243 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: RETEFIDI Liguria (50.749 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2018 sono così costituiti:

	31.12.2018	31.12.2017
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	133.932	134.056
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.633.984	1.669.491
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	5.970.923	6.145.349
- Fondo L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	59.894	59.983
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	7.286.579	7.713.525
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.730.986	1.731.069
- Fondo L.R. n. 19/1976	4.818.326	4.995.043
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.331	165.250
- Fondi L.R.3/2008 titolo VI Confidi	215.460	450.604
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.1a e 5.4	-	201.399
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.3	-	896.467
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2,2,3.1	544.917	518.922
- Fondo FIR Sostegno famiglie pag. rate mutui – Case Famiglia	47.888	47.996
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.670.439	1.776.804
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	841.264	892.666
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	683.837	717.307
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	26.492	6.646
- Fondo L.R.7/2007 - Accoglienza immigrati	333	4.873
- Fondo D.G.R. 74/09 – Patologie croniche e congenite	26.969	27.047
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.015.703	655.254
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	39.581	58.339
- Fondo Gravi Disabilità	7.019.830	6.744.849
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.452.926	1.644.687
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	12.807	12.972
- Fondo sostegno pazienti oncologici	63.293	65.925
- Fondo Contributi famiglie eventi alluvionali 2014	-	183.509
- Fondo DGR 26/2013 Conciliazione tempi vita e lavoro	89.060	176.452
- Fondo DGR 1761/14 Contr. Piccoli comuni Strutture per minori	1.170	60.750
- Fondo DGR 1756/14 Energia Strutture sociali	559.338	851.284
- Fondo Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	401.298	400.935
- Fondo Bonus Carburante	246.991	1.497.506
- Fondo Legge Regionale n. 14/1998 artt.4-5 CIV	-	5.880
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis prog. filiera	224.905	484.454
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	548.984	826.155
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	103.500	103.696
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	137.798	384.359
- Fondo FIR Attività Forestale	107.853	107.865
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	285.417	410.614
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	105.027	105.164
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	290.847	290.620
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	413.906	489.967
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	864.910	880.155
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	27.660	4.692.272
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	11.038.997	11.698.931
- Fondo L.R. 62/09 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	2.574.909	2.574.913
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	13.846	13.841
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	631	533
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	6.074	6.250
- Fondo L.R. 33/13 Fondo c/anticipazione efficientamento serv trasp pubblico locale	6.623	6.289
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	193.988	-
- Fondo Piano Over 40	839.111	-
- Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche	6.613.289	-
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	411.936	413.255
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	420.050	488.474
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	146.679	512.155
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	586.182	1.594.033

- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	1.531.618	2.289.400
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	2.428.377	2.423.566
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	365.566	541.224
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	228.603	228.713
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo FIR Commercio	156.716	155.664
- Fondo L. R. 28/2007 – Programma per la penetrazione commerciale	1.490	89.603
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	17.594.957	20.014.768
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	30.594	50.530
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	3.635	32.423
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	651.176	620.941
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	1.874	1.956
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	49.663	597.570
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	18.237.057	19.385.696
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	14.604.013	20.115.934
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranchè cover	6.498.561	6.581.205
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Reti di aggregazione	6.577	15.756
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	8.829	88.362
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Ev. Alluvionali ott. 2014 danni sup. 40.000 Euro	6.662	116.578
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali nov. 2014 DGR 542/15	308.896	348.622
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	52.104	105.934
- Fondo L.R.3/2008 art. 5 Sostegno alle attività commerciali	99.308	786.445
- Fondo Regionale per l'innovazione - L.R. 02/2007	180.843	244.608
- Fondo Regionale per la cooperazione L.R. 19/10 art.5	179.671	306.693
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	9.514	172.270
- Fondo Ev. alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	123.062	295.936
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	58.060	253.468
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	1.523.722	2.435.647
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	25.558.191	39.343.189
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	5.706.302	8.733.770
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	9.495.895	-
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	7.267.524	13.454.154
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	13.958.194	3.014.154
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	991.500	-
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	6.030.217	3.014.160
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.501.634	-
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sost. att.tà imprenditoriale	4.031.822	4.019.190
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	4.000.295	-
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	461.584	948.426
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	1.000.047	-
- Fondo CAT	58.009	1.580.325
- Fondo Strategico Regionale	40.503.565	29.518.250
Subtotale Per Fondi Amministrati	248.447.277	248.740.641
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	2.415.986	2.967.429
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	4.070.036	5.731.542
- Fondo POR 2007/2013 az. 1.1.1 Parco Tecnologico Val Bormida	6.889.717	7.222.974
Subtotale Per Fondi destinati	13.375.739	15.921.945
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	115.115	466.767
Start and Growth azione 1	-	79.215
Start and Growth azione 2	185.249	413.032
Erzelli	2.729.668	2.907.154
Contributo Garanzia Giovani	57.523	-
Contributo L.R. 34/16 art. 11	1.051.238	-
Subtotale Per contributi ricevuti	4.138.793	3.866.168
Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	756.882	841.042
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE	1.100.000	-

Liguria		
Debiti verso Regione Liguria per versamento ricevuto in eccesso	13.635	500.000
Debiti verso Regione Liguria per canone concessione Immobile P.za De Ferrari	166.543	81.500
subtotale	2.039.746	1.425.228
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	268.001.555	269.953.982

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllanti sono altresì iscritte le risorse assegnate alla FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 15.11.2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, in nome proprio ma per conto della Regione Liguria; detto mandato è stato integrato con D.G.R. n. 1777 del 27.12.2013. Ai sensi del mandato, il debito si riduce per la rilevazione delle eventuali perdite definitive della Società Fiera di Genova, attualmente in liquidazione. Sono iscritte inoltre le risorse destinate nell'anno 2018 all'aumento di capitale di IRE Liguria SpA ex L.R. 15/08 art. 26, oltre a versamenti ricevuti in eccesso da Regione (restituiti ad inizio 2019) e al debito per la quota di competenza 2017 e 2018 del canone di concessione dell'immobile di Piazza De Ferrari 1.

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in diminuzione di Euro 1,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; detta riduzione è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione, tra cui quelli relativi alle nuove misure POR 2014-2020, fondo Edilizia, Gravi disabilità per complessivi 74,9 milioni di Euro, insieme ai proventi netti maturati (+1,5 milioni di Euro), sono stati più che compensati dalle uscite per erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-62,8 milioni di Euro) e per le restituzioni a Regione Liguria o tra fondi amministrati (-15,5 milioni di Euro). Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da Liguria Digitale (347.651 euro).

Si segnala inoltre che, a seguito di D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che rientrano quindi tra i Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti.

	2018	2017
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	31.080	80.058
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	260.522	8.302.127
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	49.540	95.340
TOTALE	341.142	8.477.525

I Debiti tributari al 31 dicembre 2018 accolgono principalmente i debiti per ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2018 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2018 accolgono, tra gli altri, il debito verso le aziende di trasporto pubblico locale della Liguria pari ad Euro 1.427.202, corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 62/09, ed Euro 3.612.684 corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 33/13 oggetto delle anticipazioni finanziarie già descritte in precedenza; debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (Euro 2.154.024); debiti verso il

personale dipendente (euro 633.177); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 66.182), altri minori.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	6.565	6.786	(221)
(b) risconti passivi	15.211.094	15.441.391	(230.297)
Totale Ratei e risconti passivi	15.217.659	15.448.177	(230.518)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	215.436	321.753
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	10.458	70.478
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.691.574	1.570.341
Contributo in conto impianti - Camera Anecoica	-	-
Risconti ex L.185/1992	-	15.627
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI° piano)	12.386.581	12.458.866
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	573.430,64	655.350
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	293.739,04	299.308
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	25.183,38	25.922
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	14.692,22	23.746
TOTALE	15.211.094	15.441.391

I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola destinati a FI.L.S.E. sono riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse, qualora realizzati.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2018	2017	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758	6.069.759	(112.001)

La composizione della voce è la seguente :

	2018	2017
Servizi per attività verso Regione Liguria	5.687.142	5.704.248
Servizi per attività verso Enti partecipati	156.500	213.773
Servizi per attività verso Terzi	114.116	151.738
TOTALE	5.957.758	6.069.759

	2018	2017	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	160.950	357.887	(196.937)

Alla voce "variazioni delle rimanenze" sono iscritti per Euro 174.963 gli oneri sostenuti nell'anno direttamente imputabili ad aree già di proprietà e computati nell'attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze (relativi all'area di Pertite) al lordo di Euro 14.013 corrispondenti alla "variazione rimanenze" tra i costi della produzione derivante dalla vendita ai proprietari superficiali dei diritti di proprietà dei lotti Via Albisola n. 55 e n. 57 dell'area di PIP Valpolcevera, già dettagliata nel paragrafo relativo alla voce dell'attivo patrimoniale "Aree da edificare ed edifici da valorizzare".

	2018	2017	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.235.146	2.954.445	(719.299)

	2018	2017
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	271.905	271.905
Sub Locazione Immobile via XX Settembre, 41 - Genova	27.933	107.720
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	9.736	1.120
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	495.726	526.598
Recupero costi diversi	21.227	503
Compensi reversibili	-	6.241
altri ricavi	14.012	8.754
Contributi e altri proventi:	-	-
- Regione Liguria - Legge n.185/92	15.627	30.645
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	10.000
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	103.326	112.157
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	64.073	95.572
- contributi START & GROWTH	594.976	277.053
- contributi REBORN	81.386	50.685
- contributi F.A.M.I.	23.449	28.544
- contributi PAR FAS	14.033	48.423
- contributi FRINET 2	35.038	45.283
- contributi FRISTART	78.304	78.448
- contributi L.R. 34/16 art.11	11.017	-
- contributi Progetto Garanzia Giovani	82.673	-
- contributi Camera Anecoica	-	-
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:	-	-
- Incubatore Savona	81.919	138.198
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
- Savona - L.236	-	-
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054
Area Arcola	-	-
Erzelli	126.922	992.026
Aree Valpolcevera II/III fase	18.593	36.693
Plusvalenze cessione partecipazioni	-	-
Plusvalenze cessione cespiti	-	-1
Sopravvenienze attive	37.774	71.648
eccedenza accantonamento imposte	135	867
TOTALE	2.235.146	2.954.445

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria, mentre l'immobile di via XX Settembre 41, la cui disponibilità è acquisita in locazione passiva da CARIGE, è sublocato a società controllata a prezzi di costo. Il contributo ex Legge n. 185/92 è relativo alla porzione di somme rivenienti da Regione Liguria correlate agli interessi passivi sostenuti da FI.L.S.E. per le operazioni di mutuo contratte direttamente con Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003; il mutuo è stato estinto a novembre 2018. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di Euro 103.326 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2018 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

Nel corso dell'esercizio è stato ceduto un lotto di diritto di proprietà ad un superficiario a valere sul PIP Valpolcevera prima fase per Euro 18.593.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2018	2017	Variazione
Costi della produzione	8.655.696	9.054.876	(399.180)

	2018	2017
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	309.038	852.966
7) costi per servizi	2.328.892	2.264.514
8) costi per godimento di beni di terzi	212.233	270.112
9) costi per il personale:	4.182.858	4.077.624
a) salari e stipendi	2.918.844	2.828.585
b) oneri sociali	828.788	801.265
c) trattamento di fine rapporto	211.188	201.820
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	224.038	245.954
10) ammortamenti e svalutazioni:	809.186	555.313
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	205.923	208.805
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	352.734	316.508
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	250.529	30.000
11) variaz. rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci		-
12) accantonamenti per rischi		270.000
14) oneri diversi di gestione	813.489	764.347
TOTALE	8.655.696	9.054.876

I Costi per materie prime, sussidiarie materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 134.074. Nel corso dell'esercizio sono stati qui allocati, tra gli altri, gli oneri sostenuti nel 2018 direttamente imputabili ad aree già di proprietà pari Euro 174.963 relativi all'area di Pertite, che attraverso la rilevazione di ricavi per variazione rimanenze trovano finale allocazione nell'attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze di Aree da edificare ed edifici da valorizzare.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2018	2017
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.453.894	1.270.325
Prestazioni legali e notarili a progetto	161.253	218.461
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	143.728	152.636
Assicurazioni	40.376	41.793
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza,...)	207.448	274.785
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	51.651	45.366
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	70.438	77.733
Emolumenti Amministratori	58.939	58.625
Emolumenti Collegio Sindacale	40.514	37.653
Rimborsi e spese Organi Sociali	9.560	11.106
Compensi per Revisione Legale	30.525	37.800
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	24.140	25.140
Spese varie	36.426	13.091
TOTALE	2.328.892	2.264.514

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2018	2017
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	26.639	26.284
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.044	85.043
Fitti passivi via XX Settembre 41 - Genova	19.896	79.585
Comodato locali Piazza Dante, 8	2.250	
Costi per noleggio automezzi	4.766	7.565
Costi per noleggio fotocopiatrici	23.413	21.410
TOTALE	212.233	270.112

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2018 l'organico era di 69 unità, tutte a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, oltre a 1 unità a tempo determinato. Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella

corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2018	2017
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali,...)	108.238	166.758
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro,...)	397.648	396.319
Costo esercizio automezzi	7.683	18.290
Spese postali e corrieri	13.625	12.237
Quote associative	10.256	10.387
Trasporti vari	247	314
Pubblicazioni	3.038	4.603
Riduzione contributi PAR-FAS	21	742
contributo Start & Growth az.2	238.862	57.327
trasferimenti a fondo strategico LR 34/16	-	728
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	907	3.782
Sopravvenienze passive	19.130	82.900
spese varie	13.834	9.960
TOTALE	813.489	764.347

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2018	2017	Variazione
16) Proventi Finanziari	64.846	52.304	12.542
17) Interessi e altri oneri finanziari	(28.164)	(43.952)	15.787
Totale Proventi/Oneri finanziari	36.682	8.352	28.329

I Proventi Finanziari 2018 possono essere così distinti:

	2018	2017
Verso enti creditizi per crediti	26.070	12.674
Verso enti creditizi per obbligazioni e C.D. e f.di comuni invest.	-	-
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	2.000	6.641
Verso lo Stato per titoli	24.383	19.080
Verso diversi per altre attività	12.393	13.909
TOTALE	64.846	52.304

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2018	2017	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	1.800.000	-	1.800.000
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	0.	(66.707)	66.707
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.800.000	(66.707)	1.866.707

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2018	2017
Rivalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	-	-
Società collegate	1.800.000-	-
Altre partecipazioni	-	-
TOTALE	1.800.000	-

	2018	2017
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	0	9.179
Società collegate	0	39.799
Altre partecipazioni	0	17.186
Perdite su Partecipazioni	0	
Società collegate	0	43
Altre partecipazioni	0	500
TOTALE	0	66.707

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento dell'attività operativa nel corso dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione delle attività ordinarie in equilibrio anche per il 2019.

Sotto il profilo della gestione di agevolazioni finanziarie alle imprese, nei primi mesi del 2019 la Società è stata impegnata in particolare nelle attività di concessione sulla programmazione POR 2014/2020 e sul Fondo Strategico Regionale.

Sono partiti inoltre nei primi mesi del 2019 alcuni importanti bandi:

- LE 1/2007 art. 72 bis – Fondo di sostegno per l'innovazione delle edicole
- Fondo Strategico regionale – Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi
- POR FES 2014 - 2020 Asse 1 "Ricerca e Innovazione" Azione 1.2.4 "Riapertura bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa"
- POR FES 2014 - 2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" – Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" – Secondo bando

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto (se maggiore di euro 10.000 ciascuno)	Soggetto erogante	Importo
Contributo L.R. 185/92	Regione Liguria	15.627 (a copertura del prestito Banca OPI)
START & GROWTH az.1 e az.2	Regione Liguria	216.963
Progetto Garanzia Giovani	Regione Liguria	150.512
FRI-START	Regione Toscana	327.207 (di cui 244.189 a favore dei partners del progetto)
Erasmus 8	Commissione Europea	37.607 (di cui 14.116 a favore dei partners del progetto)
REBORN	Interreg Europe	132.227 (di cui 115.715 a favore dei partners del progetto)
FRINET 2	UNIONCAMERE LIGURIA in liq.	14.172
Totale contributi incassati nel 2018		1.268.335,00

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2018– 31.12.2018

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

ESERCIZIO 1.1.2018– 31.12.2018

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 4/1993 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, dal 2017 sono confluite nel Fondo Strategico Regionale. Risultano infatti da prelevare dal fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 6.394,56 (oltre IVA), a favore di Rete Fidi Liguria per Euro 37.317,98 (oltre IVA).

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-328.703,68	239.398,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	- 221,34	- 221,34
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		133.931,87
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		70.839,59
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		34.406,11
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		28.686,17
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	239.177,57	
Totale a quadratura		239.177,57

Al 31 dicembre 2018 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 13 finanziamenti per Euro 1,3 milioni cui corrispondono garanzie per Euro 690 mila di cui in sofferenza Euro 10 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di

finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-154.976,32	1.669.491,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.827,45	8.827,45
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	12.340,00	
– Spese di gestione	31.994,77	44.334,77
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.633.983,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	653.457,82	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.633.983,80

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2018 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	592.404,62	6.145.349,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	40.551,39	40.551,39
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	44.297,51	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	41.059,00	
– Spese di gestione	129.621,51	214.978,02
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		5.970.922,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.970.922,57
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	321.361,05	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.649.561,52	
Totale a quadratura		5.970.922,57

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2018, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 44.297,51; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 5.649.561,52.

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 29/1982 AGENZIE DI VIAGGIO ED OPERATORI TURISTICI – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate alla FI.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom Scrl, Fidicom Scrl e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono destinate al Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Agenzie di Viaggio</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-198.245,37	59.983,08
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e Spese	89,09	89,09
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		59.893,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		59.893,99
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	59.893,99	
Totale a quadratura		59.893,99

Al 31/12/2018 il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue confluiranno nel Fondo Strategico Regionale in occasione della prossima ricognizione.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.036.471,38	7.713.525,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	51.795,90	51.795,90
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	186.241,66	
– Spese di gestione	292.500,00	478.741,66
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		7.286.579,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	333.746,75	
C.III.6 Altri Titoli	6.924.307,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	28.525,61	
Totale a quadratura		7.286.579,36

Al 31 dicembre 2018 sono in essere tramite Retefidi 303 finanziamenti per un importo di euro 52,6 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 25,6 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 11,8 milioni su pratiche in sofferenza.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 25/2004 FONDO CONFIDI LIGURIA – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2018 è pari ad Euro 315.109,39.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in

acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-368.931,42	1.731.068,58
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.976,84	2.976,84
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	3.059,00	3.059,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.730.986,42
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.252,03	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.730.986,42

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
– anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
– anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
– anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
– anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
– anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
– anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
– anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
– anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
– anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
– anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.280.226,58	4.995.043,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	27.682,44	27.682,44
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione titoli	7.679,10	
– Spese di gestione	10.000,00	

– Contributi erogati (insolvenze)	186.720,44	204.399,54
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		4.818.326,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.048.316,87	
C.III.6 Altri Titoli	1.770.885,43	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	5.647,40	
Totale a quadratura		4.818.326,32

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere finanziamenti per circa 22,8 milioni, con garanzie per circa Euro 11 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 7,1 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2018 sono state registrate insolvenze per Euro 66 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere finanziamenti per circa 86,2 milioni, garanzie per circa Euro 35,5 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 15 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2018 sono state registrate insolvenze per Euro 115 mila circa.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; ; su questo fondo al 31/12/18 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 63 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 63 mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/18 sono in essere finanziamenti per circa Euro 948 mila, garanzie per circa Euro 650 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 132 mila. Nel corso del 2018 sono state registrate insolvenze per Euro 5 mila circa.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 1,03 milioni, garanzie per circa Euro 1 milione, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 370 mila (quota Retefidi).

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 1 milione, garanzie per circa Euro 700 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 395 mila (quota Retefidi).

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato

di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2018 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/18 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 22,5 milioni, garanzie per Euro 7,5 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,2 milioni.

Per convenzione, i proventi maturati sul prestito subordinato di cui sopra ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A..

FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<i>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</i>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.250,08	165.250,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	81,27	81,27
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		165.331,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	165.331,35	
Totale a quadratura		165.331,35

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3/2008 TITOLO VI ART.20 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo è destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L.887/82, che ha concluso la propria operatività.

Il fondo risulta attualmente impegnato in attesa della decisione del Consiglio di Stato in merito al ricorso promosso da uno dei quattro Confidi richiedenti (Eurofidi), oltre che per corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. relativi ad anni precedenti per Euro 4.268 oltre IVA, ancora da prelevare; nelle more della suddetta decisione, dietro presentazione di fidejussione, sono stati erogati nel 2018 contributi a Fidicomtur e Retefidi (a Creditcom nell'anno 2019).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse residue del fondo sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-867.008,85	450.604,34
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	449,25	449,25
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	235.593,69	235.593,69
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		215.459,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		215.459,90
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	215.459,90	
Totale a quadratura		215.459,90

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene quindi utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2018 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
Variazioni esercizi precedenti	-929.797,80	995.776,34
Variazioni in aumento		
– Interessi netti e recupero spese	1.478,57	1.478,57
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		997.254,91
voce D.14 del passivo – altri debiti		997.254,91
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.100,49	

C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	984.154,42	
Totale a quadratura		997.254,91

Nell'esercizio 2018 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 5 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma

FI.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale). E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e sui bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

Al 31 dicembre 2018 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
- anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-21.631,13	
- anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-47.221,79	
- anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-15.232,06	
Variazioni esercizi precedenti	-868.260,16	433.070,18
Variazioni in diminuzione		
- Oneri e spese	258,47	258,47
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		433.811,71
voce D.14 del passivo – altri debiti		433.811,71

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.086,31	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	428.725,40	
Totale a quadratura		432.811,71

Nell'esercizio 2018 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 9 mila circa.

Al 31 dicembre 2018 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2009	219.821,49	
- anno 2010	1.109.968,26	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
- anno 2011	206.466,08	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
- anno 2012	3.279.708,13	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
- anno 2013	525.544,43	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-422.102,63	
- anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-394.672,91	

– anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-178.429,18	
Variazioni esercizi precedenti	-1.791.476,95	724.557,78
Variazioni in diminuzione		
– Oneri e spese	600,53	600,53
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		723.957,25
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	92.584,87	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	631.372,38	
Totale a quadratura		723.957,25

Nell'esercizio 2018 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento e revoche di contributi per un totale di Euro 191 mila circa.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione in gestione a F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1

Le risorse, per un totale complessivo di Euro 50.523.398, originariamente hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2018 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-50.004.476,09	518.921,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.886,91	
– Revoca contributi	18.108,31	25.995,22
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		544.917,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	95.298,34	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		544.917,20

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2018 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità. Nell'anno 2018 sono stati incassati contributi revocati per Euro 18.100.

Risultano inoltre da prelevare dal fondo spese legali sostenute pari Euro 7.795 (oltre IVA).

L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11 (ex DOCUP 1997/1999 Azione 1.3)

Trattasi di un fondo originariamente utilizzato per l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi.

Il fondo ha concluso la sua attività. Regione Liguria con nota pr. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato F.I.L.S.E. ad utilizzare le risorse residue del fondo per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua

proprietà o di proprietà di sue controllate.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 11 sopra citato, come indicato da Regione Liguria con PG/2018/320180, la natura di dette risorse è stata modificata da Fondo amministrato per conto di Regione a contributo a favore di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2018 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.1.3</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – – Azione 1.3 – Aree industriali ed artigianali (ex Lire 7.478.689.138)	3.862.420,60	
Variazioni esercizi precedenti	-2.965.953,72	896.466,88
Variazioni in diminuzione – Trasferimento a contributo L.R. 34/16 art.11	896.466,88	896.466,88
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11 (ex DOCUP 1997/1999 Azione 5.1 e 5.4)

Trattasi di fondi originariamente utilizzati per il recupero di siti industriali dismessi e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali.

I fondi hanno concluso la loro attività. Regione Liguria con nota pr. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare le risorse residue di detti fondi per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 11 sopra citato, come indicato da Regione Liguria con PG/2018/320180, la natura di dette risorse è stata modificata da Fondo amministrato per conto di Regione a contributo a favore di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2018 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.5.1 e 5.4</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria: – Azione 5.1 – recupero di siti industriali dismessi	16.133.287,19	
– Azione 5.4 – attuazione di infrastrutture ambientali	10.475.164,11	
Variazioni esercizi precedenti	-26.407.052,45	201.398,85
Variazioni in diminuzione – Trasferimento a contributo L.R. 34/16 art.11	201.398,85	201.398,85
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO FIR L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo

Vista la sostanziale non funzionalità del fondo, Regione con L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria Regionale) ha destinato le risorse non già impegnate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona: di conseguenza nel 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non

Autosufficienza Euro 1.321.847,45.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.952.001,94	47.996,31
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	108,49	108,49
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		47.887,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	47.887,82	
Totale a quadratura		47.887,82

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.364.085,76	1.776.804,24
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.596,53	1.596,53
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	84.732,96	
– Spese di gestione	23.228,80	107.961,76
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.670.439,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.670.439,01	
Totale a quadratura		1.670.439,01

Nel 2018 sono stati erogati 34 contributi in conto interessi per un importo di Euro 5.300,00 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 185.000,00 circa; sono state pagate 23 escussioni; dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di circa 1.690 prestiti d'onore.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.150.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 23/04		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.257.334,33	892.665,67
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.351,53	1.351,53
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	52.753,00	52.753,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		841.264,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		841.264,20

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	74.578,23	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	766.685,97	
Totale a quadratura		841.264,20

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.398.000.

A seguito di richiesta da parte di Regione Liguria, nell'anno 2017 sono stati restituiti Euro 900.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Fondo L.R.30/2008		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-830.693,43	717.306,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.152,15	
– Restituzioni, revoche	13.898,58	15.050,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	48.519,93	48.519,93
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		683.837,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		683.837,37

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	635.378,68	

C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		683.837,37

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 9.440,99 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.628.193,97	26.646,03
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	153,63	153,63
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		26.492,40
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		26.492,40

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	26.492,40	
Totale a quadratura		26.492,40

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 accoglienza e integrazione immigrati

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-853.833,25	4.872,75
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	188,07	
– Spese di gestione	4.352,00	4.540,07
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		332,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		332,68

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	332,68	
Totale a quadratura		332,68

FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite; i beneficiari sono individuati dai Distretti Sociosanitari, che curano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	
– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.082.602,25	27.046,51
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	78,00	78,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		26.968,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	26.968,51	
Totale a quadratura		26.968,51

Il fondo ha concluso la propria attività; si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulla destinazione dei fondi residui.

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.526.482,50	1.058.055,26
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	919,98	919,98
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	16.634,36	
– Contributi erogati	26.637,80	43.272,16
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.015.703,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.015.703,08	
Totale a quadratura		1.015.703,08

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 21.690,76 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c (vedi tabella).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-519.014,77	58.339,49
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	241,57	241,57
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	19.000,00	19.000,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		39.581,06
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		39.581,06

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.628,77	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	50.298,70	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-26.346,41	
Totale a quadratura		39.581,06

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata più volte integrata nel corso degli anni.

A seguito di richiesta di Regione Liguria, in data 29/12/2017 sono stati restituiti a Regione Liguria Euro 12.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– anno 2018	15.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-153.546.226,74	21.744.849,26
Variazioni in aumento		
– Restituzioni - revoche	75.661,70	
– Proventi finanziari netti	685,87	76.347,57
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	14.801.366,57	14.801.366,57
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		7.019.830,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		7.019.830,26

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.019.830,26	
Totale a quadratura		7.019.830,26

FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.860.364,26.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– anno 2016	635.393,10	
– Variazioni anni precedenti	-2.215.677,52	1.644.686,74
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.379,25	1.379,25
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	193.139,82	193.139,82
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.452.926,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.452.926,17	
Totale a quadratura		1.452.926,17

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-187.028,02	12.971,98
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	165,17	165,17
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		12.806,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.806,81	
Totale a quadratura		12.806,81

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-14.074,92	65.925,08
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	119,09	
– Contributi erogati	2.513,00	2.632,09
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		63.292,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	63.292,99	
Totale a quadratura		63.292,99

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 12.500 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Contributi Famiglie Alluvionate

Con D.G.R. n. 1735 e n. 1766 del 30/12/2014, in seguito agli eventi alluvionali dell'autunno 2014, Regione Liguria ha destinato rispettivamente Euro 1.265.000 ed Euro 370.000 per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie che sono state evacuate dalle proprie abitazioni in ottemperanza a disposizioni emanate dalle competenti Autorità e contributi per la rottamazione di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi famiglie alluvionate</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.635.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.451.490,68	183.509,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	95,39	95,39
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	183.604,71	183.604,71
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Le risorse residue sono state restituite a Regione Liguria nel corso del 2018.

FONDO AMMINISTRATO CONCILIAZIONE TEMPI VITA E LAVORO

Con D.G.R. n. 26 del 18/01/2013, Regione ha destinato Euro 389.000 per erogare contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze di famiglie ed imprese.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo conciliazione tempi vita e lavoro</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	389.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-212.547,87	176.452,13
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	107,92	107,92
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	87.500,00	87.500,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		89.060,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		89.060,05
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	89.060,05	
Totale a quadratura		89.060,05

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2018		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– Variazioni anni precedenti	-133.813,69	60.749,63
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	5,64	
– Contributi erogati	59.574,18	59.579,82
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.169,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.169,81	
Totale a quadratura		1.169,81

FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-233.716,28	851.283,72
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	634,40	634,40
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	292.579,91	292.579,91
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		559.338,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	559.338,21	
Totale a quadratura		559.338,21

FONDO GARANZIA ACQUISTO PRIMA CASA (MUTUI) - L.R. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di una garanzia per facilitare la stipula di nuovi contratti di mutuo presso banche convenzionate volti all'acquisto della prima casa in Liguria.

La garanzia rilasciata ha una validità di 72 mesi dalla delibera di mutuo, è pari al 10% dell'importo del mutuo (con limite massimo di euro 10.000,00) e copre il pagamento delle rate insolite per la quota capitale e per la quota interessi.

La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 400.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Acquisto Prima casa</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	400.000,00	
– Variazioni anni precedenti	934,70	400.934,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	362,85	362,85
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		401.297,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
---	--	--

C.IV.1 Depositi bancari e postali	401.297,55	
Totale a quadratura		401.297,55

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 16.000 oltre IVA.

Nel corso del 2017 e del 2018 non sono state né richieste dalla banche convenzionate né emesse garanzie a causa di analoghe misure elaborate direttamente dagli istituti di credito con fondi propri o nazionali. FI.L.S.E. ha conseguentemente proposto a Regione Liguria di trasferire l'importo residuo del Fondo in oggetto alla Sezione Locazione del Fondo di garanzia.

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al "Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione" ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei famigliari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circostrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l'erogazione tramite carta prepagata di un contributo per l'acquisto di carburante pari a 445.89 Euro derivante dall'aritmetica ripartizione della somma ricevuta tra tutti i 4.937 potenziali beneficiari.

In esito alle attività di individuazione degli effettivi beneficiari ed erogazione del contributo, risultavano emesse carte carburante nei confronti di 4.331 nuclei famigliari, con economie rispetto alle risorse ricevute che sono state ulteriormente suddivise tra i beneficiari tramite "ricarica" della carta prepagata già emessa per ulteriori 62.39 Euro.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-703.878,18	1.497.506,14
Variazioni in diminuzione		
– Erogazioni	1.250.515,25	1.250.515,25
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		246.990,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		246.990,89

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	246.990,89	
Totale a quadratura		246.990,89

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 6.147,54 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>F.do Req. Non Autosufficienza</u>		
--------------------------------------	--	--

Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2017	6.230.000,00	
– anno 2018	6.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-92.679.009,46	6.830.057,51
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	81.260,87	81.260,87
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	4.790,72	
– Contributi erogati	6.875.447,86	6.880.238,58
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		31.079,80

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	45.671,80	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-14.592,00	
Totale a quadratura		31.079,80

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata successivamente incrementata nel corso degli anni. Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
– anno 2018	3.400.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-11.246.071,91	11.702.127,19
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.537,89	
– Restituzioni, revoche	39.145,30	45.683,19
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	11.487.288,44	11.487.288,44
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		260.521,94

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	260.521,94	
Totale a quadratura		260.521,94

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo “Progetti vita indipendente” finalizzato all’erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all’autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata più volte integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all’1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-4.144.660,13	6.495.339,87
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	405,98	
– Restituzioni, revoche	58.958,14	59.364,12
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.505.163,59	6.505.163,59
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		49.540,40

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	34.948,40	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	14.592,00	
Totale a quadratura		49.540,40

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 14/1998 ART. 4 E 5 CIV

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per l’attuazione di progetti d’investimento integrati e funzionalmente collegati diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane, presentati congiuntamente da Comuni e Consorzi di imprese.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 14/1998 art. 4 e 5 CIV</u>		
Saldo all’1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	700.000,00	
– anno 2007	541.780,92	
– anno 2009	989.472,34	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.925.373,11	5.880,15
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	285,23	
– Trasferimento residuo estinzione c/c	5.594,92	5.880,15

Saldo al 31.12.2018 come da bilancio			
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti			0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:			
C.IV.1 Depositi bancari e postali		0,00	
Totale a quadratura			0,00

Il fondo ha concluso la propria attività.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo, destinato alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (D.G.R. n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 107.445,18, revocata. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

In merito alla residua posizione creditoria nei confronti di Consorzio SIRN, il cui recupero è seguito da tempo dai legali, nell'anno 2017 è stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali comunicano che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 107.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>			
Saldo all'1.1.2018			
Fondi ricevuti da Regione Liguria			
– anno 2005		1.059.997,42	
– anno 2006		1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti		-1.911.250,30	
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio			208.747,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti			208.747,12

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:			
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione		107.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati		101.301,94	
Totale a quadratura			208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva.

Sul fondo originario risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 13.741,20 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.099.915,49	484.454,14
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	54,30	
– Restituzione a Regione Liguria	259.495,26	259.549,56
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		224.904,58
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	58.225,82	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	274.364,16	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-107.685,40	
Totale a quadratura		224.904,58

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. 1/2010 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto nell'anno 2012. Le ulteriori risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 212.130 mai trasferite a FI.L.S.E.) erano destinate a imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014).

Risultano maturati sul fondo originario per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 13.983,53 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.083.015,10	826.154,90
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.519,60	2.519,60
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	279.691,00	279.691,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		548.983,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	206.451,43	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	336.148,61	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	6.383,46	
Totale a quadratura		548.983,50

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della

plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera.

A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 ha siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-696.303,93	103.696,07
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	196,34	196,34
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		103.499,73
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	103.660,74	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		103.499,73

Il lavoro si è chiuso il 15 novembre 2017. FI.L.S.E. è in attesa dell'approvazione da parte di Regione Liguria del rendiconto presentato in data 17/12/2018 per procedere con la fatturazione dei compensi ancora spettanti (Euro 38.930 oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. ha supportato Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- Liquidazione importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014;
- Realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento "Azioni per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" approvato con D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	-672.829,54	384.359,05
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	233.550,60	
– Interessi e spese	200,47	
– Spese di gestione	12.810,00	246.561,07
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		137.797,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	137.797,98	
Totale a quadratura		137.797,98

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.500 oltre IVA.

Al 31/12/2018 il fondo ha concluso la propria attività; FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sull'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.449,89	107.864,94
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	11,60	11,60
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		107.853,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	107.853,34	
Totale a quadratura		107.853,34

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con D.G.R. n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale. I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. provvede al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria. Si attendono indicazioni da Regione in tal senso. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.200 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

Azione 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” nell'ambito dell'Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d'investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per il primo bando ex D.G.R. n. 784 12/06/09 (fonti rinnovabili e efficienza energetica) sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 5.400.000, oltre ad Euro 1.492.912,98 provenienti dalla misura 2.2 (ex D.G.R. n. 135 del 11/02/2011). Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 684.503,72 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	

– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	116.400,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.598.699,02	410.614,15
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	79,07	
– Spese di gestione	125.118,32	125.197,39
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		285.416,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		285.416,76

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	285.416,76	
Totale a quadratura		285.416,76

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. A fine 2018 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 124.376 oltre IVA; l'incasso della fattura è avvenuto ad inizio 2019.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto saranno utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

Azione 2.1 – “Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici” (Secondo bando)

Trattasi di un bando destinato solo a fonti rinnovabili con una dotazione ex D.G.R. n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 1.394.740,22 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	42.792,43	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.937.628,07	105.164,36
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	137,69	137,69
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		105.026,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		105.026,67

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	105.026,67	
Totale a quadratura		105.026,67

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. A fine 2018 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 52.105 oltre IVA; l'incasso della fattura è avvenuto ad inizio 2019.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto saranno utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

Azione 4.1 Liguria Heritage

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Promozione del

patrimonio culturale e naturale” nell’ambito dell’Asse 4 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di un’attività a regia regionale di promozione, valorizzazione e conservazione delle risorse culturali e naturali nell’ottica di ampliare e diversificare l’offerta turistica. FI.L.S.E. ha redatto il progetto Liguria Heritage per l’attuazione dei Progetti Integrati Tematici di Promozione del patrimonio culturale e naturale presentati dalle quattro amministrazioni provinciali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da FI.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all’1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.251.420,47	290.619,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	227,39	227,39
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		290.846,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	290.846,92	
Totale a quadratura		290.846,92

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto saranno utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato all’erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l’utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all’1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-510.033,14	489.966,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.158,43	5.158,43
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	81.219,00	81.219,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		413.906,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	45.106,47	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	368.619,82	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	180,00	
Totale a quadratura		413.906,29

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell’11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto è destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascuno dei due obiettivi, da suddividere in due quote uguali destinate rispettivamente ai Comuni e ai Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
- anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
- anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
- anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.388.086,99	880.155,01
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	706,44	706,44
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	15.951,59	15.951,59
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		864.909,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	864.909,86	
Totale a quadratura		864.909,86

A fine 2018 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza (annualità 2015, 2016, 2017) a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 72.507,44 oltre IVA; l'incasso della fattura è avvenuto ad inizio 2019. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. l'annualità 2018 per Euro 22.682,42 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 PROGETTI INTEGRATI AD ALTA TECNOLOGIA

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (Par-Fas), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca. Il bando prevede il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con D.G.R. n.553 del 20 maggio 2011) che facciano riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie. La dotazione del fondo è stata incrementata fino ad Euro 19.100.000.

A seguito di richiesta da parte dei competenti uffici regionali, economie ed interessi maturati sul fondo per un totale di Euro 1.723.783,19 sono stati restituiti a Regione Liguria.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2012	5.500.000,00	
- anno 2014	13.600.000,00	
- anno 2015 - restituzione a Regione Liguria	-130.000,00	

– Variazioni anni precedenti	-14.277.728,11	4.692.271,89
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	236,07	236,07
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.941.065,09	
– Restituzione a Regione Liguria	1.723.783,19	4.664.848,28
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		27.659,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	27.659,68	
Totale a quadratura		27.659,68

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– Variazioni anni precedenti	-11.171.919,17	13.503.612,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.979,87	8.979,87
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	183.840,38	
– Contributi erogati	2.289.755,69	2.473.596,07
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		11.038.996,66
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.038.996,66	
Totale a quadratura		11.038.996,66

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 125.939 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi

dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	604.979,00	
– anno 2015	1.684.576,88	
– anno 2016	1.684.576,88	
– Variazioni anni precedenti	-1.399.219,94	2.574.912,82
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	3,94	3,94
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		2.574.908,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.574.908,88	
Totale a quadratura		2.574.908,88

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (di cui già erogati alle aziende Euro 16.150.127,12 e ancora da erogare al 31.12.2018 Euro 1.427.201,50).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15.10.14, modificata con atto del 8.10.15). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.18 evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.18		
– Crediti verso Regione Liguria	14.829.582,33	
– Crediti verso Banca BNL – conto corrente	1.427.832,73	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	631,23	
– Debito verso BNL per finanziamento		14.829.582,33
– Debito verso aziende TPL		1.427.201,50
– Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		631,23

FONDO AMMINISTRATO PAR-FAS 2007-2013 risorse TPL

Ad integrazione delle risorse di cui alla L.R. 62/09, Regione Liguria ha attivato risorse PAR FAS pari ad Euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto mezzi unitamente alle risorse relative alle annualità 2014, 2015 e 2016 della L.R. 62/2009, già nelle disponibilità di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato PAR –FAS 2007-2013 risorse TPL</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	3.750.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.736.158,63	13.841,37
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4,80	4,80
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		13.846,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.846,17	
Totale a quadratura		13.846,17

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/12013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto

pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato L.R. 33/2013</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.006.245,39	
– variazioni esercizi precedenti	-999.995,52	6.249,87
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	176,05	176,05
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.073,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.073,82

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.073,82	
Totale a quadratura		6.073,82

Finanziamento efficientamento servizio

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.18		
– Crediti verso Regione Liguria	7.097.324,11	
– Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	3.619.307,17	
– Crediti verso FI.L.S.E.	0,00	
- Debito verso Mediocredito per finanziamento		7.097.324,11
- Debito verso aziende TPL		3.612.683,95
- Debito verso Regione Liguria per residuo		6.623,22

Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

La dotazione del fondo è pari ad Euro 194.001,42

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	194.001,42	194.001,42
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	13,82	13,82
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		193.987,60
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	486,18	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	194.001,42	
D.14 Altri debiti - debiti tra fondi e FI.L.S.E.	- 500,00	
Totale a quadratura		193.987,60

Fondo Piano Over 40

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumano disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che hanno sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e hanno attivato almeno un servizio di politica del lavoro.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 846.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Over 40</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	846.000,00
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	311,05	311,05
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	7.200,00	7.200,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		839.111,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	839.111,05	
Totale a quadratura		839.111,05

Fondo POR 14/20 Azione 4.1.1. Efficienza energetica strutture pubbliche

Trattasi di un fondo destinato alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici".

Un primo bando con una dotazione di Euro 2.000.000 è stato destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai duemila abitanti (riferimento dati ISTAT 2016).

Un secondo bando con una dotazione di Euro 5.000.000 è stato destinato alle Province, alla città metropolitana di Genova ed ai Comuni con popolazione superiore a duemila abitanti.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo az. 4.1.1 Effic. energetica strutture pubbliche</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	7.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	13.288,78	13.288,78
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	400.000,00	400.000,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.613.288,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.613.288,78	
Totale a quadratura		6.613.288,78

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2018 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.191.602,86	413.254,84
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.364,29	
– Restituzioni, revoche	17.744,61	23.108,90
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione e recupero spese	1.537,09	
– Spese legali, imposte, contenziosi	22.890,63	24.427,72
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		411.936,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	64.162,77	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		411.936,02

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi. Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative ad un credito non recuperabile e ad un fallimento, la cui pratica è seguita dal legale.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2018 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.162.245,48	488.473,71
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.177,47	
– Restituzioni, revoche	66.700,28	99.877,75
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione e recupero spese	50.922,97	
– Spese legali, imposte, contenziosi	17.378,40	
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	100.000,00	168.301,37
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		420.050,09
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		420.050,09
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	281.923,32	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	138.126,77	
Totale a quadratura		420.050,09

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi. Nell'esercizio 2018 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 8 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 113 mila circa.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV). Il fondo prevede una dotazione complessiva di Euro 7.799.989,68, di cui Euro 5.000.000 per le aree Obiettivo 2 e Euro 2.799.989,68 per le aree phasing out.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C

Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.205.956,60	1.594.033,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.777,50	3.777,50
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione e recupero spese	272.221,48	
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	300.000,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	439.407,00	1.011.628,48
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		586.182,10
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		586.182,10

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	586.182,10	
Totale a quadratura		586.182,10

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo, in particolare di alberghi classificati a 3, 4 e 5 stelle o che raggiungono tale classificazione a seguito dell'intervento proposto e di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</i>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.381.780,00	2.289.400,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	201,27	201,27
Variazioni in diminuzione		
– Spese legali, imposte, contenziosi	285.169,26	
– Spese di gestione	178.389,27	
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	194.424,53	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	100.000,00	757.983,06
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.531.618,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.531.618,21

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.343.083,62	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	188.534,59	
Totale a quadratura		1.531.618,21

Misura 3.4 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2018 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.010.792,31	512.155,21
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	207,18	
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	364.526,45	
– Spese di gestione e recupero spese	742,25	365.475,88
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		146.679,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	146.679,33	
Totale a quadratura		146.679,33

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla F.I.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Risultano da prelevare sul fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 90.217 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-4.690.902,66	2.423.566,49
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.810,49	4.810,49
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		2.428.376,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.275.650,61	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.152.726,37	
Totale a quadratura		2.428.376,98

I crediti verso la clientela includono tre finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/18 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 805.446,01), oltre a residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl, in contenzioso, pari ad Euro 309.874 (esecuzione immobiliare in corso).

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che

private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata.

Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.571.176,03	541.223,97
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	175.598,99	
– Interessi e spese	59,33	175.658,32
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		365.565,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		365.565,65

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	365.565,65	
Totale a quadratura		365.565,65

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di agevolazioni al fine di incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate. Nel corso degli anni il fondo è stato più volte reintegrato da Regione Liguria. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Risultano da prelevare sul fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.684.194,67	228.713,38
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	110,25	110,25
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		228.603,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		228.603,13

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	228.603,13	
Totale a quadratura		228.603,13

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Con D.G.R. n. 657 del 21/05/09, Regione Liguria aveva destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie del nuovo fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008 sia i fondi inutilizzati ex FIR 2005 (Euro 1.065.181,75), sia una quota di rientri degli aiuti rimborsabili (Euro 1.979.298,87) sia ulteriori fondi FIR per Euro 1.000.000 (Provvedimento Regionale D.E. 3001 del 16.12.2003) ed Euro 3.200.000 (Provvedimento Regionale D.G. 1609 del 21.11.2007); infine aveva stabilito che anche i flussi di rientro che verranno accertati nel corso di attuazione del bando FIR Turismo verranno destinati ad incrementare le disponibilità del fondo di cui alla L.R. n. 15/2008. Le disponibilità del fondo risultano quindi totalmente confluite nel fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 suddette dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	9.930,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		9.930,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione, in contenzioso; per il recupero del credito, FI.L.S.E. è intervenuta in una procedura esecutiva instaurata da terzi su beni immobili, attualmente in corso.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR COMMERCIO – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi). Il Fondo opera mediante l'abbattimento del tasso di interesse a fronte di finanziamenti concessi da Banche convenzionate con FI.L.S.E., oltre ad un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dell'investimento ammissibile.

Con D.G.R. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha destinato Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio al Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. 11 marzo 2008, n. 3 e s.m.i.

Risultano da prelevare, dal fondo originario, corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 123.750 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Commercio</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	

– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.344.336,12	155.663,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	189,79	
– Revoca contributi	862,04	1.051,83
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		156.715,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	156.715,71	
Totale a quadratura		156.715,71

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione che opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili destinati a finanziare programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 850.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro.

Le rate di rientro dei finanziamenti sono state integralmente incassate; le risorse residue, ai sensi della L.R. n. 34/2016, sono confluite nel Fondo Strategico.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	-993.658,15	89.603,03
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	274,56	
– Spese di gestione	2.589,19	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	85.249,00	88.112,75
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.490,28
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.490,28	
Totale a quadratura		1.490,28

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Risorse a valere sul fondo originario pari ad Euro 805.000 sono utilizzate a copertura di parte dei compensi spettanti a F.I.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

Nell'anno 2018 sono state incassate rate di rientro per Euro 1.706.071.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	

– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.370.908,97	20.014.768,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	289.880,58	
– Restituzioni, Revoche	3.490,47	293.371,05
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	2.713.182,00	2.713.182,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		17.594.957,10
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.715.595,95	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	14.879.361,15	
Totale a quadratura		17.594.957,10

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e destinato alla concessione di contributi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Risultano da prelevare a valere sul fondo originario corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 7.200 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.929.469,94	50.530,06
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.276,07	
– Restituzioni, Revoche	5.641,84	6.917,91
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	854,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	26.000,00	26.854,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		30.593,97
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	30.593,97	
Totale a quadratura		30.593,97

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti

di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa 29 milioni di Euro, erano state previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per le imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature ecc. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico.

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"

Trattasi del fondo destinato all'attuazione dell'azione diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I..

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, successivamente incrementata a fine 2010 di Euro 30.000.000 (secondo bando, aperto nel 2011) ed Euro 9.000.000 (bando a favore delle imprese del Distretto Ligure Tecnologie marine, aperto nel 2011). Con D.G.R. n.1217 del 22/10/10, inoltre, Regione Liguria, sulla base della situazione presentata da FI.L.S.E. relativamente allo stato dei procedimenti istruttori delle domande presentate a valere sui bandi attuativi delle linee di attività 1.2.2 e 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese", ha deliberato una rimodulazione delle risorse stesse: Euro 7.423.807,29, che risultano non utilizzati sulla misura 1.2.5, vengono destinati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2, integrati da un ulteriore stanziamento di nuove risorse per il bando 2009 pari ad Euro 1.076.192,71, trasferito a FI.L.S.E. a febbraio 2013. Anche per il bando 2011 sono state rese disponibili, nei primi mesi del 2013, ulteriori risorse pari ad Euro 7.330.158,77 ex D.G.R. n.1541 del 14/12/12. Con D.G.R. 1173 da 5/10/12 Regione ha inoltre affidato a FI.L.S.E. un ulteriore fondo di Euro 5.000.000 per un nuovo bando D.L.T.M., trasferiti a FI.L.S.E. nel 2015. Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul POR 1.2.5 a incremento della dotazione di questo fondo; il trasferimento è avvenuto nel 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 433.053,62 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– anno 2015	5.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	433.053,62	
– anno 2018 – fdi residui Docup 00/06	958.950,98	
– Variazioni esercizi precedenti	-81.818.769,14	991.373,72
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	192,52	192,52
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	178,08	
– Spese di gestione	982.950,98	
– Spese legali, imposte, contenziosi	4.801,68	987.930,74
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		3.635,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.635,50	
Totale a quadratura		3.635,50

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 4.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. n. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 1.597.475 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n. 855 del 4/8/15, Euro 2.250.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della

dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie.

In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 1.808.024,04 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro; successivamente Euro 90.000,00 hanno dovuto essere restituiti al fondo per ricostituire la dotazione necessaria ad effettuare l'erogazione, su indicazione di Regione, di una pratica a seguito di ammissione di impresa a "concordato preventivo con continuità aziendale" successivamente al 31/12/15. L'attività di erogazione, infatti, si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato dall'Autorità di gestione, sono stati tuttavia eseguiti nel 2016 alcuni bonifici specificatamente motivati (conclusione positiva della richiesta di riesame, ammissione a concordato preventivo).

Nel 2018, a seguito di ordinanza del Tribunale di Genova, abbiamo provveduto a pagare dal fondo amministrato spese relative ad una sentenza per Euro 4.801,68.

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2017 e 2018 per Euro 17.166,36 oltre IVA.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, incrementata ad inizio 2010 di un'ulteriore tranche di Euro 20.000.000. Nel 2012 sono pervenuti nuovi fondi per Euro 6.000.000 (destinati al bando Digitale Terrestre) e per Euro 16.000.000 (destinati al bando 2012), oltre ad Euro 8.000.000 pervenuti nel 2014 (ex D.G.R. 341 27/03/14).

Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 10.000.000 di risorse residue provenienti da altre misure Asse 1 POR 2007/2013 sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo per il riavvio delle istruttorie su questo bando.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
– anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
– anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-81.809.784,36	620.940,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.923,84	
– Restituzioni - revoche	32.719,21	39.643,05
Variazioni in diminuzione		
– Erogazione contributi	9.407,40	9.407,40
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		651.176,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	392.508,76	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	258.667,43	
Totale a quadratura		651.176,19

Con D.G.R. 542 del 27/3/15 Regione Liguria ha destinato Euro 4.137.731,08 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 900.040,24 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 670.698,89 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro ed Euro 400.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015.

Nel 2018, a seguito di sentenza di accoglimento di un ricorso emessa dal TAR Liguria in data 12/10/2017, è stato erogato un contributo a fondo perduto pari ad Euro 9.407,40.

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2017 e 2018 pari ad Euro 21.170,19 (oltre IVA).

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo aveva una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare sulla dotazione originaria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</i>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
– anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
– anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.614.303,53	19.385.696,47
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	111.360,79	111.360,79
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.260.000,00	1.260.000,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		18.237.057,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	940.347,26	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	1.864.289,60	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	14.685.808,43	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	746.611,97	
Totale a quadratura		18.237.057,26

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali.

Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo. Al 31/12/18 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di dieci imprese per un totale erogato pari ad Euro 4.761.604,72 (di cui il 50% a valere sul

fondo). I prestiti concessi alle imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate rate di rientro: il saldo residuo a valere sul fondo è pari ad Euro 746.611,97. A seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione, su richiesta di FI.L.S.E. Unicredit ha restituito al fondo in oggetto Euro 3.800.000 nel 2014; inoltre nel 2015 Unicredit ha restituito al fondo Euro 2.700.000 ai sensi della D.G.R. n. 75 del 3/2/2015. Tali somme sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni maggiori 40.000 Euro. Infine in data 28/12/15 Unicredit ha restituito Euro 310.413,92 di fondi residui non utilizzati.

Nell'anno 2018 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 421.681.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto a Ligurcapital di effettuare due restituzioni al fondo pari ad Euro 4.000.000 e ad Euro 3.900.000, destinati rispettivamente dalla D.G.R. 75 del 3/2/2015 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro (insieme ai fondi restituiti da Unicredit per un totale di Euro 10.500.000) e dalla D.G.R. 542 del 27/3/15 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, nel corso del 2016 la dotazione di Ligurcapital è stata reintegrata di Euro 4.900.000 provenienti da residui sui diversi fondi POR 2007/2013.

Si segnala che, a seguito di una diversa interpretazione di Regione Liguria, le fatture per compensi di Unicredit e Ligurcapital, che negli anni precedenti venivano emesse direttamente nei confronti di Regione Liguria, sono state emesse nei confronti di FI.L.S.E. che a sua volta le ha rifatturate a Regione. Tale modifica è stata recepita in un addendum alla convenzione in essere.

Risultano da prelevare dal fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 35.532 oltre IVA; risultano da prelevare dal fondo originario corrispettivi a favore di UNICREDIT per Euro 20.379 oltre IVA e a favore LIGURCAPITAL per Euro 310.492 oltre IVA.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 26.000.000, incrementati nel 2013 di Euro 7.821.187,13.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare sulla dotazione originaria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.705.253,33	
Variazioni in aumento		20.115.933,80

– Proventi finanziari netti	84.238,02	84.238,02
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	5.596.159,00	5.596.159,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		14.604.012,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		14.604.012,82

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.649.994,40	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.954.018,42	
Totale a quadratura		14.604.012,82

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 6.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 3.059.101,76 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 2.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. Infine, come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.940.000,00 sono stati trasferiti al fondo Tranchèd Cover.

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 112.734 oltre IVA.

Nell'anno 2018 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 3.669.137.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranchèd cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranchèd Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo è destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 risulta composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Risultano inoltre da prelevare dal fondo originario corrispettivi maturati relativi all'anno 2016 per Euro 30.861 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranchèd cover</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-157.889,01	6.581.204,76
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.973,21	5.973,21
Variazioni in diminuzione		
– Escussione garanzie	78.716,29	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	9.901,00	88.617,29
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.498.560,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.498.560,68

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.498.560,68	
Totale a quadratura		6.498.560,68

Azione 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese"

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Come già descritto, Regione ha destinato Euro 7.423.807,29 non utilizzati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2. Con D.G.R. n. 1052 del 5/8/2011 Regione ha assegnato Euro 1.000.000 al nuovo bando sull'azione 1.2.5 "Servizi avanzati – efficientamento energetico ed ambientale". Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul fondo ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.2.; il trasferimento è avvenuto nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.5</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.998.043,69	1.956,31
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	82,24	82,24
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.874,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.874,07	
Totale a quadratura		1.874,07

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 257.164,30 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 13.801,44 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.2.6 "Aggregazione imprese"

Regione Liguria, per l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.6 "Aggregazione di imprese" nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, ha affidato a FI.L.S.E. la gestione di un fondo di importo iniziale pari ad Euro 2.000.000, così suddiviso:

- Euro 1.000.000 riservato alle Associazioni imprenditoriali regionali per la "Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Euro 1.000.000 riservato alle Micro, Piccole e Medie imprese per la "Creazione di reti e aggregazioni di imprese".

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 755 del 10/07/2015, sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo Euro 221.000 di risorse residue sul fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.6</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	2.000.000,00	
– anno 2015 – trasf.to da POR 1.4 D.G.R. 542/15	221.000,00	
– anno 2015 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	44.375,48	
– anno 2017 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	85.918,47	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.335.537,59	15.756,36
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.001,18	
– Restituzioni, revoche	10.219,30	11.220,48
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	20.400,00	20.400,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.576,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.576,84	
Totale a quadratura		6.576,84

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo rispettivamente negli anni 2016 e 2017 Euro 44.375,48 ed Euro 85.918,47 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 4.055,16 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Nell'anno 2018 sono state incassate revoche per Euro 10.219,30.

Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali" – 2011

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011, è stata introdotta, sempre nell'ambito del sopracitato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, una nuova linea di attività per favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali.

Con D.G.R. n. 210 del 24 febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative per l'accesso ai contributi a fondo perduto a favore delle imprese che hanno segnalato alla Camera di Commercio competente danni superiori a 30.000 Euro, che realizzino interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 30.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.114.581,86	88.362,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	898,49	
– Restituzioni, revoche	20.256,36	21.154,85
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	96.008,30	
– Spese legali e contenziosi	4.679,92	100.688,22
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		8.828,83
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.828,83	
Totale a quadratura		8.828,83

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 202.944,06 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 2.000.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 3.750.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie.

In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 500.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Nell'anno 2018 sono state incassate revoche per Euro 20.256,36. Come autorizzato da Regione Liguria, risorse residue del fondo, originariamente rivenienti dalla L.R. 19/76, sono state utilizzate a copertura di compensi FI.L.S.E. relativi alla nuova programmazione POR FESR 14/20 – misura 3.1.1. Dispositivi di prevenzione rischi alluvionali.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali 2014 – danni superiori a 40.000 Euro

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di agosto-ottobre 2014 per danni superiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. 2014 danni sup 40.000 Euro</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	24.000.000,00	
– anno 2016 – residui fondi POR D.G.R. 1547	3.332.899,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-27.216.321,58	116.578,34
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	83,27	83,27
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	110.000,00	110.000,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.661,61
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.661,61

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.661,61	
Totale a quadratura		6.661,61

In ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n. 855 del 4/8/15, Euro 1.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 3.332.899,92 residui su vari fondi POR – Asse 1 sono stati trasferiti al fondo in oggetto ed Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Regione Liguria con Decreto n. 6239 del 22/12/16 ha stabilito che risorse residue pari ad Euro 2.500.000 venissero destinate al nuovo bando a favore dei CAT – Centri di assistenza tecnica alle imprese; il trasferimento è avvenuto a marzo 2017.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali novembre 2014 D.G.R. 542/2015

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 542 del 27/03/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di novembre 2014.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. Nov. 2014 D.G.R. 542/15</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	18.051.472,14	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.702.850,49	348.621,65
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	274,82	274,82
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	40.000,09	40.000,09
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		308.896,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		308.896,38

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	308.896,38	
Totale a quadratura		308.896,38

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 755 del 10/07/2015, Euro 221.000,00 di risorse residue sul fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.6. Inoltre, in esecuzione della

D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Come autorizzato da Regione Liguria, risorse residue del fondo, originariamente rivenienti dalla L.R. 19/76, sono state utilizzate a copertura di compensi FI.L.S.E. relativi alla nuova programmazione POR FESR 14/20 – misura 3.1.1. Dispositivi di prevenzione rischi alluvionali.

Complessivamente sulle misure POR 1.4 Alluvione risultano da prelevare quale recupero spese legali Euro 40.737,51 oltre IVA.

Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Con D.G.R. n. 135 del 11/2/2011 Regione Liguria ha destinato Euro 1.492.912,98 di risorse residue non impegnabili su questo fondo alla misura 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici”. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sui fondi POR 2.1 (primo e secondo bando) a favore del fondo in oggetto, che ha ricevuto risorse pari ad Euro 2.079.243,94. Con D.G.R. n. 1667 del 20/12/13 Regione Liguria ha destinato ulteriori risorse pari ad Euro 1.689.000 per il fondo in oggetto, trasferite a FI.L.S.E. nel 2015.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all’1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– anno 2015	1.689.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	476.550,32	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.647.223,95	597.570,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	171,56	171,56
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	548.078,84	548.078,84
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		49.663,03
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	49.663,03	
Totale a quadratura		49.663,03

L’attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015.

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.963.362,70 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo Tranched Cover.

A fine 2018 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 136.831 oltre IVA; l’incasso della fattura è avvenuto ad inizio 2019.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto sono state – e potranno essere - destinate alla copertura di compensi su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 5 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo previsto dall'art. 5 era destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione del fondo è stata più volte incrementata. In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue del fondo pari a Euro 500.000 ad incremento della dotazione del nuovo fondo ex L.R. n. 1/2010 (di complessivi Euro 5.000.000) per gli alluvionati a causa degli eventi occorsi nei mesi di ottobre-novembre 2011. Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012. Nel corso del 2013 è stato gestito un nuovo bando a valere sul fondo destinato ad agevolare gli interventi degli operatori per il miglioramento delle loro attività (riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione delle piccole imprese commerciali) tramite contributi in conto interessi e/o contributi in conto capitale a fondo perduto. Le erogazioni sono iniziate nel 2014. Nel 2015 la dotazione del Fondo è stata incrementata di Euro 1.600.000; inoltre, con D.G.R. n. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha disposto il trasferimento al Fondo in oggetto di Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 5</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– anno 2015 – da Regione Liguria	1.600.000,00	
– anno 2015 – da fondi Fir Commercio	1.700.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.762.791,29	786.445,07
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	1.597,28	
– Proventi finanziari netti	1.362,30	2.959,58
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	21.821,31	
– Spese di gestione	628.274,96	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	40.000,00	690.096,27
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		99.308,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	99.308,38	
Totale a quadratura		99.308,38

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 30.000 Euro ad un tasso annuo dello 0,5%. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.000.000.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 1.650.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.894.066,01	105.933,99
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	39,34	39,34
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	16.470,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	37.399,00	53.869,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		52.104,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	16.480,59	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	35.623,74	
Totale a quadratura		52.104,33

Nell'anno 2018 sono state incassate rate di rientro per Euro 12.872.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 1.500.000, trasferiti a FI.L.S.E. a dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.500.000,00	
– anno 2018	643.982,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-551.573,61	1.592.408,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.120,69	
– Restituzioni, revoche	25,00	3.145,69
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	133.970,40	
– Trasferimento dotazione a L.R. L.R. 3/08 Tit. VII bando 2018	1.000.000,00	1.133.970,40
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		461.583,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	461.583,93	
Totale a quadratura		461.583,93

Nell'anno 2018 è proseguita l'attività di erogazione; è stato inoltre effettuato il trasferimento di Euro 1.000.000 al fondo destinato al nuovo bando per l'anno 2018. Risultano maturati compensi a favore di FI.L.S.E. per Euro 16.861 oltre IVA.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018

Sempre con le medesime finalità della misura di cui sopra, nell'anno 2018 è stato aperto un nuovo bando con una dotazione iniziale di Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	1.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	47,28	47,28
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.000.047,28
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.000.047,28	
Totale a quadratura		1.000.047,28

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per imprese ad alto potenziale tecnologico. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 8.000.000, erogata nel Dicembre 2007. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 danni inferiori a 40.000 Euro.

Sono maturati sul fondo originario corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 80.000 oltre IVA, prelevati nel 2019.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi succitati, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.755.392,11	244.607,89
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	63.688,53	
– Interessi e spese	75,95	63.764,48
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		180.843,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	180.843,41	
Totale a quadratura		180.843,41

Inoltre, come indicato da Regione Liguria, risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 300.000 sono state destinate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR FESR della programmazione 2014-2020 azioni 3.1.1 Investimenti e 1.2.4 Ricerca.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo regionale per la Cooperazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, con dotazione iniziale di Euro 977.787,07, destinato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 570.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Risultano da prelevare dal fondo originario corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.039 oltre IVA.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	-671.093,66	306.693,41
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	437,60	437,60
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	127.460,00	127.460,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		179.671,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – F.Reg. per cooperazione L.R. 19/10		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	111.101,01	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	42.223,59	
C.II.5 Altri crediti - Crediti tra fondi amministrati	26.346,41	
Totale a quadratura		179.671,01

Nell'anno 2018 sono state incassate rate di rientro di finanziamenti per Euro27.974.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010. A questo scopo, con D.G.R. n. 331 del 09/02/2010 Regione ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 4.699.996,46 (di cui Euro 4.095.178,34 provenienti dai fondi residui Docup 94/99 e Euro 604.818,12 dal residuo inutilizzato ex L.R. 1/94) e il contestuale impegno di Euro 4.600.000 per l'attuazione degli interventi ex L.R. 1/2010. FI.L.S.E. inoltre, come previsto ex D.G.R. n. 942 del 29/07/11, gestisce i pagamenti (su istruttorie svolte dalle Camere di Commercio e sulla base di decreti del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza concernente gli eccezionali eventi alluvionali incaricato con O.P.C.M. n. 3903 e 3909/2010) di contributi a fondo perduto sempre a favore di imprese alluvionate liguri con fondi della Protezione Civile trasferiti a FI.L.S.E. da parte del Commissario Delegato.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.537.869,42	172.270,37
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	185,50	
– Restituzione a Regione Liguria fondi residui Protezione Civile	162.570,57	162.756,07

Saldo al 31.12.2018 come da bilancio	9.514,30
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.309,52	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
Totale a quadratura		9.514,30

A seguito delle risultanze, in termini di impegni, dei primi due bandi, con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 Regione Liguria ha disposto che le economie a valere su questi fondi pari ad Euro 1.800.000 venissero destinate ad implementare un fondo di garanzia, gestito da Retefidi Liguria, per le imprese alluvionate ex D.G.R. n. 1418/2010 (si veda al riguardo il fondo L.R. 19/76). A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 2.200.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 100.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 - D.G.R. n. 1484 e 1667/2011; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Nell'anno 2018 i fondi residui relativi alle dotazioni "Protezione Civile" pari ad Euro 162.570,57 sono stati restituiti a Regione Liguria.

D.G.R. n. 1484 E 1667/2011 - eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 euro), D.G.R. n. 319-320/2013 eventi alluvionali 2012 e D.G.R. n. 1175/2014 (eventi alluvionali 2009-2013)

Trattasi di un fondo destinato inizialmente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (D.G.R. n. 1484 del 6/12/2011). A questo scopo, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 5.000.000 (di cui: Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. n. 3/2008 art.5, Euro 4.000.000 provenienti dal fondo di rotazione per interventi a favore dei distretti industriali di cui alla L.R. n. 33/2002, Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per lo sviluppo del settore dell'acconciatura di cui alla L.R. n. 23/2009, oltre al saldo di estinzione del relativo conto corrente) e il contestuale impegno dell'intera cifra per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese alluvionate.

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2012, Regione Liguria ha siglato con FI.L.S.E. in data 29/4/13 una nuova convenzione per l'utilizzo di parte dei fondi residui su questo bando a favore delle imprese danneggiate: Euro 200.000 per gli eventi occorsi il 26/10/12 nelle province di Genova e La Spezia, Euro 1.000.000 per gli eventi occorsi a novembre 2012 in provincia della Spezia.

Infine con D.G.R. n. 1175 del 19/09/2014, sempre a valere sulle disponibilità residue del Fondo originariamente destinato agli eventi alluvionali 2011, sono stati destinati Euro 1.000.000 ad un ulteriore bando a favore delle imprese che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel periodo da dicembre 2009 a tutto il 2013 nel territorio ligure.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<i>Eventi alluvionali 2011, e 2012, 2009-2013</i>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.704.842,29	295.935,86
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	944,90	
– Proventi finanziari netti	225,35	1.170,25
Variazioni in diminuzione		
– Rimborso organismi	49.940,00	
– Spese di gestione	110.559,35	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	13.544,65	174.044,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		123.062,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.062,11	
Totale a quadratura		123.062,11

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 100.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 2.200.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 descritto in precedenza; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 16.220.730 provenienti da diversi fondi regionali alla costituzione del nuovo "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 D.G.R. n. 1667/2011 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 D.G.R. n. 1402/2011 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 D.G.R. 1418/2010 (fondi trasferiti nel 2015), oltre a residui saldi di estinzione conti correnti.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– Variazioni esercizi precedenti	-19.988.637,89	253.467,52
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	119,60	
– Restituzioni, revoche	584,34	703,94
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	196.111,67	196.111,67
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		58.059,79
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		58.059,79

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	58.059,79	
Totale a quadratura		58.059,79

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo è destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.564.353,30	2.435.646,70
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	11.929,50	
– Proventi finanziari netti	1.892,51	13.822,01
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	925.746,46	925.746,46
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.523.722,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.523.722,25

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.523.722,25	
Totale a quadratura		1.523.722,25

Risultano compensi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. e recupero spese per Euro 263.469 oltre IVA.

Con D.G.R. 904 del 6/11/17, economie sul fondo pari ad Euro 4.478.545,87 sono state destinate ai fondi di cui alla misura 3.1.1 Investimenti.

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 40.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– anno 2018	5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.135.356,84	44.343.189,03
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	47.597,83	
– Proventi finanziari netti	67.288,90	114.886,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	18.899.884,29	18.899.884,29
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		25.558.191,47
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		25.558.191,47

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	25.558.191,47	
Totale a quadratura		25.558.191,47

Il fondo in oggetto ha ricevuto un incremento di dotazione dal fondo 3.1.1 Sistemi di prevenzione (ex D.G.R. 904 del 6/11/17) pari ad Euro 4.478.545,87.

Risultano compensi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. e recupero spese per Euro 619.541 oltre IVA.

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla

realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo” nell’ambito dell’Asse prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”, mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.
La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.266.230,16	8.733.769,84
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	131.082,38	
– Proventi finanziari netti	13.921,59	145.003,97
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.172.471,47	3.172.471,47
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		5.706.302,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.706.302,34	
Totale a quadratura		5.706.302,34

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 124.044,80 oltre IVA.

Azione 1.2.4 Poli di Ricerca

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 699 del 4 agosto 2017 il bando “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione” nell’ambito dell’azione 1.2.4 Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e sviluppo sperimentale” del “Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, saranno finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	10.000.000,00	10.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.430,01	2.430,01
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	506.535,49	506.535,49
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		9.495.894,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	9.495.894,52	
Totale a quadratura		9.495.894,52

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 73.235 oltre IVA.

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.545.846,26	13.454.153,74
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	109.977,32	
– Proventi finanziari netti	21.645,52	131.622,84
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.318.252,50	6.318.252,50
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		7.267.524,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.267.524,08	
Totale a quadratura		7.267.524,08

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 210.700 oltre IVA.

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– Variazioni esercizi precedenti	14.153,63	13.924.433,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.761,08	33.761,08
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		13.958.194,43
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.958.194,43	
Totale a quadratura		13.958.194,43

Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; le risorse assegnate al bando sono pari a 1.000.000 di Euro.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018 il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad ulteriori Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	1.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.723,67	1.723,67
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	10.224,00	10.224,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		991.499,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	991.499,67	
Totale a quadratura		991.499,67

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 14.902 oltre IVA.

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	14.159,73	6.014.159,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.057,34	16.057,34
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.030.217,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.030.217,07	
Totale a quadratura		6.030.217,07

Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paraolimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive.

Ai fini della gestione del Fondo FI.L.S.E. ha sottoscritto con Regione Liguria, in data 8/8/2018, uno specifico Accordo di finanziamento.

Possono accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 1.500.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.500.000,00	1.500.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.633,53	1.633,53
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.501.633,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.501.633,53	
Totale a quadratura		1.501.633,53

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 24.917 oltre IVA.

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	19.190,42	4.019.190,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	12.631,28	12.631,28
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		4.031.821,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.031.821,70	
Totale a quadratura		4.031.821,70

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 75.915 oltre IVA.

Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017 il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguardare edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.000.000 di Euro. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando ha una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di Euro ed è volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<i>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche</i>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	7.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.288,78	13.288,78
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	400.000,00	400.000,00
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.613.288,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.613.288,78	
Totale a quadratura		6.613.288,78

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Ingegneria finanziaria

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria ha stanziato 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni ancora da trasferire a F.I.L.S.E., che costituiranno un fondo amministrato separato).

Ai fini della gestione del Fondo FI.L.S.E. ha sottoscritto co Regione Liguria, in data 18 dicembre 2018, uno specifico Accordo di finanziamento.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica – Ing. Finanziaria</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.000,00	4.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	294,98	294,98
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		4.000.294,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.000.294,98	
Totale a quadratura		4.000.294,98

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). I Centri di assistenza tecnica alle imprese, istituiti dal decreto legislativo 114/98, articolo 23, svolgono un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva. Costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore a livello provinciale, sono a servizio delle imprese per le attività di assistenza tecnica, di formazione e aggiornamento e di supporto alle azioni per la certificazione di qualità degli esercizi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

Fondo CAT		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-859.674,93	1.580.325,07
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.628,87	1.628,87
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.523.945,23	1.523.945,23
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		58.008,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	58.008,71	
Totale a quadratura		58.008,71

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 16.549 oltre IVA.

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)**FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994, che prevedeva l'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; prevedeva anche l'utilizzo per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

A tale riguardo, l'art.3 della L.R.30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, sono destinabili risorse per l'acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al citato articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico.

Al 31 dicembre 2018 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2018		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-430.621,68	2.967.428,69
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Interessi e spese	- 12,91	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	-500.000,00	
– Spese varie e bonifica aree	0,00	
– Spese di gestione	-39.600,00	
– Imposte diverse - IMU	-11.830,00	-551.442,91
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		2.415.985,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.415.985,78

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	614.689,45	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare - Area Arcola ex Metalli e Derivati	131.167,88	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti verso altri – per depositi cauzionali	920,86	
		2.415.985,78

Nell'ambito del 2018 a valere sulle risorse del Fondo hanno trovato copertura le spese relative ad interventi già oggetto di istruttoria e di programmazione.

Di particolare rilievo assume, ai fini della finalizzazione ed incentivazione degli interventi con l'insediamento e lo sviluppo di nuove realtà produttive, il coordinamento con gli strumenti che Regione Liguria ha recentemente programmato in tal senso. In particolare, al fine di promuovere la crescita e l'occupazione e di favorire l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di attività di imprese e reti d'impresa localizzate in Liguria, la Regione può stipulare Accordi di Localizzazione con imprese che assumano l'obbligo di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di 5 anni ed individuare modalità flessibili di messa a disposizione alle imprese con meccanismi che garantiscano, da un lato, il rientro finanziario e patrimoniale del valore di tali aree e, dall'altro, favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico finanziaria dei piani industriali di insediamento delle imprese stesse.

Con riferimento all'area ex ENEL della Spezia, acquistata ad agosto 2009, nel 2016 è stata oggetto di esperimento di una procedura di vendita tramite invito a presentare manifestazioni di interesse all'insediamento; il bando è stato aperto a giugno 2016 con scadenza 30 settembre 2016. Il bando è andato deserto. Nel corso del 2018 si sono avuti contatti informali con ditte interessate all'insediamento; se detti contatti si concretizzassero in offerte spontanee, da parte di imprese, di acquisto o di altre modalità di messa a disposizione, FI.L.S.E. potrà valutare l'avvio di procedure pubbliche di verifica del mercato. L'area è ancora in possesso del Comune della Spezia a fronte dell'impegno da parte dello stesso – sancito nell'atto di acquisto – di liberazione dell'area da un'occupazione abusiva. Anche a fronte dei solleciti di FI.L.S.E., sono in corso da parte del Comune gli adempimenti - rispetto ai quali FI.L.S.E. si è messa a disposizione - finalizzati alla definitiva liberazione del sito.

Con riferimento allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP), l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati dal fondo Art. 6 L.R. 43/94 (patrimonio FI.L.S.E.); le risorse del fondo della L.R. 47/2006 di modifica dell'art.6 della L.R. 43/1994, sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan e realizzazione del recupero dell'area, in cofinanziamento con i fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali. Dette risorse, originariamente previste in complessivi Euro 5.000.000, sono state ridotte ad

Euro 3.000.000 (ex D.G.R. n. 230/2015), di cui Euro 1.599.662,73 per l'area di cui trattasi. Le opere di recupero relative alla sistemazione dei piazzali esterni agli edifici e raccolta delle acque reflue approvate nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 25/9/14 sono state appaltate da I.R.E. S.p.A., su mandato di FI.L.S.E., ed i lavori sono stati avviati a gennaio 2016. Dette opere e le ulteriori lavorazioni di completamento richieste dal Comune di Arcola sono terminate a luglio 2017. La conclusione di dette opere ha consentito la fine della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Con D.G.R. n. 1155 del 21/12/17 Regione Liguria ha preso atto della cancellazione dell'onere reale da parte del Comune di Arcola con Determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 59 del 7 novembre 2017. Sotto il profilo delle vendite, dopo l'esito delle due gare di vendita pubblica andate deserte nel corso del 2016, a gennaio 2017 è pervenuta a FI.L.S.E. una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto - Lotto A - del complesso immobiliare da parte della ditta Poliartigiana S.r.l.. E' stata definita la procedura rispetto alla suddetta offerta finalizzata alla successiva assegnazione del lotto. In particolare, attraverso un esperto indipendente, è stata verificata la congruità del prezzo offerto per tale Lotto A ed è stata avviata la procedura successiva di verifica di mercato per accertare l'eventuale presenza di offerte al rialzo rispetto al prezzo sopra citato che è stato a tal fine posto a base di una specifica evidenza pubblica. E' risultata aggiudicataria la ditta Poliartigiana S.r.l. ed in data 20 luglio 2017 è stato firmato il contratto preliminare di compravendita per l'importo complessivo di Euro 1.275.010, a cui è seguita in data 28 dicembre 2017 la stipula dell'Atto definitivo di compravendita. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. ha avuto incontri preliminari con ditte interessate all'insediamento nei restanti Lotti B e C. Detti incontri non si sono concretizzati in formali manifestazioni di interesse all'insediamento. Qualora vi fossero offerte spontanee che dovessero pervenire alla Società a fronte dei contatti informali avuti con ditte interessate all'insediamento, FI.L.S.E. valuterà le condizioni e le modalità per un'eventuale riapertura di avvisi di vendita per i sopra citati lotti.

In coerenza con le convenzioni originarie, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

A fine 2018 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza (annualità 2015, 2016, 2017) a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 180.000 oltre IVA; l'incasso della fattura è avvenuto ad inizio 2019.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 33/2002 ART. 4 C.1 F) – AREE E FABBRICATI – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.213.144,10	5.731.541,98
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Proventi finanziari netti	1.439,95	

– Imposte diverse IMU - TASI	-20.146,00	
– Spese di gestione	-292.800,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	-1.350.000,00	-1.661.506,05
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.070.035,93

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	367.775,95	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
Totale a quadratura		4.070.035,93

Con le risorse a valere sul fondo di cui trattasi, FI.L.S.E. il 29 luglio 2011 ha acquisito da Fresia S.p.A. l'area in località Pertite localizzata nei Comuni di Cengio e Millesimo. In particolare sul fondo hanno trovato copertura le spese di acquisto del compendio immobiliare e le spese relative all'incarico ad IPS per le attività propedeutiche all'acquisto e per la progettazione preliminare. L'intervento di recupero dell'area in località Pertite è stato inserito nella programmazione del PAR FAS. Dette risorse, originariamente previste in complessivi Euro 5.000.000, sono state ridotte ad Euro 3.000.000 (ex D.G.R. n. 230/2015), di cui Euro 1.400.337,27 per l'area di cui trattasi. A fronte di dette disponibilità finanziarie, è stato ridefinito il costo totale dell'intervento e la ripartizione delle relative fonti di copertura. In particolare è stato rimodulato l'intervento sull'area Pertite prevedendo la realizzazione del primo lotto funzionale rappresentato dagli interventi finalizzati a rendere funzionale l'area di Pertite e consistenti, come definito da IPS, nella rete di collegamento ai sottoservizi esterna all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva del primo lotto ed i lavori sono terminati nel corso del 2018. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo lotto (viabilità interna, parcheggi e reti) e terzo lotto (ristrutturazione dell'esistente). In particolare, in coerenza con quanto stabilito nel Tavolo Tecnico in data 26 aprile 2017, potrà essere emanata una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento.

Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'area, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese.

Relativamente all'area di Quartaie, acquisita nel 2012 per la rilocalizzazione della Lames S.p.A. di Chiavari, a seguito della necessaria rimodulazione dell'intervento originariamente previsto, a causa del mancato trasferimento della Lames stessa, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 4 del Protocollo d'Intesa dell'8.6.2011 (Impegni di salvaguardia dell'intervento FI.L.S.E.), FI.L.S.E. ha avviato presso Regione Liguria le procedure per la variante della destinazione d'uso, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69 della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica per l'insediamento di attività produttive.

Detta procedura è attualmente in corso. Regione Liguria ha approvato la nuova destinazione d'uso con D.G.R. del 12 settembre 2018. Il Comune di Cicagna ha approvato con D.G.C. n. 32 del 28/12/2018 l'ipotesi di nuova destinazione d'uso. In data 5 febbraio 2019 si è tenuta la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 Legge 214/1990 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777/2018 – Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011 – Proposta di valorizzazione dell'area Quartaie in Comune di Cicagna (GE) – nono stralcio.

L'area è stata oggetto di una procedura pubblica di vendita con invito a presentare richieste di localizzazione, con scadenza fissata al 10 luglio 2017, rivolto – in coerenza con quanto previsto dalla L.R.33/2002 - alle imprese singole o associate che presentino un progetto unitario di insediamento di filiera, andata deserta.

Nel 2018 FI.L.S.E. ha avuto contatti informali con aziende interessate all'insediamento. Qualora detti contatti dovessero concretizzarsi in formali offerte da parte di imprese di acquisto o in altre modalità di

messa a disposizione , FI.L.S.E. valuterà la riapertura di avvisi pubblici di vendita.

L'area, inoltre, è collocata in area di crisi non complessa individuata con Decreto del MISE. Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale - anche non complessa - potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi nell'ambito delle opportunità di benefici sia di fonte statale che regionale che potranno essere destinati ai fini insediativi.

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" di Parco Tecnologico messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevede la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.777.026,01	7.222.973,99
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	203,32	203,32
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazione per perdite 2017	333.460,47	333.460,47
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		6.889.716,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	240.864,76	
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	6.648.852,08	
Totale a quadratura		6.889.716,84

In data 30 Ottobre 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E, e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	5.721.007,79
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	113.376,03
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	5.834.383,82

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2018 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2017) è di Euro 6.780.615,70 (di cui a valere su risorse POR Euro 6.648.852,08 e a valere su risorse ordinarie FI.L.S.E. Euro 131.763,62).

Rispetto all'utilizzo delle risorse del Fondo, il totale spese, compresa partecipazione ed IVA, è risultato pari ad euro 14.163.654,61. Le economie generate sono state pari ad euro 836.345,39 come da nostra comunicazione a Regione Liguria Prot. n. 6218 del 29.12.15.

In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 dette economie, al netto di spese bancarie sostenute e quindi per Euro 836.320,39, sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto sono state – e potranno essere - destinate alla copertura di compensi su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017”, art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016.

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2018 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u>		
Saldo all'1.1.2018		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	
– anno 2018	13.397.093,65	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.442.027,01	42.915.343,15
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	71.562,48	71.562,48
Variazioni in diminuzione		

– Spese di gestione	2.483.341,09	2.483.341,09
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		40.503.564,54
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	33.152.439,34	
C.II.5 Crediti verso altri – FEI per ALPGIP	413.275,86	
D.14 Altri debiti - Debiti tra fondi amministrati	- 180,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	760.366,62	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	1.536.490,72	
Totale a quadratura		40.503.564,54

Come previsto dall'Art. 12.2 della Convenzione sopra citata, in data 10/8/2017 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2017, pari ad Euro 2.094.617,76 oltre IVA. Il rendiconto relativo all'anno 2017, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 27/7/2018.

In data 19/10/2018 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2018, pari ad Euro 2.035.525,48 oltre IVA.

In data 22/12/2017, come previsto da D.D.G. n. 229/17, è stato effettuato il trasferimento a Ligurcapital di Euro 4.641.172,00 quale sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale nella misura prevista dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017.

Al fine di assicurare il necessario prosieguo delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, Regione Liguria con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 aveva già destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico Regionale pari ad Euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. In data 29/12/2017 è stato effettuato il trasferimento dal Fondo Strategico Regionale a Ligurcapital di Euro 1.900.000 quale restituzione delle risorse anticipate dalla società. Nell'anno 2018 parte di dette risorse non utilizzate (pari ad Euro 384.000) sono state restituite al Fondo.

Oltre a garantire la prosecuzione di specifiche azioni in essere a valere sulla L.R.23/2004 "Sostegno al Sistema Formativo" (Euro 500.000) e a valere sulla L.R.31/2007 "Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato" (Euro 90.000), il Fondo Strategico Regionale è impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- Partecipazione al Fondo sovraregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" (Euro 1.500.000)
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)
- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000)

- Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)
- Interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000). Nell'ambito di tale stanziamento si prevede che 1,5 milioni di Euro siano specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up.
- Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- Fondo di garanzia dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000).

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 808.648,24 (oltre IVA) per l'anno 2017, Euro 1.102.039,05 (oltre IVA) per l'anno 2018.

CONTRIBUTI SU AREE EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; per l'attuazione dell'azione erano previste originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000 da destinare a singole operazioni. In data 5/3/10 è stata stipulata la convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione con D.G.R. n. 1541 del 12/12/2014 relativa alla riprogrammazione dei fondi PAR FAS e della successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 che ha confermato la dotazione complessiva dell'Azione B 1.1.1. – riconversione aree industriali in Euro 3.000.000, FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale dell'intervento e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione dei Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con D.G.R. n. 553 del 27/3/2015.

Il contributo PAR FAS viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

Al 31 dicembre 2018 le risorse sono così rappresentabili:

PAR/FAS 2007/2013		
Risorse ricevute da Regione Liguria		
- anno 2012	3.000.000,00	
- anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
- anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
- anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
- anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
- anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
- Variazioni esercizi precedenti	-65.635,14	291.803,95
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2018		
- Proventi finanziari al netto di spese bancarie	21,09	
- Spese ammissibili sostenute su fondi rotazione	-174.962,70	
- Variazione rimanenze aree	174.962,70	
- Restituzione economie	-162.677,43	
- Contributi FI.L.S.E. per recupero costi diretti del personale	-14.032,67	-176.689,01
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		115.114,94
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	242.375,93	
di cui di spettanza conto corrente ordinario FI.L.S.E.	-127.526,46	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	265,47	
		115.114,94

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
– anno 2017	-236.439,91	
– anno 2018	121.232,87	
Saldo al 31.12.2018 come da bilancio		1.691.574,12
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		
Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	468.499,74	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.095.547,92	
C.I. 5 quater – altri crediti - per rendicontazioni da approvare	127.526,46	
Totale a quadratura		1.691.574,12

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione. I lavori sono terminati a giugno 2018.

Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con le risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/1994. Le spese ad oggi già sostenute sono quelle descritte nel paragrafo relativo al Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006; dette spese trovano copertura parziale a valere sulle risorse PAR FAS.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute a valere sui fondi PAR FAS e capitalizzate relative agli interventi nelle aree di Pertite (complessivi Euro 1.095.547,92) e di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49).

Analogamente a quanto effettuato in occasione della vendita del Lotto A dell'area di Arcola nell'anno 2017 per Euro 624.025,21, a seguito di eventuali vendite delle aree di Arcola e Pertite, ove i risultati economici delle vendite lo consentano, dopo aver ricostituito ai sensi di convenzione i fondi di rotazione, potrà essere riconosciuta una parte del contributo PAR FAS a conto economico.

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2018 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi

regionali è il seguente:

Tabella a)

Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -		
Saldo all'1.1.2018		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.239.787,46	2.375.410,83
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.069,95	
– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-10.508,56	
– Recupero spese di gestione aree	0,00	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-26.420,85	
Risultato lordo della gestione	-91.636,80	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		-91.636,80
Totale Fondo Rotazione art.6		2.283.774,03

Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14		
Saldo all'1.1.2018		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-293.539,48	739.374,32
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	3.804,77	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-7.746,85	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-11.688,93	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		-11.688,93
Totale Fondo di Rotazione art.14		727.685,39

TOTALE COMPLESSIVO		3.011.459,42
---------------------------	--	---------------------

Per quanto riguarda l'attività sul fondo, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica.

In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, si ricorda che i costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R.n.47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS, cui si rimanda per maggiori dettagli, anche relativamente alla vendita del Lotto A, avvenuta nel corso del 2017.

A valere sui fondi dell'Art.14 risulta in essere, al 31.12.2018, un prestito partecipativo verso l'impresa Meloria per Euro 30.000. Nel 2018 non sono pervenute richieste di finanziamento; non risultano posizioni insolventi o in contenzioso; nell'anno sono state incassate rate di rimborso per Euro 20.000,00.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre

2018 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	309.313,11	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanzene aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	170.574,37	
C.I.4 Rimanzene aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	10.136,21	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	338,79	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	40,21	
D.7 Debiti verso fornitori	-2.870,00	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	2.311.662,69
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	106.408,01	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	632.768,58	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	3,12	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.747,47	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	735.432,24
Corrispettivi da prelevare		-35.635,51
Totale a quadratura		3.011.459,42

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 3.011.459,42 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	687.403,37
	<u>3.011.459,42</u>

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2018 delle operazione effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2018		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	8.588,99	111.880,37
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.258,16	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	1.258,16	
– Quota imposta sui redditi afferente	- 351,03	
Incremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		907,13

Totale Fondo Rotazione		112.787,50
Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2018 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	84.005,52	
C.III.6. Altri titoli	30.000,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	2,17	
D.14 - Altri debiti	-1.354,95	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 351,03	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	589,79	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		112.787,50

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 112.787,50 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	61.141,81
	112.787,50

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

FI.L.S.E. S.p.A.

ALLEGATO 2

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2018 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE

	Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS - Fiera Ge e Fondi rotativi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
ATTIVO					
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	1.143.496	0	0	1.143.496
B II	Immobilizzazioni materiali	21.339.859	0	0	21.339.859
B III	Immobilizzazioni finanziarie	10.292.212	0	8.505.734	24.842.743
B	Totale immobilizzazioni	32.775.567	0	8.505.734	47.326.098
C I	Rimanenze	67.667	1.994.704	7.066.683	9.129.054
C II	Crediti	10.808.888	603.826	1.186	91.070.457
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	431.855	30.000	0	9.157.047
C IV	Disponibilità liquide	9.242.612	499.727	1.465.706	194.791.807
C	Totale attivo circolante	20.551.022	3.128.257	8.533.576	304.148.365
D	Ratei e risconti	451.620	590	0	486.383
	Totale dell'attivo	53.778.209	3.128.847	17.039.310	351.960.847
PASSIVO					
A I	Capitale	24.700.566	0	0	24.700.566
A IV	Riserva legale	0	0	0	0
A VII	Altre riserve	1.163.361	3.124.247	0	4.287.608
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	-518.674	0	0	-518.674
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	1.010.191	0	0	1.010.191
A	Totale patrimonio netto	26.355.444	3.124.247	0	29.479.691
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	3.829.157	351	0	3.829.508
C	Trattamento di fine rapporto	1.519.223	0	0	1.519.223
D 4	Debiti verso banche	0	0	21.926.907	21.926.907
D 7	Debiti verso fornitori	1.477.292	2.870	0	1.480.162
D 9	Debiti verso controllate	1.078.926	0	0	1.078.926
D 10	Debiti verso collegate	50.749	0	0	50.749
D 11	Debiti verso controllanti	4.206.542	0	15.347.736	268.001.555
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo dell	347.652	0	341.142	688.794
D 12	Debiti tributari	234.045	0	0	234.045
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	398.024	0	0	398.024
D 14	Altri debiti	755.070	1.379	0,00	8.055.604
E	Ratei e risconti passivi	13.526.085	0	1.691.574	15.217.659
	Totale del passivo	53.778.209	3.128.847	17.039.310	351.960.847

FI.L.S.E. S.p.A.

ALLEGATO 2

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2018 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO		Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS e fondi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
		1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758	0	0
2)	Variazione delle rimanenze di aree	-14.013	0	174.963	0	160.950
5)	Altri ricavi e proventi	2.131.820	103.326	0	0	2.235.146
A	Totale valore della produzione	8.075.565	103.326	174.963	0	8.353.854
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e me	-123.567	-10.509	-174.963	0	-309.038
7)	Costi per servizi	-2.328.892	0	0	0	-2.328.892
8)	Costi per godimento beni di terzi	-212.233	0	0	0	-212.233
9)	Costi per il personale	-4.182.858	0	0	0	-4.182.858
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-809.186	0	0	0	-809.186
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	-786.140	-27.328	-21	0	-813.489
B	Totale costi della produzione	-8.442.876	-37.837	-174.984	0	-8.655.696
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produzi	-367.310	65.489	-21	0	-301.842
16)	Totale proventi finanziari	129.231	-64.537	151	0	64.846
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-27.432	-602	-130	0	-28.164
C	Totale Proventi / oneri finanziari	101.799	-65.138	21	0	36.682
18)	Totale rivalutazioni	1.800.000	0	0	0	1.800.000
19)	Totale svalutazioni	0	0	0	0	0
D	Totale rett.di valore di attività finanziarie	1.800.000	0	0	0	1.800.000
	Risultato ante imposte	1.534.489	351	0	0	1.534.840
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-524.298	-351	0	0	-524.649
23)	Utile (perdita) d'esercizio	1.010.191	0	0	0	1.010.191

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(importi in Euro)

Descrizione	Saldo		Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno		Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (conf. immediato)		Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2018	2018	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.L.L.S.E. (IVA inclusa)	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale			31.12.2018	
									Capitale	Proventi netti		Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI												
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM inclusa quota prov + com SP	239.399	-	-	-	(221)	-	-	-	-	-	-	239.178
Fondo amministrato P.I.C. PMI 1994-1999	1.669.491	-	(12.340)	8.827	0	(31.995)	980.526	-	-	-	-	1.633.984
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	6.145.349	-	(41.059)	40.551	(44.298)	(129.622)	5.649.562	-	-	-	-	5.970.923
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 29/82 Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici	59.983	-	-	-	(89)	-	-	-	-	-	-	59.894
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	7.713.525	-	-	51.796	(186.242)	(292.500)	-	-	-	-	-	7.286.579
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.731.069	-	(3.059)	2.977	-	-	1.718.734	-	-	-	-	1.730.986
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	4.995.043	-	-	27.682	(194.400)	(10.000)	1.000.000	-	-	-	-	4.818.326
Fondo amministrato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165.250	-	-	81	-	-	-	-	-	-	-	165.331
Fondo amministrato L.R. 3/2008 titolo VI	450.604	-	-	449	(235.594)	-	-	-	-	-	-	215.460
	23.169.714	0	(56.458)	0	132.365	(660.843)	(464.116)	9.348.822	0	0	0	22.120.661
FONDI DOCUP 1994-1999												
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az. 5.1 A e 5.4	201.399	(201.399)	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.1.3	896.467	(896.467)	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	518.922	0	-	18.108	7.887	0	449.619	0	0	0	0	544.917
	1.616.788	(1.097.866)	0	18.108	7.887	0	449.619	0	0	0	0	544.917
FONDI ECONOMIA SOCIALE												
Fondo amministrato FIR Sostegno famiglie in difficoltà pagamento rate mutui-case famiglia	47.996	-	-	-	(108)	-	-	-	-	-	-	47.888
Fondo amministrato FIR Prestiti d'onore famiglie	1.776.804	-	-	1.597	(84.733)	(23.229)	-	-	-	-	-	1.670.439
Fondo amministrato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	892.666	-	(52.753)	1.352	-	-	766.686	-	-	-	-	841.264
Fondo amministrato L.R. 30/08 art.49 Interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	717.307	-	-	13.899	1.152	(48.520)	48.459	-	-	-	-	683.837
Fondo amministrato L.R. 28/98 - Interv. cooperazione allo sviluppo, solidarietà, pace	6.646	20.000	-	-	(154)	-	-	-	-	-	-	26.492
Fondo amministrato L.R. 7/2007 - Accoglienza immigrati	4.873	-	-	-	(188)	(4.352)	-	-	-	-	-	333
Fondo amministrato DGR 74/2009 - Patologie croniche e congenite	27.047	-	-	-	(78)	-	-	-	-	-	-	26.969
Fondo amministrato Garanzia Canonici di locazione	655.254	402.801	-	920	(26.638)	(16.634)	-	-	-	-	-	1.015.703
Fondo amministrato L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	58.339	-	(19.000)	242	-	-	23.952	-	-	-	-	39.581
Fondo amministrato Gravi disabilità	6.744.849	15.000.000	-	75.662	686	(14.801.367)	-	-	-	-	-	7.019.830
Fondo amministrato Diritto al lavoro disabili	1.644.687	-	-	1.379	(193.144)	-	-	-	-	-	-	1.452.926
Fondo amministrato Fondo Promozione Associazionismo sociale	12.972	-	-	-	(165)	-	-	-	-	-	-	12.807
Fondo amministrato Sostegno pazienti oncologici	65.925	-	-	-	(2.632)	-	-	-	-	-	-	63.293
Fondo amministrato Contributi famiglie alluvionate	183.509	(183.605)	-	95	-	-	-	-	-	-	-	0
Fondo amministrato Conciliazione tempi vita e lavoro	176.452	-	-	107.92	(87.500)	-	-	-	-	-	-	89.060
Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	60.750	-	-	-	(59.580)	-	-	-	-	-	-	1.170
Fondo amministrato Energia strutture sociali	851.284	-	-	634,4	(292.500)	-	-	-	-	-	-	559.338
Fondo amministrato Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	400.935	-	-	362,85	-	-	-	-	-	-	-	401.298
Bonus Carburante	1.497.506	-	-	-	(1.250.515)	-	-	-	-	-	-	246.991
FONDI ECONOMIA SOCIALE TRASFERITI AD ALISA												
Fondo amministrato Fondo Regionale Non Autosufficienza	80.058	6.750.000	-	81.261	-	(6.880.239)	-	-	-	-	-	31.080
Fondo amministrato Fondo Pagamenti SLA	8.302.127	3.400.000	-	39.145	6.538	(11.487.288)	-	-	-	-	-	260.522
Fondo amministrato Progetti di vita indipendente	95.340	6.400.000	-	58.958	406	(6.505.164)	-	-	-	-	-	49.540
	24.303.325	31.789.197	(71.753)	268.925	15.471	(41.720.588)	(44.215)	839.097	0	0	0	14.540.361
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.												
Fondo amministrato L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	5.880	-	-	0	-	(5.880)	0	-	-	-	-	0
Fondo amministrato L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747	-	-	0	-	-	208.747	0	-	-	-	208.747
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti filiera	484.454	(259.495)	-	0	(54)	0	166.679	0	-	-	-	224.905
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	826.155	-	(279.691)	0	2.520	-	342.532	-	-	-	-	548.984
Fondo destinato L.R. 33/02 art. 4 c. 2 - Animazione economica	103.696	-	-	0	-	(196)	-	-	-	-	-	103.500
Fondo amministrato Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	384.359	-	-	0	-	(233.751)	-	(12.810)	-	-	-	137.798
Fondo amministrato FIR Attività forestali	107.865	-	-	0	-	(12)	-	-	-	-	-	107.853
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubblici	410.614	-	-	0	-	(79)	-	(125.118)	-	-	-	285.417
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubbl. 2° bando	105.164	-	-	0	-	(138)	-	-	-	-	-	105.027
Fondo amministrato POR 2007/2013 az.4.1 Liguria Heritage	290.620	-	-	0	227	-	-	-	-	-	-	290.847
Fondo amministrato L.R.31/2007 - Finanza di progetto	489.967	-	(81.219)	0	5.158	-	368.620	-	-	-	-	413.906
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 14 c.1	880.155	-	-	0	706	-	864.910	(15.952)	-	-	-	864.910
Fondo amministrato PAR / FAS 2007/2013 Progetti integrati alla tecnologia	4.692.272	(1.723.783)	-	236	(2.941.065)	-	-	-	-	-	-	27.660
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	11.698.931	1.804.681	-	0	8.980	(2.289.756)	-	(183.840)	-	-	-	11.038.997
Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	2.574.913	-	-	0	-	(4)	-	-	-	-	-	2.574.909
Fondo PAR FAS 2007-2013 risorse TPL	13.841	-	-	0	5	-	-	-	-	-	-	13.846
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	533	-	-	0	98	-	-	0	-	-	-	631
Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio	6.250	-	-	0	-	(176)	-	0	-	-	-	6.074
Fondo L.R. 33/13 art. 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	6.289	-	-	0	334	-	-	-	-	-	-	6.623
Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	-	194.001	-	-	-	(14)	193.501	-	-	-	-	193.988
Fondo Piano Over 40	-	846.000	-	-	311	(7.200)	-	-	-	-	-	839.111
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche	-	7.000.000	-	13.289	(400.000)	-	-	-	-	-	-	6.613.289
	23.290.706	7.861.404	(360.910)	0	31.865	(5.878.325)	(337.720)	1.280.079	0	0	0	24.607.020

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (conf. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	Totale
	1.1.2018	2018		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi F.L.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	
FONDI COMUNE DI GENOVA									
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14	1.034.830	(39.053)		0	1.479		0	984.154	997.255
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 5° programma	448.302	(15.232)		0		(258)	0	428.725	432.812
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 6° programma	902.987	(178.429)				(601)	0	631.372	723.957
	2.386.119	(232.714)	0	0	1.479	(859)	0	2.044.252	2.154.024
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2000-2006 misura 1.1 A	413.255			17.745	5.364	(22.891)	(1.537)	347.773	411.936
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2000-2006 misura 1.2 B 2	488.474	(100.000)		66.700	33.177	(17.378)	(50.923)	138.127	420.050
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2000-2006 misura 3.4 B	512.155	(364.526)				(207)	(742)		146.679
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2000-2006 misura 1.2 C	1.594.033	(300.000)	(439.407)		3.778		(272.221)		586.182
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2000-2006 misura 3.3 B	2.289.400	(194.425)	(100.000)		201	(285.169)	(178.389)	188.535	1.531.618
Fondo amministrato L.R. n. 21/2000	2.423.566				4.810			1.152.726	2.428.377
Fondo amministrato Fonti Rinnovabili Energia	541.224					(175.658)			365.566
Fondo amministrato L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	228.713					(110)			228.603
Fondo amministrato L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930							9.930	9.930
Fondo amministrato FIR Commercio	155.664			862	190				156.716
Fondo amministrato L.R. 28/07 - Programmi di penetrazione commerciale all'estero	89.603		(85.249)			(275)	(2.589)	0	1.490
Fondo amministrato L.R. 15/08 - Turismo	20.014.768		(2.713.182)	3.490	289.881			14.879.361	17.594.957
Fondo amministrato L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	50.530		(26.000)	5.642	1.276		(854)		30.594
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.2 Ricerca ind. e sviluppo sperimentale	32.423	958.951		193		(4.980)	(982.951)		3.635
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.3 Servizi avanzati alle imprese	620.941			32.719	6.924	(9.407)		258.667	651.176
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.5 Servizi avanzati alle imprese	1.956					(82)			1.874
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.2 Energia fonti rinnovabili - Imprese	597.570				172		(548.079)		49.663
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	19.385.696		(1.260.000)		111.361			15.432.420	18.237.057
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	20.115.934		(5.596.159)		84.238			9.954.018	14.604.013
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranches cover	6.581.205		(9.901)		5.973	(78.716)			6.498.561
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.6 Aggregazione imprese	15.756			10.219	1.001		(20.400)		6.577
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2011	88.362			20.256	898	(4.680)	(96.008)		8.829
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 danni sup. 40.000 Euro	116.578				83		(110.000)		6.662
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 DGR 542/2015	348.622				275		(40.000)		308.896
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 23 c.1	105.934		(37.399)		39		(16.470)	35.624	52.104
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 5	786.445		(40.000)	1.597	1.362	(21.821)	(628.275)		99.308
Fondo amministrato L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	244.608					(76)	(63.689)		180.843
Fondo amministrato L.R. 19/10 art.5 - Fondo Regionale per la Cooperazione	306.693		(127.460)		438			68.570	179.671
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	172.270	(162.571)				(186)		2.205	9.514
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	295.936		(13.545)	945	225	(49.940)	(110.559)		123.062
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	253.468			584	120		(196.112)		58.060
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	2.435.647			11.930	1.893	(925.746)			1.523.722
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	39.343.189	5.000.000		47.598	67.289	(18.899.884)			25.558.191
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	8.733.770			131.082	13.922	(3.172.471)			5.706.302
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	-	10.000.000			2.430	(506.535)			9.995.895
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	13.454.154			109.977	21.646	(6.318.253)			7.267.524
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali	3.014.154	10.910.280			33.761	(10.224)			13.958.194
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.3.2 Prod. Audiovisivi	-	1.000.000			1.724				991.500
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	3.014.160	3.000.000			16.057				6.030.217
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	-	1.500.000			1.634				1.501.634
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Att. Imprenditoriale	4.019.190				12.631				4.031.822
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	-	4.000.000			295				4.000.295
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	948.426		(356.018)	25	3.121	(133.970)			461.584
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	-	1.000.000			47				1.000.047
Fondo CAT	1.580.325				1.629	(1.523.945)			58.009
	155.424.728	35.891.691	(10.448.302)	461.565	729.864	(32.162.607)	(3.319.799)	42.467.957	146.577.141
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)									
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	2.967.429		(500.000)	0	0	(11.843)	(39.600)	1.801.296	2.415.986
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	5.731.542		(1.350.000)	0	1.440	(20.146)	(292.800)	3.702.260	4.070.036
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	7.222.973,99			0	203	(333.460)	0	6.648.852	6.889.717
	15.921.945	0	(1.850.000)	0	1.643	(365.449)	(332.400)	12.152.408	13.375.739
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato Fondi Ligurcapital)									
Trasferimenti da Filse	4.641.172	609.671							5.250.843
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato Fondi Filse)	729	0							729
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato Fondi Filse)	24.876.349	12.787.423			71.562		(2.483.341)	7.351.485	35.251.993
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato)	29.518.250	13.397.094		0	71.562	0	(2.483.341)	7.351.485	40.503.565
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. B (conferimento differito)									
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	275.631.573	87.608.806	(12.787.423)	748.598	992.136	(80.788.671)	(6.981.592)	75.933.720	264.423.427
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE									
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	466.767	(162.677)			21	(14.033)	0	0	290.078
Contributi Start and Growth az. 1 e 2	492.248	0		216.963	0	(523.961)	0	0	185.249
Contributo Erzelli	2.907.154	0		0	0	(177.486)			2.729.668
Contributo Garanzia Giovani	-	150.512		0	0	(92.989)			57.523
Contributo L.R. 34/16 art. 11	-	1.097.866		0	0	(46.628)			1.051.238
	3.866.168	1.085.701	0	216.963	21	(855.096)	0	0	4.313.756
ALTRO									
Debiti verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova	841.042	0		0	0	(84.160)	0	0	756.882
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686	0		0	0	0	0	0	2.686
L.R. 15/18 art. 26 - IRE Liguria	-	1.100.000							1.100.000
	843.728	1.100.000	0	0	0	(84.160)	0	0	1.859.568
PATRIMONIO FILSE									
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	2.375.411	0		0	1.070	(36.929)	(55.777)	1.994.704	2.283.774
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	739.374	0		0	3.805		(15.494)	632.769	727.685
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	111.880	0		0	1.258	(351)		0	112.788
	3.226.666	0	0	0	6.133	(37.280)	(71.271)	2.627.473	3.124.247
TOTALE GENERALE	283.568.134	89.794.507	(12.787.423)	965.561	998.290	(81.765.208)	(7.052.863)	78.561.193	273.720.998

**FINANZIARIA LIGURE PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
FI.L.S.E. S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
FINANZIARIA LIGURE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa relativa alla partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. contenuta nel paragrafo Immobilizzazioni Finanziarie della nota integrativa. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lagana
Socio

Genova, 12 giugno 2019

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 24.700.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)**

All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 maggio 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario e relazione sul governo societario;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha preliminarmente verificato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di

decadenza, verificato il rispetto del principio di indipendenza e valutato le proprie capacità a svolgere adeguatamente l'incarico assunto anche in funzione delle cariche ricoperte in altre società.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e risultano adeguati rispetto alle caratteristiche dell'impresa;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

*

▪ **ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.**

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura

organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni, rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione .

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione , in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate , in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal management, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

*

▪ **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28 Maggio 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla Relazione del Governo societario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata in data 12 Giugno 2019, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. La relazione contiene tuttavia un richiamo di informativa con riferimento ad alcuni aspetti illustrati nella nota integrativa al bilancio dagli amministratori, richiami di informativa che il Collegio Sindacale ritiene di condividere.

La Società di Revisione rileva:

- *Richiamiamo l'attenzione sull'informativa relativa alla partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l contenuta nel paragrafo Immobilizzazioni Finanziarie della nota integrativa. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto."*

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, aggiornato con le modifiche

introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nonché ai principi contabili aggiornati dall'OIC in ossequio al predetto D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva della continuazione dell'attività; tali criteri non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo nei casi in cui il cambiamento dei criteri si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del predetto D.Lgs. n. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e 2423 bis, ultimo comma c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le potenziali passività sono stati esaurientemente illustrati.

*

▪ **RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE**

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.010.191.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio alla copertura perdite a nuovo per euro 518.674 ed a riserva legale per euro 491.517.

▪ CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Genova, li 12 Giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)

Relazione sul governo societario

(Bilancio dell'esercizio 2018)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L’articolo 6 *“Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico

ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione. Nel 2018 è proseguita l'attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati per verificarne l'eventuale adottabilità .

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Provincia di Imperia, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

1.1 In house e adempimenti ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016

Sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 9 ottobre 2017 le nuove Linee guida n. 7 di ANAC recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Sono tenuti a richiedere l'iscrizione in tale Elenco i soggetti che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house in forza di un controllo analogo diretto, invertito, a cascata o orizzontale sugli stessi.

Le citate Linee guida definiscono, in particolare, le informazioni contenute nell'elenco, i soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione, le modalità di presentazione della domanda, le modalità di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal Codice degli appalti, nonché dal D.Lgs. n. 175/2016 (cd. Decreto Madia).

Al fine della verifica dei requisiti per la sussistenza del rapporto di in house richiesti dal Codice appalti e dal decreto Madia, sia per F.I.L.S.E. che per le sue società in house, si è resa necessaria una revisione degli Statuti Sociali anche attraverso l'introduzione di specifici patti parasociali.

Con D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 recante l'“Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016” Regione Liguria ha deliberato di approvare le “Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di in house providing”, che recepiscono quanto indicato nelle citate linee guida.

La Regione indica nel documento di programmazione economico finanziario gli indirizzi e gli obiettivi che le società in house sono tenute a perseguire anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi.

La Giunta regionale, in coerenza con la programmazione regionale, approva specifici indirizzi e direttive cui le società dovranno attenersi e fissa obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Le società a partecipazione regionale presentano annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l'anno di riferimento, evidenziando le differenze con l'anno precedente. Tale relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività

effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici soci, da altre persone giuridiche controllate dai soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

Le società partecipate che operano in regime di in house providing sono sottoposte al controllo degli atti più significativi della società in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e nelle direttive emanate. Tale tipologia di controllo è attuata attraverso un'analisi preventiva, contestuale e successiva degli obiettivi affidati e della loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto agli obiettivi previsti.

Il controllo da parte di Regione Liguria si esercita attraverso tre diverse modalità temporali come di seguito descritte.

A. Il controllo preventivo esercitabile attraverso l'approvazione di:

1. Relazione previsionale programmatica dell'attività, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e degli altri Enti soci pubblici;
2. piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppo e degli acquisti;
3. ogni atto ulteriore previsto dagli statuti e dai patti parasociali.

B. Il controllo contestuale esercitabile attraverso:

1. l'approvazione della Relazione semestrale sull'andamento della gestione, con evidenza dello stato di attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale e di eventuali ulteriori specifici indirizzi, che le società trasmettono alla Giunta regionale;
2. la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
3. la possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della società in house;
4. la possibilità di controlli ispettivi.

C. Il controllo successivo attraverso:

1. l'approvazione del Bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori, tra cui la relazione sul governo societario, dando atto dei risultati raggiunti dalle società in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati;
2. le indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

Gli affidamenti in regime di *in house providing* sono regolamentati, previa valutazione della congruità economica, da specifici contratti / convenzioni / disciplinari aventi il seguente contenuto:

- a) oggetto con dettaglio delle attività;
- b) durata;
- c) illustrazione dei costi;
- d) corrispettivi articolati per singola prestazione con dettagliato raccordo con i centri di costo corrispondenti;
- e) controllo e monitoraggio, rendicontazione;
- f) altri contenuti specifici correlati alla tipologia di attività quali a titolo di esempio: disciplina dei rapporti con l'ente affidante, individuando la struttura amministrativa di riferimento; specifica dei livelli di servizio quali-quantitativi; penali e sanzioni contrattuali; modalità di soluzione delle controversie; modalità di modifica del contratto/convenzione; proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti.

Le società sono tenute a consentire alla Regione l'esercizio di poteri ispettivi, nonché a presentare i documenti richiesti al fine di consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

Le società, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, sono tenute a fornire alla Regione le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci, anche al fine di verificare il permanere del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

- trasmissione preventiva delle convocazioni dell'organo di amministrazione;
- trasmissione preventiva delle convocazioni delle Assemblee dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire e con possibilità, nel caso di in house indiretto, di designare il proprio rappresentante; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio delle società ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;
- nel caso di in house indiretto, trasmissione preventiva delle convocazioni delle Assemblee di coordinamento/Comitato di coordinamento con possibilità per Regione di designare il proprio rappresentante; – trasmissione alla Giunta regionale dei verbali delle Assemblee dei soci;
- trasmissione alla Giunta regionale, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e controllo e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

La Regione promuove il coordinamento tra i soci per l'esercizio del controllo analogo sulle società in regime di "in house congiunto".

Gli statuti e i patti parasociali disciplinano l'esercizio del controllo in forma congiunta, in particolare, mediante:

- la partecipazione al capitale sociale ed i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dagli statuti;
- la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento/Comitato di coordinamento dei Soci, appositamente istituiti quali strumenti attraverso cui i Soci esercitano sulle società il controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi e costituito dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

Tali organismi rappresentano la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriore da parte dei Soci della

gestione e amministrazione delle società, nonché dei rapporti tra i soci e tra i soci e le società. Tali organismi esprimono gli indirizzi vincolanti ed i pareri necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulle società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario delle stesse, verificano lo stato di attuazione degli obiettivi, individuando eventuali azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, possono richiedere relazioni periodiche sull'andamento della gestione.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 127 del 28/02/2018 ha approvato le modifiche allo statuto della F.I.L.S.E. S.p.A. e lo schema di Patti Parasociali tra i Soci per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società che recepiscono quanto indicato nelle Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017 e nella D.G.R. n. 1008/2017 ai fini della presentazione della domanda di iscrizione della F.I.L.S.E. S.p.A. nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, istituito presso l'ANAC.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di F.I.L.S.E. del 15 marzo 2018, in attuazione di quanto sopra, ha approvato lo Statuto sociale revisionato secondo la normativa richiamata.

I Soci Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Provincia di Imperia, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia hanno sottoscritto i Patti Parasociali per la disciplina del controllo analogo sulla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018.

Regione Liguria ha, quindi, proceduto alla presentazione all'ANAC della domanda di iscrizione delle seguenti società nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le definite modalità telematiche:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.
- I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure

- LIGURIA RICERCHE S.p.A.
- LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.
- I.P.S. S.c.p.A. - Insedimenti Produttivi Savonesi
- LIGURCAPITAL S.p.A.

Tale riordino regolamentare è proseguito nel 2018 con l'adozione della D.G.R. 293/2018 "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016".

1.2 Compagnie sociale

Il capitale sociale di F.I.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 24.700.565,76, diviso in numero 47.501.088 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene il 79,114%.

Al 31.12.2018 la compagine sociale di F.I.L.S.E. S.p.A. è così costituita.

SOCI F.I.L.S.E. S.p.A. AL 31/12/2018			
Azionisti	N. Azioni	%	Capitale posseduto (in Euro)
Regione Liguria	37.579.870	79,114%	19.541.532,40
Comune di Genova	2.835.981	5,970%	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,947%	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,710%	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,335%	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,281%	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,125%	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,163%	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,136%	33.532,72
Provincia di Imperia	35.640	0,075%	18.532,80
Provincia della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune di Imperia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
	47.501.088	100%	24.700.565,76

1.3 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Pietro Codognato Perissinotto
	Rosaria Maria Bono
	Vittorio Bini
	Piero Lazzeri
	Sonia Paglialunga

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

REVISORE LEGALE	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e

regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria “*in house*”.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la F.I.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e s.m.i.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra

persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

E' esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di F.I.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 17 settembre 2018 e durerà in carica per il triennio 2018-2020.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n. 4/2015 e 1 dall'Assemblea

su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 17 ottobre 2018 dal Consigliere Serena Bonino, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 9 aprile 2019 è stata nominata Sonia Paglialunga.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 25 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel corso del 2018.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno sempre presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2018 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 26 settembre 2017, è in carica per il triennio 2017-2019 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al collegio sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio Sindacale di F.I.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2017 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 14 dicembre 2016, poiché con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto

dal D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017 ha, quindi, consegnato un prospetto recante i requisiti minimi per la selezione del soggetto cui affidare la revisione legale di cui trattasi, suggerendo, altresì, di elaborare i criteri valutativi in conformità alle Norme di Comportamento del CNDCEC ed al documento "Verbali e Procedure del Collegio Sindacale"; il documento predisposto è stato redatto conformemente ai requisiti di ordine civilistico, per i quali si rendeva indispensabile verificarne la compatibilità con le regole imposte dal Codice degli appalti, cui la procedura ad evidenza pubblica deve necessariamente rispondere.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha, quindi, deliberato di affidare la sopra citata verifica nonché la relativa procedura di gara alla controllata I.R.E., per la specifica esperienza maturata in qualità di stazione appaltante.

In data 25 maggio 2017 è stato, quindi, pubblicato l’Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di revisione legale dei conti di FI.L.S.E. per il triennio 2017-2019.

L’importo del corrispettivo posto a base di gara era stimato in complessivi Euro 120.000,00 per la durata prevista, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell’incarico e oltre IVA di legge.

Erano ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all’art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 47 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in caso di consorzi, e dall’art.48, in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi.

Il contratto prevedeva l’esecuzione delle seguenti prestazioni:

- revisione legale del bilancio d’esercizio di FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2017-2018-2019;
- verifica, nel corso dell’esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta

rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi della lettera b) del comma 1) dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010;

- asseverazione dei rapporti di debito e credito e delle operazioni infragruppo fra FI.L.S.E. S.p.A., la Regione Liguria e gli enti territoriali componenti del gruppo amministrazione pubblica ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato di Regione Liguria;
- asseverazione del bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese facenti capo al gruppo FI.L.S.E. S.p.A., redatto secondo le direttive e le indicazioni impartite da Regione Liguria per le finalità di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii..

La procedura si è conclusa in data 26 luglio 2017 con il provvedimento dell'Amministratore Unico di I.R.E. che ha approvato la proposta di aggiudicazione e ha conseguentemente aggiudicato l'incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.A., che ha offerto un ribasso sull'importo a base di gara del 25,00%.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 27 luglio 2017 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2017-2019 è pari a Euro 90.000, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

1.4 Poteri

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore e al Consiglio stesso:

A. Consiglio di Amministrazione

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti le linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

E', inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

B. Presidente

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale,

amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari, è Titolare effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo, vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) provvedere a conferire incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi;

Inoltre, il Presidente, su proposta del Direttore Generale, predispone il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

C. Direttore Generale

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nei limiti dei quali ha la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità

alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, eseguendo ogni atto amministrativo relativo all'esecuzione delle attività espressamente previste dai piani e dai budget approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei limiti degli stessi previsti, tenendo informato il Presidente;

- 2) proporre al Presidente il budget annuale della attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;

- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie,

fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;

- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici;
- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti le attività e gli adempimenti necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni da sottoscrivere con Regione Liguria ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze.

D. Vice Direttore Generale

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, eseguendo ogni atto amministrativo relativo all'esecuzione delle attività espressamente previste dai piani e dai budget approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei limiti degli stessi previsti, tenendo informato il Presidente e il Direttore Generale;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale della attività aziendale, la Relazione

Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;

- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;

- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le

corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;

- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici;
- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti le attività e gli adempimenti necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni da sottoscrivere con Regione Liguria ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018 in merito alla necessità di riorganizzazione societaria conseguente alla nomina del Direttore Generale a Sub Commissario per l'Emergenza Ponte Morandi ha, altresì, deliberato l'attribuzione di alcune specifiche funzioni relative all'amministrazione societaria al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, che ha assunto le seguenti deleghe:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, per importi fino a euro 10.000, ad eccezione delle erogazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati ed enti pubblici;
- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;

- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 5) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto

dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;

- 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
- 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 20.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018, infine, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici e l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

La FI.L.S.E., ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare un più efficace controllo delle attività aziendali, con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", che è stato oggetto di aggiornamento a partire dal 2017.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;
- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 01 – Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea di FI.L.S.E.;

- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n.2.”;
- Procedura 06 BIS – Bando “Sostegno alle attività economiche dagli eventi alluvionali”;
- Procedura 06 BIS – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 BIS”;
- Procedura 06 Ter - “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranché cover Liguria” - P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività - Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter - Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 06 Quater - Bando “Servizi integrati per l’avvio e lo sviluppo d’impresa e dell’autoimpiego” - START & GROWTH LIGURIA - P.O. FSE 2014-2020 - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 1 “Occupazione”;
- Procedura 07 - Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;
- Procedura 09 - Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 - Agevolazioni agli enti pubblici e società a maggioranza pubblica;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Erogazioni;
- Procedura 17 – Contratti a progetto.

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime,

invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house”.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di F.I.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Controlli, Governance di gruppo, Economia sociale che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di FI.L.S.E..

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, infatti, al punto 3.1.1 prevede testualmente “Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all’introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021 predisposto da FI.L.S.E. risulta così composto:

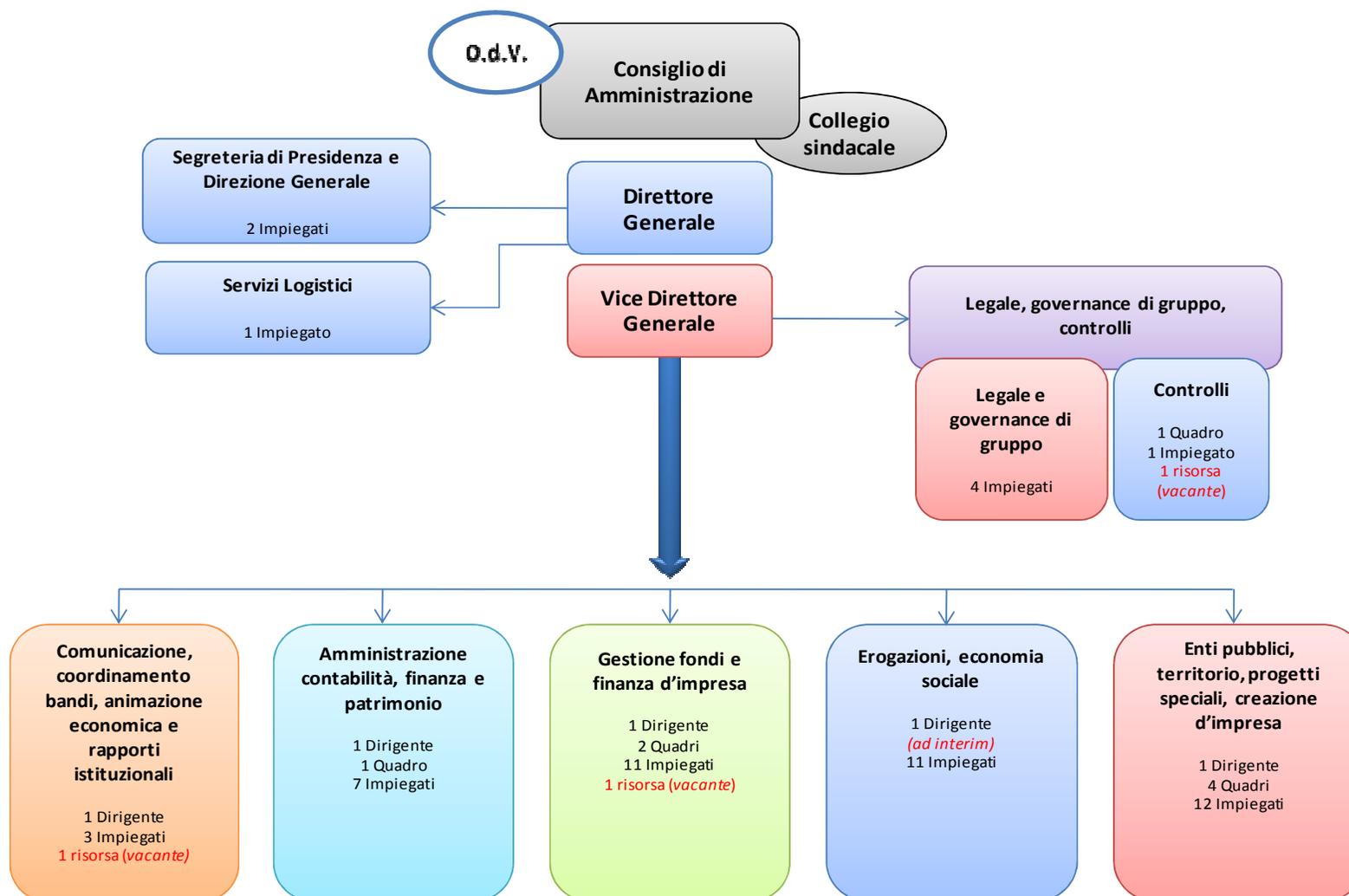
1. Premessa
2. Contesto interno organizzativo di FI.L.S.E.
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione

7. Formazione del personale
8. Controllo e prevenzione del rischio
9. Pantouflage
10. Whistleblowing
11. Obblighi di informativa
12. Rotazione degli incarichi (ordinaria e straordinaria)
13. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi
14. Relazione dell'attività svolta
15. Programmazione triennale
16. Obiettivi strategici in materia di Trasparenza ed accesso alle informazioni

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza di F.I.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, impiegata, nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019, in sostituzione del sig. Walter Bertini

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito si da una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fideiussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi

ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: prestito a tasso fisso fornito da Banca Intesa San Paolo (che residua per Euro 385 mila) garantito da contributi regionali assegnati alla Società a valere sulla L. 185/1992, debito verso BNL per Euro 15,89 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito per Euro 7,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficiamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. split payment) la società sta

generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

5. INDICI

	2018	2017	2016
INDIPENDENZA FINANZIARIA	62%	63%	96%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ESTERNO	74%	85%	64%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	-1,02%	1,15%	0,66%

CONTO ECONOMICO		31/12/2018	31/12/2017
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758	5.445.759
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	160.950	357.888
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	0	2.954.445
	altri ricavi e proventi	2.235.146	0
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.235.146	2.954.445
		0	
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.353.854	8.758.092
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	(309.038)	(852.966)
7)	costi per servizi	(2.328.892)	(2.264.514)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(212.233)	(270.112)
	a) salari e stipendi	(2.918.844)	(2.828.585)
	b) oneri sociali	(828.788)	(801.265)
	c) trattamento di fine rapporto	(211.188)	(201.820)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	
	e) altri costi	(224.038)	(245.954)
9)	costi per il personale:	(4.182.858)	(4.077.624)
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(205.923)	(208.805)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(352.734)	(316.508)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	(250.529)	(30.000)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	(809.186)	(555.313)
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	

12)	accantonamenti per rischi	0	(270.000)
13)	altri accantonamenti	0	
14)	oneri diversi di gestione	(813.489)	(764.347)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.655.696)	(9.054.876)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(301.842)	(296.784)
15)	Proventi da partecipazioni	0	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.383	19.080
	d) proventi diversi dai precedenti	40.463	33.224
	<i>di cui:</i>	0	
	. relativi ad imprese controllate	7.314	3.353
	. relativi ad imprese collegate	4.383	1.423
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	altri proventi finanziari	64.846	52.304
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	0	(43.952)
17bis)	utili / (perdite) su cambi	(28.164)	
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	36.682	8.352
	a) di partecipazioni	1.800.000	0
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
18)	Totale rivalutazioni	1.800.000	0
	a) di partecipazioni	0	(66.707)
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
19)	Totale svalutazioni	0	(66.707)
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.800.000	(66.707)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.534.840	(355.139)
	a) imposte correnti	(11.161)	(221.049)
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	(513.488)	(5.214)
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	(524.649)	(226.263)
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.010.191	(581.402)

SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14)	7.846.510	8.229.563
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE al netto di proventi straordinari	93,93%	93,97%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.839.985,00	
INDICI		
EBITDA		10,48%
EBIT		30,63%
DEBITO		163,84%
MOL		11,71%